Cabriole
di Elizabeth Arden
una moderna
miscela di fiori
con un fresco tono
di spezie
un nuovo profumo
brillante, allegro,
primaverile
PROFUMI
Servetti

Anno 110 - Numero 88
Martedì 18 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 85681 - Selez. passante 6566 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

EDIZIONE STRAORDINARIA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Borse

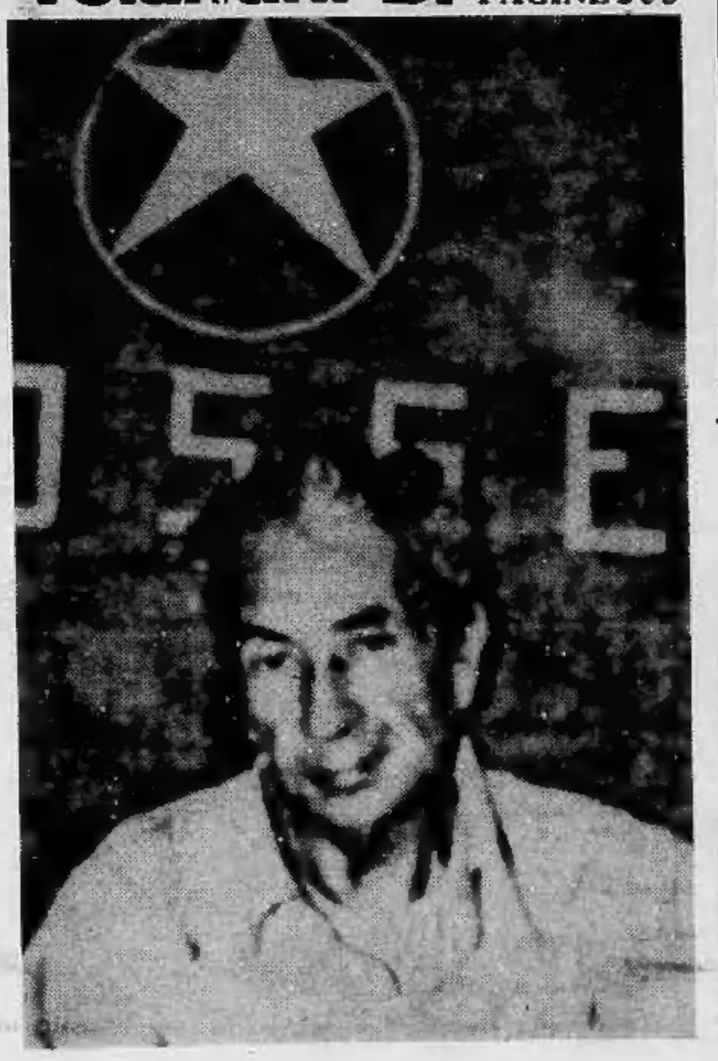
E' AUTENTICO O UN DIVERSIVO?

ORRIBILE MESSAGGIO: «GIUSTIZIATO MORO»

SCOPERTA LA BASE DEI SEQUESTRATORI

Trovati a Roma in un alloggio armi, divise, volantini Br

PAGINE 2 e 3



TORINO DIECI CATTURATI PER PICCO, COTUGNO E GRIO

SERVIZIO A PAGINA 2

Milano

Rapito industriale della settimana di 4 giorni

Servizio pag. 5

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

AL momento in cui scriviamo non sappiamo con certezza se il barbaro messaggio sul «suicidio» di Aldo Moro sia davvero delle Br o se sia invece di un mitomane; nè (qualora si tratti di un messaggio autentico) se dica la verità, o se rappresenti «soltanto» un'altra tappa nella *escalation* della tensione. In ogni caso, è orribile che oggi in Italia possano accadere cose del genere, che qualcuno, terrorista o folle, possa giocare con la vita di un uomo che tanto ha dato al Paese; possa giocare con l'angoscia di decine di milioni di cittadini; possa giocare con le istituzioni dello Stato.

Noi temiamo che, come dicono gli esperti, il messaggio sia autentico, e preghiamo perciò, sebbene lo «scherno» riesca spaventoso a tutti, che almeno il suo contenuto sia falso, cioè che Aldo Moro sia ancora in vita. Non v'è dubbio che polizia, carabinieri, servizi segreti fossero da uno o due giorni sulle tracce dei sequestratori di Moro: esiste qualche speranza che col loro barbaro messaggio le Br abbiano voluto ricattarli, tenerli lontani, forse addirittura impedire e prevenire trattative politiche che si stavano delineando.

Quanto sta accadendo non deve gettare comunque la nazione nel panico, nè spingere i partiti, il governo, le forze armate, quelle dell'ordine e tutte le altre istituzioni a reazioni isteriche. La democrazia e la libertà sono più forti di ogni attentato e di ogni sovversione. Le Br oggi mirano a gettare l'Italia nel caos, a spingerla alla guerra civile. E' questo il disegno che bisogna sventare.

L'ORRIBILE MESSAGGIO

MAURO BENEDETTI

ROMA — Alle 9,30 di questa mattina una telefonata è giunta al centralino del «Messaggero»: «*Andate in piazza Gioacchino Belli, c'è un comunicato*». E il comunicato c'era davvero, il numero 7, l'ultimo: «... *comunichiamo l'avvenuta esecuzione del presidente della dc, Aldo Moro, mediante "suicidio". Consentiamo il recupero della salma... si trova immersa nei fondali del lago Duchessa... località Cartore (Ri)...*».

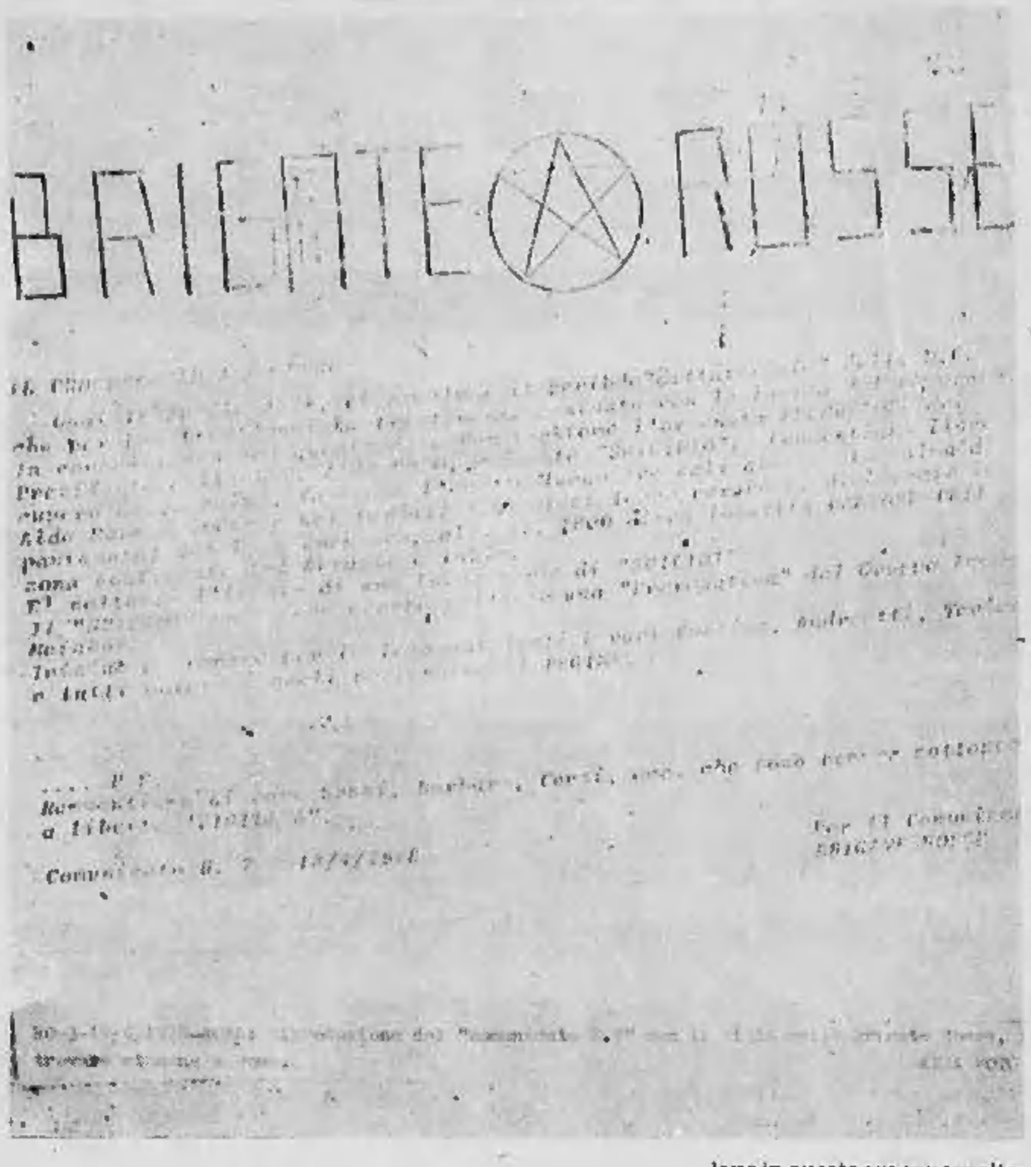
Un numero imprecisato di poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco, con i migliori sommozzatori disponibili sono immediatamente partiti alla volta di Rieti per verificare le affermazioni del volantino anche se, negli ambienti della questura, si tende a definire «inattendibile» il comunicato. Su quali basi venga espressa questa inattendibilità non è dato sapere, in quanto né l'originale del testo, né le sue copie sono stati ancora resi pubblici.

Sta di fatto che i margini di certezza o di dubbio, fino ad ora, devono essere considerati esattamente equivalenti. Il volantino, recapitato questa mattina, è stato redatto evidentemente nella notte e, a questo proposito, c'è da segnalare una telefonata ricevuta dal quotidiano del pci, «*L'Unità*», alle 22 di ieri sera: «*Moro è morto*», ha detto una voce, «*seguirà comunicato*». La telefonata non è stata presa sul serio dai redattori romani de «*L'Unità*», ma la tragica comunicazione di oggi potrebbe essere semplicemente la conferma di quanto annunciato.

Gli inquirenti, comunque, stanno conducendo un'attenta analisi sul «carattere» della macchina per scrivere usata, al fine di confrontarli con quella dei precedenti comunicati.

Tutto questo alla luce di un episodio che, se non fosse stato scavalcato dal «*comunicato numero sette*», avrebbe probabilmente segnato una svolta decisiva nelle indagini.

Questa mattina, infatti, alle 9,31 (esattamente un minuto dopo l'annuncio al *Messaggero* dunque) una donna, ha telefonato ai vigili del fuoco: «*In via Gradoli 96 interno 7 c'è una perdita d'acqua da un appartamento chiuso a chiave, venite subito, per favore*». I vigili sono andati ed hanno trovato sul posto un idraulico, Jean Claude Tschofen, che tentava invano di bloccare l'infiltrazione. E' stata abbattuta la porta dell'alloggio (sul cui campanello c'era il cognone «*Iannone*», e ci si è trovati davanti a quello che, probabilmente, è stata la prima «prigione» di Moro dopo il sequestro: armi, munizioni, divise da poliziotto e da dipendente Alitalia, una macchina per scrivere «Ibm» e documenti vari intestati «*Brigate rosse*».



ECCO IL TESTO

ROMA — A seguito di una segnalazione telefonica al quotidiano della capitale *Il Messaggero* è stato rinvenuto un volantino dal seguente contenuto:

«Il processo ad Aldo Moro.

Oggi 15 aprile 1978, si conclude il periodo "dittatoriale" della dc che per ben trent'anni ha tristemente dominato con la logica del sopruso. In concomitanza con questa data comunichiamo l'avvenuta esecuzione del presidente della dc Aldo Moro, mediante "suicidio". Consentiamo il recupero della salma, fornendo l'esatto luogo ove egli giace. La salma di Aldo Moro è immersa nei fondali limacciosi (ecco perché si dichiarava impantanato) del lago Duchessa, altezza mt 1800 circa, località Cartore (Ri), zona confinante tra Abruzzo e Lazio.

E' soltanto l'inizio di una lunga serie di "suicidi".

Il "suicidio" non deve essere soltanto una "prerogativa" del gruppo Baader-Meinhof.

Inizino a tremare per le loro malefatte i vari Cossiga, Andreotti, Taviani e tutti coloro i quali sostengono il regime.

P.S.: rammentiamo ai vari Sossi, Barbaro, Corsi, eccetera che sono sempre sottoposti a libertà "vigilata".

per il comunismo
Brigate rosse»

ROMA: scoperta una «base»

Avvertita immediatamente la magistratura, le indagini stavano prendendo l'avvio su questa più che consistente traccia quando è giunto l'annuncio del volantino con il definitivo messaggio circa l'«*esecuzione*» del presidente dc.

Si è accertato, tuttavia, che l'alloggio era di proprietà di certo Bozzi Ferrero, il quale, però, da anni non vi abita. Si è anche saputo che un uomo massiccio, sui 50 anni, è stato visto più volte frequentare la casa e che questa mattina, alle 7,30, una ragazza bionda, a bordo di una «Honda» rossa è stata vista allontanarsi a tutta velocità. In casa, inoltre, c'erano numerose parrucche da donna e una radio sintonizzata sulla frequenza della polizia.

Le due cose, volantino e scoperta del «covo», sono al vaglio degli inquirenti: «*Secondo noi è inattendibile il messaggio*», dicono alla «Digos», ma c'è il sospetto (che nessuno confessa) che il comunicato numero 7 non sia che un «diversivo», una volta data per scontata la perdita della «base» di via Bradoli, per sviare per qualche ora l'attenzione da questa pista. Un'ipotesi non del tutto da scartare, anche se vi si aggrappa più per il rifiuto psicologico di accettare l'avvenuta «esecuzione» che per effettiva convinzione.

Naturalmente ci sono anche dati di fatto a suffragare le ultime speranze, dati che possono essere sintetizzati nella estrema brevità del messaggio, nello stile non del tutto conforme a quello dei precedenti messaggi ed altri particolari che sono al vaglio degli esperti. Tuttavia il punto fondamentale è strettamente tecnico: la macchina per scrivere è la stessa? Qualora la risposta fosse positiva (o, peggio, le ricerche al lago Duchessa — che è a 1800 metri di quota al confine fra Abruzzo e Lazio — dovessero rivelarsi positive e lì fosse davvero ritrovato il corpo del presidente della dc) ci si dovrebbe chiedere il motivo di questa «esecuzione».

Quale vantaggio, infatti, potranno trarne i brigatisti, considerando che era partita da loro, attraverso le lettere fatte scrivere allo stesso Moro, la richiesta, più o meno velata, di uno scambio?

Può essere che, resisi conto che lo Stato non avrebbe ceduto, abbiano deciso di condurre fino in fondo il loro tragico processo?

Oppure, braccati da vicino (forse addirittura inconsapevolmente) dalle forze dell'ordine, abbiano affrettato i tempi dell'intera operazione?

Le domande che si affollano in queste ore sono molte e tutte senza risposta. L'augurio di tutti è che la risposta non la trovino, fra pochi minuti forse, i sommozzatori che stanno scandagliando palmo a palmo le acque torbide del Lago Duchessa, lassù, sui monti abruzzesi.

TORINO: dieci arresti per Picco, Cotugno, Grio

Cotugno, Grio e Giovanni Picco

Una decina di arresti sono stati effettuati dai carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria e del Nucleo Investigativo di Torino, a conclusione delle indagini per gli ultimi attentati. E' il frutto di una grossa operazione condotta in tutta Italia. I carabinieridopo l'attentato contro la sede della dc in borgo Vanchiglia avevano arrestato due giovani e trovato del materiale che allora era stato definito molto interessante. Ha spiegato un funzionario: «*Forse abbiamo messo le mani sugli autori di attentati quali quello omicida nei confronti della guardia carceraria Lorenzo Cotugno e dei ferimenti dell'ex sindaco di Torino Picco e del ginecologo Grio*». Dopo un centinaio di perquisizioni in diverse regioni (una ventina in Piemonte) gli arresti. Hanno aggiunto gli inquirenti: «*Tutti giovani che si muovevano fra Autonomia Operaia, Prima Linea, Azione Rivoluzionaria e facevano parte dei gruppi rivoluzionari Forlano, Musi e Fiale*».

la sordità si vede di più

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.
80 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

Centro Consulenza Sordità TORINO
Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa) -
Tel. 537091 - 543356

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERCELLI.

amplifon Per udire meglio

Le Br vogliono "solo„ stornare le indagini?

LE RICERCHE NEL LAGO

Un'ipotesi: una macabra beffa nella ricorrenza del 18 aprile

RIETI — Una squadra di sommozzatori, otto elementi fra i più esperti di cui dispongono le forze dell'ordine, ha raggiunto a bordo di due elicotteri il lago della Duchessa, a 1800 metri di quota, laddove il «comunicato numero 7» delle Brigate rosse ha indicato trovarsi la salma di Aldo Moro dopo l'«esecuzione» annunciata nello stesso volantino. Alla «Duchessa» si trovano anche il procuratore di Roma, De Matteo, il giudice Infelisi e il dottor Santillo, trasportati anch'essi con elicotteri.

Su strada, invece, sono giunti i mezzi anfibi dei vigili del fuoco e dei carabinieri, con barche e gommoni, e gli uomini hanno immediatamente iniziato a scandagliare il lago con le sonde a quattro punte. Il lavoro è difficile, ma la non eccessiva estensione della superficie dovrebbe quanto meno renderlo non lunghissimo.

Il massiccio montuoso della Duchessa, dove si svolgono le ricerche, è in provincia di Rieti, ai confini con la provincia dell'Aquila e si eleva fino a 2200 metri di altezza. A quota 1800, forse qualche metro in più, c'è uno specchio d'acqua che, forse, è più proprio chiamare pozzanghera che lago.

Vi si arriva lungo strade sterrate, ma il collegamento con Roma non è troppo disagevole in quanto, con circa 40 minuti di autostrada si arriva (andando anche lentamente) al bivio per Avezzano e La Marsica, prima dell'inizio della galleria di Monte San Rocco, lunga quattro chilometri circa.

Il luogo, impervio quel che basta da costituire un nascondiglio tranquillo e accessibile quel che basta per garantire buoni collegamenti con la capitale e, soprattutto, con l'intera autostrada del Sole. Non lontano dal lago della Duchessa c'è Pian Del Rascino, dove, come si ricorderà, nel '74 furono sorpresi i terroristi «neri» di Giancarlo Degli Esposti, ucciso in un conflitto a fuoco con i carabinieri. Queste montagne sono fra le più aspre e deserte del centro Italia e la battuta delle forze dell'ordine, che è in atto da ore, deve superare non poche difficoltà.

I tecnici dei vigili del fuoco dicono che per esplorare completamente il lago occorreranno dai tre ai quattro giorni: le dimensioni dello specchio d'acqua sono di circa 400 metri di lunghezza per una larghezza massima di circa cento metri. Tutto attorno solo case abbandonate di contadini, all'imbocco del vallone della Fua, circa quattro chilometri prima del lago. C'è anche una scuola, costruita da poco, e mai usata per mancanza di allievi. Che fosse qui la base dei terroristi?

Carabinieri e polizia, affiancati da uomini del Digos, stanno comunque affluendo in forze nella zona, per setacciare palmo a palmo tutto il territorio: si tratta infatti, oltre che rintracciare, se davvero ci fosse, il cadavere del presidente della dc, anche di scoprire eventuali tracce che possano aiutare le indagini.

Alle 14,46 l'intera zona attorno al lago era presidiata da reparti del polizia che impediscono il transito a tutti i civili: la strada è coperta di neve abbondante, ed è accessibile solo ad automezzi «fuoristrada». Altri quattro elicotteri con a bordo altrettante squadre di sommozzatori si sono alzati da Roma alle 14,50, per raggiungere la «Duchessa». Si tratta in tutto di una cinquantina di uomini, che dalle prime ore del pomeriggio saranno impegnati in ripetute immersioni.

La temperatura del lago, da quanto si è appreso, oscilla attorno ai cinque gradi, molto fredda, dunque, anche per uomini che indossano le tute di gomma atermiche. Tuttavia si cerca di far presto per accertare, senza ombra di dubbio, se il corpo di Aldo Moro sia davvero quassù, fra queste montagne, sotto i quattro metri d'acqua che costituiscono il lago Duchessa, o se si tratti solo di un feroce, tragico *bluff*.

mab.

Forse portano Moro in un altro rifugio Caccia a una ragazza

ROMA — *Gli avvenimenti stanno travolgendo gli stessi brigatisti. Queste le ultime notizie: il messaggio recapitato stamane al «Messaggero» sarebbe autentico, ma falso il contenuto. Questa almeno l'opinione degli investigatori. Nel messaggio, come si sa, è scritto che Aldo è stato ucciso, «suicidato» per la precisione (con riferimento alla banda Baader - Meinhof), e che il suo cadavere si trova nel lago della Duchessa, fra l'Aquila e Rieti, a 1850 metri d'altezza. Al Viminale si ritiene appunto che il comunicato sia stato compilato in tutta fretta dai brigatisti per stornare le indagini. Nel covo di via Gradoli, scoperto stamane, ci sarebbero infatti gli elementi per risalire alla «prigione del popolo» dove era rinchiuso il presidente della dc.*

I brigatisti, con quest'ultimo comunicato, avrebbero tentato di concedere qualche ora di tempo per trasferire il loro ostaggio in un altro covo.

Se corrisponde al vero quello che credono al Viminale, in questo momento (sono le 14,20) un gruppo di terroristi sta trasferendo il presidente della dc in una nuova prigione. Ce n'è già una pronta nell'ipotesi di una fuga improvvisa come questa, oppure i terroristi sono costretti a «improvvisare»? L'opinione che sta filtrando dal riserbo di polizia e carabinieri è che presto si potrà giungere a scoprire il covo in cui Moro è stato tenuto chiuso nei 34 giorni del suo rapimento. Se è così, gli inquirenti avranno tracce fresche da seguire. Ma ciò comprometterebbe senza dubbio le possibilità che restano al leader democristiano di uscire indenne da questa allucinante avventura.

Un'altra ipotesi crudele è che si possa trattare di una macabra beffa per «celebrare» — nella ricorrenza odierna del 18 aprile — la vittoria elettorale della dc nel 1948.

Per rintracciare la nuova «prigione» di Moro, si cerca disperatamente la ragazza bionda che su una «Honda» rossa è stata vista più volte il giorno del rapimento di Moro e in via Gradoli.

La «ragazza con la moto» è stata vista ancora ieri sera e stamane in via Gradoli. Questa mattina però, in un primo tempo, pare che sulla stessa moto sia stato visto un giovanotto fare un giro attorno all'isolato, prima che sul posto giungesse la polizia. Più tardi sarebbe tornata la ragazza in via Gradoli, ma, appena viste di lontano le auto della polizia, avrebbe svoltato dileguandosi.

Questa stessa ragazza sarebbe stata notata ieri sera scendere da una vettura — guidata da un uomo, che è poi subito ripartito — ed entrare nella palazzina.

E' quasi certo che si tratta della stessa ragazza sulla stessa moto che il mattino del rapimento seguì l'auto di Moro che, con la moglie si recava a messa, e poi la precedette in via Fani per segnalare ai «commando» l'arrivo del presidente della dc.

SDEGNO PER IL VILE GESTO

ROMA — *La vita politica della capitale si è completamente paralizzata, questa mattina, dopo che è stata diffusa la notizia del nuovo messaggio delle Brigate rosse. I lavori del comitato centrale del partito comunista sono stati sospesi alle 12,30 per riunire la direzione e fare una prima valutazione delle ultime, drammatiche notizie.*

La direzione della dc è incominciata alle 16 del pomeriggio. L'on. Pisanu ha commetato, in presenza dei giornalisti, gli ultimi fatti e ha riferito che gli esperti ritengono autentico il messaggio. «Molti membri della direzione sono già qui — *ha aggiunto Pisanu* —. Viviamo com'è possibile immaginare ore d'angoscia, in attesa di un riscontro certo di questa sciagurata notizia».

Alle 13,30 il segretario della dc Zaccagnini è rientrato a piazza del Gesù, di ritorno dall'abitazione dell'on. Moro. Era accompagnato dal medico personale del presidente. Non ha fatto dichiarazioni. E' salito al secondo piano di piazza del Gesù dove, nel frattempo, era giunto anche l'on. Rumor.

Il presidente Leone sta seguendo momento per momento gli sviluppi della situazione e si mantiene in costante contatto con il presidente del Consiglio e con il ministro dell'Interno. Si staziona davanti al televisore, le radio sono accese: l'atmosfera è tornata quella del 16 marzo, dopo l'agguato in via Fani.

Al partito repubblicano La Malfa e Biasini hanno ricevuto subito la notizia del ritrovamento del comunicato numero sette. Adesso sono in attesa «Le sensazioni che Ugo La Malfa sta provando si possono immaginare» *ha commentato un suo collaboratore.*

Nella sede della dc c'è un gran via vai di esponenti del partito. Il sottosegretario Evangelisti, che è uscito verso le 13, ha detto di aver appreso la notizia dalla radio e di non saperne di più. «Abbiamo una drammatica sensazione — *ha detto ai giornalisti* —. Ma la matematica certezza non c'è». *Bartolomei, che ha lasciato per un attimo, alle 14, la sede del partito ha detto* «Comincia a subentrare il dubbio che si possa trattare di una crudele beffa».

La direzione socialista è stata convocata d'urgenza dal segretario del partito Craxi, giunto nella capitale intorno alle 14.

La tragica notizia a Eleonora Moro

ROMA — La notizia dell'ultimo tragico messaggio è stata data alla moglie del leader dc con tutte le cautele possibili, ma prima che la donna la potesse apprendere dalla radio o da giornalisti. Ad Eleonora Moro è subito stato detto che probabilmente il messaggio è falso, o che si tratta di un diversivo delle Br per poter trasportare, dopo la scoperta del covo fatta questa mattina, il prigioniero in un rifugio più sicuro.

La signora Moro non è riuscita a trattenere le lacrime. «Speriamo sia così, speriamo che Aldo sia vivo», è stata sentita sussurrare. Un medico l'assiste in continuazione.

Dichiarazione redditi 1977
Mod.750/B
Mod.740
Mod.770/A
Mod.760
Mod.740/F
Mod.101
Tutti gli stampati
(conformi ai modelli ministeriali)
pronti in vendita.
da vagnino c'è

TOSA
SWM
OSSA
Montesa
ATU

SE NON È STATO UCCISO SI PUÒ ANCORA SALVARE LA VITA ALL'ON. MORO

STAMPA SERA — LA COMMESSA IDEALE 1978

Nome cognome della commessa .....
Indirizzo del negozio ..... Categoria .....
Città .....
Telefono .....

ALESSANDRO RIGALDO

Al momento dello spaventoso messaggio, per la vita di Moro si stava trattando. «La condanna a morte non vuol dire che l'esecuzione sia già avvenuta. Alle Br interessa il risultato politico, non la distruzione fisica della persona», avevano detto gli avvocati di fiducia dei brigatisti dopo un colloquio di oltre un'ora e mezzo con Curcio e compagni. La conclusione logica che si poteva trarre era che Moro è vivo. L'avv. Guiso uscendo dal carcere ieri sera alle 18 aveva dichiarato: «L'esecuzione di Moro, a mio parere, non può essere avvenuta. Non credo che le Br abbiano fatto una cosa simile dopo che hanno pubblicizzato il processo nel modo a tutti noto. Perciò sono convinto che i margini della trattativa esistono

Il discorso collima esattamente con quanto ha scritto lo stesso Moro nella seconda lettera autografa fatta pervenire dalla prigionia in polemica con l'on. Taviani: *«Nel caso che ora ci occupa si trattava di immaginare, con opportune garanzie, di porre il tema di uno scambio di prigionieri politici (terminologia ostica, ma corrispondente a realtà) con l'effetto di salvare altre vite umane innocenti, di dare umanamente respiro a dei combattenti, anche se sono al di là della barricata, di realizzare un minimo di sosta, di evitare che la tensione si accresca e lo Stato perda credito e forza, si è sempre impegnato in un duello processuale defaticante, pesante per chi lo subisce, ma anche non utile alla funzionalità dello Stato».*

Spunti di trattativa che possono interpretarsi in uno scambio, ma anche il riconoscimento di una tregua politica, magari *«cambiando il regime dei prigionieri o di una parte di essi»*. L'avv. Guiso, escludendo lo scambio, sembrava suggerire una modifica all'attuale legge Reale, modifica che si sta discutendo in Parlamento, per consentire la libertà provvisoria per certi reati che lo stesso Moro ha definito di *«autentica guerriglia»* aggiungendo che *«non ci si può comportare come ci si comporta con la delinquenza comune»*.

Ne potrebbero beneficiare tutti i brigatisti tranne quattro, fra cui Renato Curcio e Nadia Mantovani, per i quali ci sono già delle sentenze definitive. *«La vertenza* — ha suggerito l'avv. delle Brigate rosse — *va gestita politicamente. Le Brigate rosse non hanno fatto proposte, evidentemente le attendono»*. Come dire che soltanto la volontà dei politici — escludendo quindi interventi «umanitari» come quelli della *«Charitas»* o di *«Amnesty International»* — può salvare Moro.

Precisa infatti Guiso: ***«Il problema è il riconoscimento di uno stato politico ai brigatisti. Per esempio: che non li si chiami più terroristi. Lo ha spiegato anche Riccardo Lombardi: terrorista è chi uccide a casaccio. I brigatisti sono dei rivoluzionari che, nella loro logica, colpiscono nemici ben precisi, obiettivi ben individuati. Si deve riconoscere che il partito armato è una forza reale: non si possono liquidare come untorelli o nuovi fascisti».***

Dopo queste dichiarazioni l'avv. Guiso è partito da Torino, per una città del Nord che non ha voluto rivelare. E' rientrato stamane all'alba per essere presente all'udienza di stamane. Evidentemente le dichiarazioni che abbiamo riportato fanno presagire che ci sia un campo di trattativa, che alcune forze politiche cerchino di salvare veramente la vita dell'on. Moro, di vincere la linea intransigente adottata dal pci.

L'avv. Sergio Spazzali che con Guiso divide la fiducia dei brigatisti, ha sintetizzato: ***«Il pci è l'architrave del "no" alle trattative. I socialisti hanno detto alla moglie di Moro che appoggeranno ogni iniziativa per salvare la vita del marito. Nella dc, è chiaro, sono ormai in molti su questa posizione. Restano i comunisti. Il pci ha il problema di stendere un filo spinato che eviti troppe simpatie e fughe verso i brigatisti, nella sua base militante. Comunque, il pci ha pagato tanti prezzi alla dc, l'ultimo è quello sull'aborto; non si vede perché non possa o non debba pagare un prezzo anche su Moro. Se il pci dà un segnale di luce verde vuol dire che continua l'operazione politica di tenere unita la dc. Il che vuol dire che qualche trattativa si aprirà. Se il pci si irrigidisce, significa che, oggettivamente, ha scelto di fare la politica di Scalzone; che ha deciso, cioè, di aprire e far esplodere le contraddizioni interne alla dc».***

Se Moro è ancora vivo, tra le ipotesi...

Scambio politico?

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — *Se l'agghiacciante messaggio di oggi fosse falso, sarebbe ancora possibile salvare Aldo Moro? Da che cosa dipenderebbe la sua vita? Sono domande che la gente si pone e alle quali una risposta certa non esiste purtroppo, infatti, mancano prove recenti che il presidente della democrazia cristiana sia vivo. La famiglia, il partito di Moro, gli investigatori, mai come ora vorrebbero un messaggio autografo, una fotografia datata, in modo da riprendere una trattativa per la quale pare sia rimasto soltanto uno* «spazio politico»: *vale a dire che le Br potrebbero essere disposte a trattare non sulle* «basi umanitarie» *alle quali fanno riferimento sia la democrazia cristiana che il Vaticano che Amnesty International, ma su «basi politiche».*

Ciò può significare molte cose: ad esempio che lo Stato riconosca credibilità alle «confessioni» del presidente della dc, rischiando così di mettere in gioco la credibilità propria. E' un prezzo caro, al quale i partiti, in testa a tutti quello comunista, hanno opposto un «no» secco fin dall'inizio di questo sequestro.

Ma se l'unico modo di impostare la trattativa è quello «politico» l'appello di Amnesty International, almeno in parte, perde di forza. Esso infatti dice: «Amnesty International fa presente che l'appello si basa su motivi di ordine umanitario, sui principi e sul diritto internazionale. Le Brigate rosse avrebbero "condannato" il signor Moro a morte. Come in tutti i Paesi che ricadono sotto il suo mandato, A.I. esprime la sua disponibilità a discutere, con coloro che detengono la persona in questione, fatti che hanno suscitato la preoccupazione dell'organizzazione. Essa pertanto esorta i mezzi di informazione italiani a dare alla dichiarazione di A.I. il più ampio spazio possibile».

E così continua: «In riferimento alle notizie di ieri e di oggi della stampa italiana secondo cui il partito democristiano del signor Moro avrebbe preso in considerazione l'opportunità di rivolgersi ad una organizzazione internazionale per i diritti dell'uomo perché intervenisse, Amnesty International rende noto di essere stata contattata da persone vicine al signor Moro e alla famiglia. Si sottolinea che, per principio, l'organizzazione non opera a favore di governi, dei partiti politici e di altri gruppi di interesse, ma unicamente per il bene delle persone singole tenute prigioniere o incarcerate».

Anche la segreteria della democrazia cristiana ha voluto precisare: «Non è stata un'iniziativa nostra, ma dei familiari e degli amici di Moro». *Questo per sottolineare che lo Stato non è sceso e non scende a trattative con i terroristi. Dichiarazione alla quale ne ha fatto seguito un'altra in casa socialista:* «Fino a questo momento le Br non hanno chiesto niente in cambio di Moro. Perché, allora, dobbiamo aprioristicamente dire no a qualsiasi trattativa? Un atteggiamento del genere equivarrebbe ad una condanna a morte per l'on. Moro. Oggi si deve escludere con fermezza solo una trattativa che coinvolga lo Stato».

Soltanto in via delle Botteghe Oscure, durante la relazione del senatore Bufalini al Comitato centrale del partito riunito al gran completo, è emersa una linea dura, intransigente a qualsiasi tipo di trattativa. E' evidente che il pci non crede alla possibilità di separare la «linea umanitaria» da quella «politica»: e, forse, ha intuito che, comunque, le Br non accetterebbero la liberazione di Moro per «motivi umanitari», ma soltanto in cambio di precise contropartite politiche tali da «portare un attacco al cuore dello Stato», che è d'altronde l'obiettivo che i terroristi hanno sempre dichiarato.

Esiste, su queste premesse, la possibilità di salvare la vita del presidente della democrazia cristiana? La posta in gioco è grossa. Con l'appello di Amnesty International, la democrazia cristiana ha giocato, sostengono alcuni, l'ultima carta. Ma l'opinione di molti è che sia una carta perdente. Altri ritengono che sia invece soltanto un diversivo o una forma di pressione.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: al Nord, al centro e sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso, ma con sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore più calde della giornata nelle zone interne specie nelle regioni centrali ove sarà possibile qualche isolato temporale. Sul resto dell'Italia nuvolosità irregolare temporaneamente intensa con qualche precipitazione anche temporalesca.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+ 5	+13	Berlino	+ 1	+12
Cagliari	+ 9	+13	Bruxelles	+ 3	+ 9
Catania	+ 9	+20	Ginevra	— 7	— 2
Genova	+ 7	+11	Londra	+ 6	+10
Milano	+ 6	+11	Madrid	+ 7	+20
Napoli	+ 7	+13	Mosca	+ 6	+14
Palermo	+10	+15	New York	+ 4	+15
Roma	+ 7	+13	Parigi	+ 2	+ 9

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+14,0
minima	+ 4,8
media	+ 8,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Casella** alle ore 6: pressione a livello del mare 1020 mb; temp. +4,8; umidità 85 per cento. Temp. max +12,6; min. —0,2; media +5,9.

Roma - Ammesso che il messaggio sia falso

Mitomane o tattica delle Br?

Mentre i sommozzatori a Rieti scandagliano i fondali del lago di Duchessa, l'Italia intera è in subbuglio. Alla notizia del messaggio trovato stamane con l'annuncio del suicidio di Moro il comitato centrale del pci ha interrotto i lavori. La notizia è rimbalzata rapidamente dalle redazioni di tutti i quotidiani italiani nelle varie sedi politiche, nei partiti, nei sindacati. Il giornale radio e la televisione hanno interrotto i loro programmi. Non è esagerato dire che oggi fra le 12,30 e le 13,30 tutto il paese si è fermato.

Questo è sicuramente l'obiettivo che i brigatisti volevano raggiungere. Far salire la tensione al massimo. E la paura, l'angoscia ci domineranno per le prossime ore sin quando almeno non ci sarà una prova certa che il messaggio che annuncia la morte del presidente della democrazia cristiana è falso nel contenuto. Questo è il ricatto che le Brigate rosse possono esercitare in qualsiasi momento sul Paese sin quando nelle loro mani ci sarà l'onorevole Aldo Moro.

Questa mattina le fonti ufficiali hanno smentito che il messaggio sia autentico. Dicono che lo stile del testo, la carta usata, i caratteri della macchina da scrivere non sono quelli delle Br. Ma subito è nato spontaneo il dubbio che la smentita non sia altro che un doveroso tentativo di impedire l'ondata di panico e cercar prima di stabilire, almeno per quanto è possibile, se l'on. Moro è veramente stato ucciso.

Se quanto sta accadendo in queste ore risulterà falso, come tutti si augurano, se nelle prossime ore, i brigatisti vorranno «gentilmente» dimostrare che Moro non è stato «giustiziato» si dovrà risolvere ancora un dubbio: il messaggio di oggi è l'opera di un mitomane oppure è l'ennesima astuta manovra delle Br per «colpire al cuore lo Stato», per accrescere a dismisura l'angoscia, la paura, per premere su tutti coloro che hanno il dovere di respingere il ricatto, ma contemporaneamente la responsabilità di non lasciar uccidere Moro?

Tutti in questo momento si augurano che Aldo Moro sia ancora vivo, ma oggi i giornali della sera sono usciti con i titoli di prima pagina sul messaggio. Questo dimostra che sino a quando il caso non sarà risolto, in un senso o nell'altro, il Paese è praticamente soggetto ad un'altalena di angosce e paure che possono essere scatenate dai brigatisti quando questi lo giudicano più opportuno.

Se si vuole insistere in un braccio di ferro con le Brigate rosse, se non si vuole accettare il dialogo con le Br, bisognerà anche avere la capacità di sopportare tutto ciò senza cadere preda del panico, di isterismi, perché è proprio questo, al di là di un eventuale scambio, l'obiettivo delle Brigate rosse.

Sappiamo che tutto ciò non è facile perché quanto sta accadendo colpisce proprio quelli che maggiormente hanno oggi la responsabilità di questo paese, i politici, gli uomini di governo, i sindacati, chi guida e coordina le forze dell'ordine, i magistrati ed anche i giornalisti, tramite obbligatori, a volte loro malgrado, delle richieste, dei diktat, dei ricatti delle Brigate rosse. Ma proprio tutte queste categorie, per le loro responsabilità, hanno il dovere di non cadere nel tranello, di difendere la democrazia, vero o falso che sia questo messaggio, nel contenuto o nella forma.

u.z.

È LAVEZZARI, L'INDUSTRIALE DELLA SETTIMANA DI 4 GIORNI

MILANO: MILIARDARIO RAPITO

MILANO — (r. d. m.) Uno dei più noti industriali italiani, l'ing. Carlo Lavezzari, è stato sequestrato questa mattina, a Corsico, alle porte di Milano. L'ingegner Lavezzari (52 anni, sposato, una figlia di 25 anni, un nipotino di tre mesi) è titolare di alcuni stabilimenti per la produzione di lamiere siderurgiche e di macchine e proprietario dell'Hotel Cristallo di Cervinia. Originario di Varzi — dove vive ancora la madre —, l'ingegner Lavezzari abita a Milano, in via Tolstoi 12. E' stato bloccato questa mattina, davanti all'ingresso del suo stabilimento di Corsico — «Lavezzari Lamiere - Prodotti siderurgici» —, in viale Italia, da banditi travestiti da agenti di polizia, con mitra e palette, che lo hanno poi costretto a salire su una «127» blu, che si è allontanata verso la tangenziale Ovest.

L'ing. Lavezzari si era recato al lavoro in taxi, cambiava frequentemente sistema di trasporto (a volte usava la propria auto, a volte quella di amici, o mezzi pubblici) proprio per timore di un sequestro. Questa mattina aveva preso un taxi in piazza Napoli, la vettura n. 2415. Poco prima del posto di blocco dei malviventi aveva fatto fermare l'auto per dare un passaggio alla segretaria, che si stava recando allo stabilimento a piedi.

Dopo poche decine di metri, l'autista ha dovuto fermarsi al gesto imperioso di un «militare» con paletta e mitra. I «poliziotti» erano tre, due in divisa e uno in borghese. Hanno chiesto all'ingegnere di esibire i documenti, poi l'hanno pregato di seguirlo. Carlo Lavezzari ha cercato di opporsi, perché ha capito subito che i tre «militari» avevano qualcosa di strano; ma è stato costretto con la forza a salire nell'auto dei malviventi.

L'allarme è stato dato poco dopo dalla segretaria. Sul luogo si sono diretti polizia e carabinieri, mentre venivano fatti levare in volo anche gli elicotteri.

Notissimo nell'ambiente sportivo — ha fatto a lungo parte della squadra nazionale di bob.

Lavezzari, nel gennaio scorso, si era imposto all'attenzione per una sua proposta nel campo del lavoro: quattro giorni di riposo e quattro di lavoro. Diceva: «Si tratta di creare delle "ottimane", vale a dire settimane di otto giorni. L'anno sarebbe composto di 42 periodi. Di questi otto giorni, poi, quattro sarebbero per lavorare e quattro per riposare. Otto ore di lavoro al giorno per un totale di 32 ore per ogni periodo. Totale, 168 giornate lavorative per ognuno, contro le 225 di oggi. Di ferie resterebbero 29 giorni per ogni lavoratore».

Loren: ricettazione

ROMA — La posizione giudiziaria di Carlo Ponti e di Sophia Loren si aggrava. La procura di Velletri ha accusato la celebre coppia di ricettazione. Come è noto Ponti e la Loren erano già nei guai per esportazione illecita di valuta.

Ora, per quanto riguarda l'ultimo episodio, il produttore e l'attrice devono rispondere del reato di acquisto di numerosi reperti archeologici senza regolare autorizzazione delle «Belle arti». Nel corso di una perquisizione nella villa Ponti-Loren di Marino, furono rinvenuti vasi etruschi, greci e romani di notevole valore artistico e venale.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	17-4	18-4
ALIMENTARI		
Alivar	900	900
Eridania	1470	1470
Florio	348	348
Unibal		
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica		
BANCARIE		
Banco Roma	11250	11250
Comit	14075	14075
Credito It.	2135	2135
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32300	32600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	94	94
Eternit	600	600
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	2010	1980
Unicem	3070	3150
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	103	103
Italgas	630	630
Liquigas	50	50
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15200	15200
Montedison	134	134
Monted. Gemina		
Paramatti	1191	1280
Pierrel	245	245
Rumianca	1180	1180
SAFFA	3925	3925
SAIAG	1415	1415
Schiapparelli	520	520
COMMERCIALI		
Rinascente	36 50	36 50
» priv.	23 50	23 50
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	332	332
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	660	660
Generale Imm.	76 50	76 50
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1630	1630
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6480	6480
» » priv.	3000	3000
Latina	580	580
Latina priv.	340	340
Generali	35800	36400
RAS	54000	54000
S.A.I.	5070	5070
Toro Ass.	5850	5850
Toro Ass. priv.	2910	3025
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2950	2950
Autostrada To-Mi	755	780
Fer. Co.	227	240
Italcable	2880	2880
N.A.I.	443	430
SIP	1480	1498
Torino-Nord	119	119
FINANZIARIE		
Bastogi	415	395
Finsider	75 75	75 75
GIM	1900	1900
IFI priv.	2050	2077
Ifil	3980	3980
Invest	1420	1340
La Centrale	3325	3326
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1650	1650
Pirelli & C.	2025	2025
Pirelli S.p.A.	950	940
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	555	555
S.M.E.	207	207
STET	1885	1508
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	425	440
Marelli & C.	225	243
Pan Electric		
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1890	—
» priv. *	1615	—
Castagnetti	1120	1120
Ghiardini	3325	3335
Graziano & C.	1293	1293
Nebiolo	271	271
Olivetti	1112	1130
» priv.	840	3025
Westinghouse	9100	9100
MINERARIE METALL.		
Dalmine	220	220
Fornara & C.	380	386
Italsider	128	130
Metalli	1970	1970
Talco & Grafite	23500	23500
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4700	4700
» priv.	3180	3180
Cartiera Italiana	162	165
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3200
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2410	2420
Borgosesia Risp.	2290	2290
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	543	543
» priv.	330	330
DIVERSI		
Acque pot. TO	590	590
Ciga	880	880
CIR	7460	7460
Pacchetti	28	28
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	68 70	68 70
Med. Fingest 7%	95 50	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 20	76 20
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	53 80	53 80
» » '71	51 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	46	46
Iri Stet 7 %	81 20	81 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	17-4	18-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 80	72 80
Redimibile 3½%		
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%		
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89	89
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76		
B.T.N. 5% '77		
» » '78		
» 5½% '79	95 90	95 90
» » '80	90	89 80
» » '82	80 10	80 10
B.T.O. 7% '78		
» 9% '79	96 975	96 90
» » '79 II	95 30	95 50
» » '80	94 50	94 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 50	79
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	76 60	76 40
» » '66 II	76 30	76 30
» » '67	73 75	73 75
» » '68 I	71 95	71 60
» » '68 II	71 25	71 50
» » '69 I	70 05	70 30
» » '69 II	69 60	70 10
» 7% '70	83 90	83 70
» » '71	82 80	82 80
» » '72 I	79 80	79 80
» » '72 II	69 50	69 65
» » '73	68 80	68 60
» » '74 ind.	119 70	120 30
» 10% '75	93 55	93 55
» Europa 6%	94	94
IRI 6% '64	87 60	87 80
» » '65	82 50	82 80
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	71 30	71 50
» » '68 II	75 65	75 85
» » '69	68 80	68 80
» 7% '71	82 40	82 40
» » '72	76 70	76 70
» » '73	70 50	70 50
OO.PP. 5%	60 20	60 20
» 5½%	59 75	60
» 6%	59 70	59 60
» 7%	63	63
» '74 8%	63	63
» '75 8%	63 40	63 40
» I.St. 7% 1°	71 50	71 50
» » » 2°	71 30	71 30
» » » 3°	70 50	70 50
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	69 70	69 70
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 50	59 70
» » 7% '72	62 625	62 625
» Aut. 6% 1°	61 40	61 40
» » 2% 1°	62 65	62 65
» » » 2°	62 55	62 75
FF.SS. 6% '65 I	77 70	77 70
» » '65 II	75 80	75 80
» » '66 I	76 50	76 50
» » '66 II	75 20	75 20
» » '67	73 80	73 80
» » '69 I	69 20	69 20
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71	71
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 50	70 50
A.F.S. 6% '67	75 50	75 50
» » '68	73 20	73 80
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	72 10	71 80
» » '71	81 30	81 30
» » '72 I	78	78
» » '73	80	80
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 80	80 80
» » » 2°	77 40	77 40
» » » 3°	78 60	78 60
» » » 4°	75 80	75 80
» » » 5°	74	74
» » » 6°	74 30	74 30
» » » 7°	72	72
» » » 8°	69 80	69 80
» 7% I	74 20	74 20
» » II	70 15	70 85
Ieipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	73 875	73 95
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75 50	75 30
» » XXIX	75 35	75 35
» » XXX	97	97
» » XXXI	94	94
» » XXXII	85 90	85
» » XXXIII	75 20	75 20
» » XXXIII op.	96 60	96 60
» » XXXIV	70 20	70 20
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	70 60	70 60
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 20	69 20
» XLIII 8%	85	85
» XLIV 8%		
» XLV 8%	81 10	81 10
» s.s. '64 I.V.	85 30	85 60
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91	91
Olivetti 7% '58		
Olivet. 6½% '59	93	94
» 5½% '62 1°	85 10	85 10
» 5½% '62 2°	92	92
It. Gas 5½% '61	85	84 90
Rumianca 5½% '60		
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '58		
RIV 5½%	69 20	68 20
Lancia 5½% '60		
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	85 30	85 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	83 90
Cart. It. 5½ '62	78	78
Isvelm. 6% '64	95 05	95 05
» » » 10°	92 60	92 60
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88	89 50
» » '67 13°	85 60	85 60
» » » 14°	84 60	85 20
» » '68 15°	81 50	81 50
» » '69 16°	82 30	82 30
» 7% '70 17°	80 40	80 40
» » '71 18°	78	78
» » » 19°	76 50	76 50
» » » 20°	75 80	75 80
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Aem 5½ '60	75 20	75 20
» » » '62		
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 20	70 70
» 6%	69 60	69 30
» O.P. 6% conv.	66 40	66
» » 6%	66 40	66
Credito Fond. 5%	81 80	81 80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80 50	80 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.P.Piem. V.A. 6%	69 60	70 50
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%		
IRI Stet 7%	80 80	80 80
Rumianca 6%	78 50	78 50
Pirelli S.p.A. 5%	68 40	68 40
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	86 50	86 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53 50	53 50
» » '71	51 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	45 70	45 70
GIM 6%	69	69

Leggera ripresa

TORINO — Prima riunione del ciclo operativo di maggio. Il mercato azionario ha dimostrato una discreta vitalità e i recuperi sono stati abbastanza generalizzati. Le Fiat hanno ripreso quota 1900 e in genre tutti gli industriali sono stati interessati da una buona corrente d'acquisto. Da oggi quotano ex-assegnazione ed ex-opzione le Stet (il diritto gratuito ha chiuso a lire 450). Ben tenute anche le Sip, le autostrada TorinoTorino-Milano e le Toro privilegiate. Positivo in genere l'andamento dei valori locali con sempre in evidenza le Paramatti. Buono anche il comportamento del settore obbligazionario, dove permane una buona richiesta.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1908; Fiat priv. 1635, 1633, 1628. Fixing Generali: denaro 36.400, offerta 36.600. Fixing Ifi privilegio: denaro 2058, offerta 2065. Saffa risparmio 3420; Liquigas risparmio 42.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 47.000, 49.000; sterlina oro nuova 52.000, 54.000; marengo svizzero 43.000, 46.000; sterlina carta G.B. 1610, 1640; dollaro Usa 858, 878; marco germanico 417, 427; franco svizzero 449, 459; franco francese 185, 192; oro fino 4950, 5100; argento 150, 170.

A MILANO

Il nuovo mese borsistico si è iniziato con una Borsa ancora sotto i riflessi negativi dei forti contrasti della vigilia, dovuti ad alleggerimenti e ricoperture. Oggi l'atmosfera è stata leggermente migliore e specialmente in apertura i valori di primo piano sono rimbalzati annullando parzialmente o in tutto le perdite di ieri. Il tasso del denaro non è stato tuttavia recuperato perché la compilazione del listino ha presentato nuovamente forti contrasti in ogni settore. I recuperi iniziali delle due Fiat delle Ifi, Pirelli, Bastogi sono stati così dimezzati al listino. Resistenti ma contrastati gli assicurativi con le Toro in ripresa e le Sai più calme. Le Montedison si sono risollevate a fatica dalle nette perdite di lunedì, ancora contrastate sono apparse le Carlo Erba. Complessivamente anche questa riunione ha messo in evidenza la mancanza di basi più solide ed equilibrate per la quota azionaria. Dopo Borsa appena resistente, ma quasi senza affari. Equilibrato il settore del reddito fisso con interventi sempre molto selettivi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6830; Aedes 1151; Alitalia 2861; Alivar 899; Alleanza 15.620; Anic 94,50; Assicuratr. 133.040; Autos. To-Mi 799; Bastogi 390; B.co Roma 10.999; Beni Imm. or. 300; Beni Imm. pr. 157; Beni Stabili 1899; Binda 1155; Breda 1345; Brioschi 12.850; Burgo or. 4730; Burgo pr. 3081; Caffaro 265,75; Cantoni 3071 Carlo Erba or. 555; Carlo Erba pr. 325.

Cascami 4360; Cementir 557; Ciga 864; Cir 7630; Coge 737; Comit 13.950; Comp. Milano or. 6380; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 5820; Comp. Toro pr. 2990; Cond. Acqua 650; Credit 2138; Cucirini 2570; Dalmine 220,50; De Ferrari 1411; E. Marelli 258; Eridania 1525; Eternit 590; Falk or. 3550; Falk pr. 3130; Fiat or. 1904;.

Finmare 66; Finsider 75; Fisac 1130; Fond. Incendio 5720; Fond. Vita 14.050; Generalfin 825; Generali 36.500; Gilardini 3350; Gim 1815; Ginori 85,50; Ifi pr. 2061; Ifil 3850; Ilssa Viola 1426; Imm. Roma 77,75; Iniziativa 3780; Interbanca 10.249; Invest 1335; Isvim 1710; Italcable 2863; Italcementi 10.400.

Italgas 635; Italia Ass. 17.710; Italsider 134; La Centrale 3351; L'Ausiliare 3800; Lepetit or. 11.800; Lepetit pr. 11.620; Linificio 329; Liquigas 47,75; Magneti M. 436; Macona 1802; Marzotto 1000; Mediobanca 32.400; Metalli 1978; Mira Lanza 15.150; Mittel 873; Mondadori pr. 602; Montedison 127,25; Montefibre or. 100; Montefibre pr. 180.

N.A.I. 404; Nebiolo 270; Nord Milano 377; Olcese 42,75; Olivetti or. 1139; Olivetti pr. 849; Pacchetti 29; Pertusola 1600; Pierrel 220; Pirelli e C. 2012; Pirelli S.p.A. 941; Ras 54.970; Rinascente or. 37; Rinascente pr. 24,50; Risanamento 2770; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8700; Rumianca 1098.

Saffa 3890; Sai 4950; Sarom 877; Sifa 545; Silos 1610; Sip 1502; Sme 208; Stampati 3950; Standa 1580; Stet 1505; Tecnomasio 287; Terni 76; Tosi Franco 11.500; Trafilerie 486; Un. Manifat. 8550; Viscosa or. 512; Viscosa pr. 330; Westinghouse 9270.

L'Egitto dei ragazzi

Oggi alle 18 s'inaugura al Museo Egizio la mostra «L'Egitto visto dai ragazzi». Disegni e sculture, dipinti e linoleografie sono stati prodotti da ragazzi tra gli 8 e i 12 anni. Questi scolari hanno frequentato un apposito atelier allestito al Museo del Louvre dal Centre expérimentel «Le Musée aux Enfants», a seguito di un'esperienza didattica condotta da Germaine Chalhoub, presidente e responsabile della ricerca pedagogica presso l'associazione internazionale Arte e Cultura, in collegamento con la Gehrart Hauptmann Scule di Hannover. Domani alle 18, al Centre Culturel Franco-Italien, in via Donati 5, Germaine Chalhoub illustrerà la propria attività nel corso di una tavola rotonda, su iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura.

BR - Ultimatum a Frate Mitra: presentarsi entro il 4 maggio

Costamagna e l'assalto al Centro Sturzo

Il 2 maggio '74 le Brigate rosse furono particolarmente attive. Alle 9,40 del mattino due persone facevano irruzione, a Torino, nella sede del Centro studi Luigi Sturzo in via Mazzini 7. Una era armata. L'unico impiegato presente, Giancarlo Fava, venne legato e imbavagliato. Il commando eseguì una rapina «perquisizione», asportando elenchi di attivisti e simpatizzanti, corrispondenza e altri documenti. Il giorno stesso, verso le 18,30, quattro uomini e una donna ripetevano l'operazione nella sede milanese del Comitato di resistenza democratica di Edgardo Sogno, immobilizzando il segretario Vincenzo Pagnozzi e altre due persone. Tutto ciò avveniva mentre era in pieno corso l'«interrogatorio» del giudice Mario Sossi in una «prigione del popolo».

L'impresa milanese è stata rievocata ieri, presente l'ex ambasciatore, innescando l'allucinante sequenza di accuse e minacce ormai nota (e al termine della quale è stata disposta l'acquisizione agli atti di alcuni documenti relativi al presunto golpe «bianco» dell'estate '74, in cui sarebbero stati coinvolti numerosi esponenti di rilievo del mondo politico, dell'esercito e della magistratura); di quella torinese si è parlato stamane, con la deposizione del rappresentante legale del Centro Sturzo, il deputato democristiano Giuseppe Costamagna, che si è costituito parte civile.

Sia pure in tono molto minore rispetto a ieri, gli imputati — anche oggi presenti in aula, tranne Pietro Bassi, ammalato — non hanno perso l'occasione per tentare di mettere in crisi il processo sul suo stesso piano, dimostrando una notevole conoscenza degli atti istruttori. E' stato infatti uno di loro a sollevare il problema di uno dei documenti prelevati nel Centro studi e poi ritrovato nella «base» di Robbiano della Mediglia: una lettera indirizzata all'onorevole Costamagna da un americano (un certo Calderon) e in merito alla quale il deputato fu interrogato nel marzo '75 dal pretore torinese Guariniello, che non volle però rivelare la ragione delle domande.

I brigatisti vogliono evidentemente che sia reso noto il contenuto della lettera, peraltro registrata agli atti tra i documenti rinvenuti a Robbiano. «Si tratta di una lettera scrittami da un docente americano da me conosciuto quando don Sturzo era ancora vivo. In ogni caso ne posseggo una fotocopia che sono in grado di esibire. Fino a quando non fui interrogato dal dottor Guariniello, non mi era neppure reso conto della sua scomparsa dagli uffici insieme con gli altri documenti», ha detto Costamagna. Un avvocato ha comunque chiesto la convocazione del pretore per chiarire la vicenda: la Corte si è riservata di decidere.

Nel corso della sua deposizione l'on. Costamagna ha respinto le «accuse» rivoltegli dalle Br nei loro comunicati di quattro anni fa: tra le altre quella di aver compiuto passi per far allontanare da Torino l'arcivescovo Pellegrino, nonnegandoli ma attribuendoli invece a un noto esponente di allora della destra dc, Agostino Geggi.

In apertura di udienza l'avvocato Trebbi (parte civile per Mario Sossi) aveva comunicato che il giudice è disponibile a presentarsi in aula verso l'8-10 maggio, appena le sue condizioni lo consentiranno, per non obbligare la Corte a recarsi a Genova a sentirlo (i brigatisti hanno annunciato ieri che intendono essere presenti per rivolgergli diverse domande). L'avvocato Trebbi ha chiesto quindi la sospensione dell'accertamento fiscale disposto ieri dalla Corte.

Il presidente Barbaro si è opposto; successivamente sono intervenuti alcuni avvocati e lo stesso pubblico ministero, dottor Moschella, per sostenere che si trattava di un accertamento fiscale (che richiede la sola presenza di un perito di ufficio), e non di una perizia (che consente anche la nomina di un consulente di parte). Dopo una breve riunione, la Corte ha deciso di rigettare la istanza di revoca del controllo sulle condizioni di Sossi.

La perizia è stata affidata al professor Bruno, direttore sanitario del Cto, che dovrà dare una risposta entro il 5 maggio. Al quattro dello stesso mese è stato fissato il termine per la ricerca e la convocazione del teste-chiave Silvano Girotto.

Il resto dell'udienza, che non ha neppure sfiorato i toni drammatici di ieri, è stato speso nell'escussione di numerosi altri testi minori, proprietari di auto e documenti rubati impiegati dai brigatisti per le loro imprese. Il processo riprende domani.

Delitto della fotomodella: perizia decisiva

QUELLA STRANA PISTOLA DI UNO STRANO OMICIDA

L'arma sequestrata a Domenico Guinzio, l'ultimo accompagnatore ufficiale della modella uccisa con quattro colpi di pistola alle tempie, è all'esame dei periti balistici. Dovranno dire se è proprio quella l'arma usata per il feroce delitto. Soltanto la risposta definitiva, metterebbe il giovane impiegato di Favria Canavese di fronte a precise responsabilità.

Ieri il magistrato inquirente, dottor Bernardi, sulla base dei rapporti del capitano dei carabinieri Lamberto Sechi, che dirige le indagini, ha ordinato di tramutare il fermo del Guinzio, in arresto sotto l'imputazione di concorso in omicidio e disponendone il trasferimento alle Nuove. L'impiegato continua a negare: «Ho nascosto quella pistola calibro 22, ma non ho ucciso nessuno». Gli inquirenti sono di un altro avviso, anche se per ora non vi sono prove concrete, sembrano essere sulla pista giusta.

«Qualche cosa si è mosso nell'ambiente degli amici di Eugenia Origa — *è stato spiegato* —. Qualcuno ha fatto dei nomi. La cattura dei responsabili è questione di poco tempo».

Il fermo di Domenico Guinzio, effettuato venerdì scorso, ha presumibilmente

permesso agli investigatori di venire a conoscenza di qualcosa che ha sbloccato la situazione. «Per giorni e giorni abbiamo cozzato contro un muro di discrezione che sfiorava l'omertà — *hanno precisato* — pareva quasi che le decine di amici della Origa non ricordassero neppure i diversi incontri che avevano avuto con la modella».

Adesso gli uomini della compagnia di Moncalieri che si spostano di continuo, in una attività frenetica (si compiono perquisizioni a Giaveno, Orbassano, Pinerolo) fanno supporre di essere ormai giunti alla mossa conclusiva. Il riserbo però è assoluto. «Spiegare qualcosa di più — *è stato detto* — significherebbe mettere in guardia l'assassino, e permettergli di sfuggire ancora costruendosi un nuovo alibi. Dobbiamo invece a tutti i costi riuscire a smantellare quello vecchio».

E' dunque probabile che il suo arresto sia questione di pochissimo tempo. Tutto dipende dagli sviluppi dell'inchiesta di queste ultime ore.

LEINÌ

Rapina a canne mozze

Audace rapina ieri sera a Leinì. Verso le 22, cinque uomini mascherati e armati di pistole e fucile a canne mozze sono riusciti a penetrare in casa del signor Luigi Emina, 49 anni, residente in via Maurizio 35, e sotto la minaccia delle armi hanno immobilizzato il proprietario, la moglie Paola, i loro due figli e cinque amici che si trovavano in visita. I malviventi si sono impadroniti di contanti per 300 mila lire circa e preziosi per oltre due milioni e mezzo, rapinando sia i padroni di casa che gli ospiti. Poi si sono allontanati sulla macchina di uno di questi ultimi, una «A 112» del geometra Giuseppe Grassia.

Stanotte per un davanzale sgretolato

Precipita dal terzo piano

Auto nella Dora alla Pellerina

Tito Sartori, 30 anni, abitante in corso Agnelli 156/2 è precipitato dalla finestra di casa sua, al terzo piano, alle 1,30 di questa notte. E' stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata per lesioni varie e trauma cranico.

Il davanzale, ad un primo accertamento, è risultato sgretolato. Sono in corso indagini, da parte del commissariato Mirafiori, per accertare se si sia trattato di una disgrazia o se il Sartori abbia tentato di togliersi la vita.

se nell'auto d'occasione cerchi il meglio
Cordialmente
AUTOFRANCIA
se desideri avere la tua nuova FIAT con consegna in 48 ore
Cordialmente
AUTOFRANCIA
permute vantaggiose pagamento 36 mesi
piccolissimi anticipi cessioni leasing
vieni anche tu all'
AUTOFRANCIA
venditori autorizzati FIAT
CORSO FRANCIA, 341 TORINO
Seguite i films da noi sponsorizzati su Telekitch

FRESIA
TORINO VIA AOSTA 3 tel 852 837

offerta speciale mese di APRILE L. 45.000

SORDITA'

PHILIPS HA CONDENSATO TUTTI I PIU' RECENTI SVILUPPI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELLE SUE PROTESI ACUSTICHE.
NEL VOSTRO INTERESSE DATE LA PREFERENZA AD UNA MARCA COME QUESTA
PHILIPS
EINDHOVEN - OLANDA
CENTRO OTOACUSTICO PHILIPS
ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

È iniziato a Parma il processo a tredici imputati, venerdì la sentenza

I rapitori di Romano Rosso alla sbarra

E' ripreso ieri, a Parma, il processo ai rapitori di Romano Rosso, l'industriale torinese, sequestrato il 30 novembre '76 e rilasciato il 16 aprile dell'anno dopo. Nella «gabbia» nove dei tredici imputati: Giuseppe Calabrò, 27 anni, Domenico Strangio, di 31, Francesco Gianpaolo, di 22, Francesco Gianpaolo (omonimo del primo), di 45, Gennaro Pelle, di 23, Antonio Calabrò, di 31, Giuseppe Vottari, di 22, Antonio Nirta, di 41. Fuori dalla «gabbia» sedeva Caterina Romeo, di 41 anni; assenti, invece, le altre tre donne, Vincenza Russo, 40 anni, Raffaella Peccia, di 20, e Aida Petric, di 21, che sono rimaste in carcere. La sentenza è prevista per venerdì.

Romano Rosso, 47 anni, titolare della ditta «Ilsa Express» di Collegno che produce caffettiere e occupa quindici dipendenti, ha rievocato, per la corte, le fasi del suo rapimento. Un'esperienza terribile dalla quale l'industriale è uscito al limite della resistenza fisica e psichica.

Sono le 18,45 del 30 novembre 1976. Come tutte le sere Romano Rosso esce dalla sua fabbrica. A casa, una villa in corso Umberto Picco 35, sulla collina torinese, lo aspettano la moglie Piera e i tre figli, due femmine e un maschio. Sale sulla sua «Renault»: ha appena imboccato via Brucco, una strada buia che fiancheggia il cimitero di Collegno, all'estrema periferia della cittadina. Al centro della strada una doppia fila di alberi fa da spartitraffico.

Un'auto, sbucata all'improvviso, sorpassa quella dell'industriale, la sperona. Una violenta frenata e poi tre uomini, in pochi secondi, attuano il sequestro. Romano Rosso viene colpito al capo e si sveglia, poco più tardi, in quella che sarà, per 137 giorni, la sua prigione.

A dare l'allarme è un dipendente della ditta «Ilsa». Percorre anch'egli la via Brucco e vede la «Renault» del principale ferma, con i fari accesi e la portiera spalancata: sul fianco la vettura è ammaccata. Scattano le indagini, ma sarà la prima telefonata ricevuta dalla moglie del rapito a «chiarire» il mistero.

S'iniziano le trattative. «Sono stati crudeli, hanno sempre voluto trattare soltanto con la signora Piera» dirà l'avvocato della famiglia Rosso, Simonetti. Intanto, nella prigione, il rapito vive ore, mesi da incubo: tamponi nelle orecchie, cerotti sugli occhi, punzecchiato da zanzare e insetti, nutrito a malapena.

Le trattative sono finite. Sarà l'avvocato Simonetti a portare ai rapitori i 280 milioni del riscatto, seguendo con la sua auto un percorso stabilito: l'appuntamento è ad Arluno, passando per Pino, Superga e Settimo sull'autostrada. Vicino al casello di Arluno un'«Alfetta» affianca l'auto dell'avvocato: il pagamento è fatto. Ma nella confusione si perde una mazzetta di banconote per 50 milioni. I rapitori sono inferociti, si sentono presi in giro. Telefonano, minacciando, alla moglie di Rosso: «Che cosa fate, i furbi?». I soldi vengono ritrovati e l'avvocato ripercorre tutta la strada. Ma passano ancora sette giorni.

Mancano pochi minuti alla mezzanotte di sabato, 16 aprile 1977. In casa Rosso squilla il telefono: risponde la cognata dell'industriale e sente suoni confusi dall'altro capo del filo. Romano Rosso dovrà telefonare ancora due volte prima che il figlio riconosca nella voce alterata e nei suoni «confusi» suo padre, che gli sta telefonando, libero, da un'autogrill sull'autostrada del Sole, nei pressi di Parma. I carabinieri si precipitano al piazzale di sosta: Romano Rosso non c'è più. Lo trovano duecento metri più avanti mentre, a testa china, come un automa cammina verso Torino per andare a riabbracciare i suoi cari.

Il processo d'appello: pene ridotte?

In serata la sentenza per i rapitori della piccola Sara

Sara Domini, cinque anni. E' stata inconsapevole protagonista di cose tanto più grandi di lei: un rapimento, un riscatto, una denuncia per bancarotta fraudolenta che ha colpito sua madre, Franca Geloso, l'arresto e il rilascio della donna, su pagamento di 300 milioni di cauzione, il processo ai rapitori e, oggi, il giudizio d'appello che vede gli imputati sperare in una riduzione del secolo e un quarto di carcere che, complessivamente, il tribunale di Alessandria aveva decretato un anno fa.

Ma la piccola Sara non sa nulla di tutto questo. Sballottata fra la madre e la nonna, un po' ad Alassio e un po' in Svizzera, la bimba vive da lontano questa intricata vicenda. Una vicenda che, nonostante il giudizio di primo grado e quest'appello, è ancora da chiarire in molti punti. Salvatore Mascia, «uomo d'oro» del primo processo, non ci sarà: è stanco e malato. Ma ci saranno i complici, a cominciare da quel Mario Germani che si fece «pescare» a Saint Vincent con i milioni del riscatto, tentava di cambiarli in «fiches» da centomila del Casinò.

E ci saranno tutti gli altri, da Mario Ubaldo Rossi (26 anni in primo grado) a Bruno Turci (che ebbe anch'egli 26 anni). E poi Vittorio Felicetti (14 anni), Giorgio Fregoso (4 anni), Antonio Mannocchi (3 anni), Antonio Santelli (8 anni), Luigi Omacini (8 anni) e le due donne, Luisa Ramaioli e Graziella Rusconi, che ebbero sospesa la pena (otto mesi e due anni rispettivamente).

Per tutti costoro la Corte dovrà decidere stasera il nuovo destino: confermare le pene, ridurle o, eventualmente, inasprirle. Ma al di là dell'esito del giudizio, è curioso notare come questo processo si svolga in un'aura di «semiclandestinità», con l'assenza clamorosa della parte civile (Franca Geloso Domini) che, travolta dallo scandalo finanziario, ha rinunciato a presentarsi.

Proprio il rapimento, infatti, portò alla luce una verità insospettata: la «Geloso», vecchia e celebre ditta di registratori e tv, fallita in un mare di debiti, aveva tuttavia consentito alla signora Franca di accumulare almeno i due miliardi per pagare il riscatto (e i trecento per la cauzione).

I rapitori, almeno in questo, erano stati più in gamba degli agenti fiscali: loro sapevano che il «crack» Geloso non era poi stato così catastrofico come si era lasciato intendere. E i creditori, grazie alla «banda Mascia», lo sono venuti a sapere. Da qui l'incriminazione di Franca Geloso per bancarotta fraudolenta. Strano processo davvero, questo...

COOP - Il nuovo listino

SPESA A PREZZI «RAGIONATI»

«*E' iniziata il 14 scorso* — annuncia un comunicato dell'Associazione Regionale delle Cooperative di Consumo — *un'interessante iniziativa della Coop Piemonte, nostra aderente*».

Si tratta di una messa in vendita di prodotti a grandi confezioni di tipo semingrosso. L'iniziativa che si articola in 23 supermercati della Coop Piemonte sparsi su tutto il territorio regionale, comprende un elenco di 23 prodotti (quasi tutti cooperativi) di largo e generale consumo ed avrà carattere permanente.

«*La nuova distribuzione* — sottolinea il documento — *ha la caratteristica di fondo di andare nella direzione della difesa del salario dei lavoratori e dei consumatori preferendo prodotti di buona qualità a prezzi convenienti ed anche di educare il consumatore ad un nuovo modo di fare la spesa offrendo la possibilità di razionalizzare l'acquisto di prodotti in grosse confezioni*». La confezione all'ingrosso molto semplice, consente infatti di offrire prodotti di prima qualità a prezzi sensibilmente inferiori agli altri.

Questi i punti di vendita: Torino, piazza Respighi; Torino, Mirafiori - via Roveda; Torino, corso Vercelli n. 85; Alessandria, via De Gasperi n. 18; Biella-Ponderano, strada Statale n. 143; Casale, via Ottavi n. 8; Collegno, piazza Repubblica; Cuorgnè, via Milite Ignoto n. 7; Feriolo, via Scuole n. 20; Gravellona, corso Roma; Intra, via Perassi n. 2; Novara, corso Risorgimento n. 44; Novara, corso XXIII Marzo; Oleggio, via Novara n. 32; Omegna, via Lungolago Buozzi; Perosa Argentina, via Roma n. 55; Santhià, via Beato Ignazio n. 7; Susa, corso Inghilterra n. 12/14; Tortona, via Visconti n. 6/8; Trecate, corso Roma n. 4; Valenza, via Pellizzari 13; Vercelli, corso Prestinari n. 106; villadossola, via Vittone n. 8.

I prezzi: olio d'oliva (5 litri) L. 9480; olio di soja (5 litri) L. 3580; pomodori pelati (un chilo) L. 360; fagioli borlotti (un chilo) 450; piselli fini (un chilo) 540; pasta di semola (tre chili) 1390; riso originario (5 chili) 2450; burro (g. 500) 1650; salame di puro suino tipo Varzi (un chilo) 3980; biscotti vari (kg. 3,3) 3400; biscotti frollini (kg. 2,6) 3400; succhi di frutta (24 bottiglie) 1620; vino Merlot, Trebbiano, Sangiovese (5 litri) 1680; caffè (gr. 400) 2750; sapone (1 kg.) 560; detersivo lavatrice (6 kg.) 3550; detersivo piatti (kg. 4,8) 1250; carta igienica (12 rotoli) 1900; cotone idrofilo (kg. 0,980) 1450; pannolini Baby (100) 3250; acqua distillata (5 litri) lire 480.

Domani riprende il colloquio con Flm

Trattativa Fiat

Riprende domattina all'Unione Industriale il confronto fra Fiat e Federazione lavoratori metalmeccanici. Gli argomenti in discussione saranno ancora il calendario annuo, le ferie, le festività abolite e la riduzione di mezz'ora (quella trascorsa alla mensa) dell'orario giornaliero per i 150 mila turnisti.

Questa nuova sessione di scontri si apre in un'atmosfera più difficile di quelle precedenti. La settimana scorsa, infatti, i sindacati hanno annunciato che, se l'azienda non muterà posizione in tema di ferie, festività e mezz'ora, passeranno ad una fase di agitazioni.

Il nuovo atteggiamento della Flm è stato determinato in particolare dal rifiuto categorico dell'azienda di concedere quattro settimane consecutive di ferie per tutte le sezioni e dalla possibilità, per ora solo ventilata, di rivedere le «saturazioni» (cioè i carichi di lavoro) per recuperare quella produttività che verrebbe persa lavorando mezz'ora in meno al giorno. La Flm non intende rimangiarsi gli impegni presi con l'integrativo del luglio scorso — appunto il mantenimento dei livelli produttivi — però rifiuta che questo avvenga ad esclusive spese dei lavoratori.

CONTI
Gran risparmio in città
Con questa offerta di qualità
CARNE SIMMENTHAL 3 PEZZI GR. 140 L. 1390
Latte parzialmente scremato lunga conservazione CT. 1 L. 265
PASTA DI SEMOLA BARILLA KG. 5 L. 2590
CAFFÈ SÃO GR. 400 L. 1290
KOP PIATTI FUSTINO KG. 2,7 L. 2180
OLIO DI OLIVA MIRELLA LT. 1 L. 1680
Coca Cola famiglia aranciata Fanta famiglia CL. 76 L. 285 +V.
...nolini giorno baby quadrifoglio ...0 PZ. L. 890
Et voilà:
"Metti il gallo nel carrello"
dal 13 al 24 aprile in tutti i Conti le ghiottonerie francesi ai prezzi più convenienti.
Omaggi, assaggi e simpatia per tutti
Sapore France
PERNOD 3290
COGNAC HENNESSY 6590
BISCOTTI LANGUE DE CHAT ALSACIENNE 330
CAPRILE DES DIEUX 980
BURRO ENTREMONT 820
FROMAGE BRIE 320

Conclusa al Teatro Nuovo la giornata su Ordine pubblico e Polizia

Le assurde cose che toccavano al poliziotto

Perchè è necessaria la riforma - Testimonianze: "Negli scioperi dei braccianti ci facevano mungere le vacche - I trasferimenti avvenivano soltanto su raccomandazione„

MAURO ANSELMO

L'applauso più lungo è andato a Franco Fedeli, l'ex direttore della rivista «Ordine Pubblico» allontanato dall'incarico per l'impegno a favore del sindacato di Ps, ora direttore della rivista «Nuova Polizia». *«Subito dopo l'attentato di via Fani si è levata dai giornali una bordata di critiche all'operato delle forze dell'ordine. Si è parlato di ritardi, di manchevolezze, qualcuno si è persino gloriato a denunciare gli errori. Ma questi non sono da imputare ai 5 morti o alle migliaia di agenti che tutti i giorni rischiano la vita in difesa delle istituzioni. Sono da ricercare nel modo con cui è organizzata e utilizzata oggi la polizia. Dov'erano questi censori dell'ultima ora quando i poliziotti denunciavano le disfunzioni, organizzavano la loro protesta, scrivevano libri bianchi? Ci sono voluti dieci anni di lotta per far sapere al Paese che la polizia doveva essere riformata. I censori additano gli errori, ma i responsabili non riescono a mettersi a un tavolo e a definire una volta per tutte la riforma».*

La giornata conclusiva su ordine Pubblico e Polizia» organizzata dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione ha visto ieri sera al Teatro Nuovo la partecipazione di una foltissima rappresentanza di tutte le forze di Ps presenti a Torino. Centinaia di agenti e funzionari sono intervenuti per discutere i temi della sindacalizzazione, della smilitarizzazione e della riforma, in dibattito appassionato, vivace, in cui gli spunti più polemici e interessanti sono venuti proprio dalla diretta testimonianza dei poliziotti. E a parlare sono stati gli episodi del passato e del presente, le testimonianze di chi per tanti anni, dal dopoguerra ad oggi, si è trovato a subire una direzione dell'ordine pubblico orientata prevalentemente in senso antipopolare, di chi ha pagato anche con la vita le disfunzioni e l'inefficienza di un servizio di cui oggi alcuni tentano ancora di ostacolare la riforma.

«Durante gli scioperi dei braccianti nel Modenese ci mandavano a mungere le mucche e ci facevano scortare i crumiri — ha detto un maresciallo —. *Ancora oggi i trasferimenti avvengono solo per raccomandazione e dopo 34 anni di carriera uno come me non può ancora prestare servizio nella propria provincia. Nei corsi di addestramento ci hanno sempre insegnato delle cose assurde, come il passo del leopardo, che non servono a nulla. Ed è sempre esistita una rivalità ridicola fra noi e i carabinieri. Ricordo un episodio nel '59 ad Agrigento: noi e i CC ci rubavamo a vicenda i testimoni e a farla franca erano i delinquenti».*

Ma al di là della denuncia della situazione di malessere ci sono anche le proposte, prima fra tutte quella di confermare l'adesione alla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil anche se gli accordi di governo hanno previsto un sindacato «autonomo», ma pluralistico al suo interno. La necessità dell'affiliazione è stata sostenuta nel deciso intervento di Bruno Bugli, rappresentante dei sindacati, ma le parole più incisive sono venute ancora da Franco Fedeli. *«su questo punto preciso, a mio avviso la posizione della federazione è troppo morbida. Ci batteremo fino in fondo per un sindacato non autonomo, confederale, legato alla classe lavoratrice. Le aquile selvagge, già così pericolose in altri settori, potrebbero avere conseguenze negative per le stesse istituzioni democratiche se si affermassero tra la polizia».*

Analisi e proposte tecniche, maturate nell'esperienza di tutti i giorni, a stretto contatto con i nuovi compiti imposti dalla lotta al terrorismo. A proposito della disposizione che consente di trattenere fino a 24 ore una persona per la quale sussistono dubbi sulla propria identità personale o sui documenti d'identità, la relazione di Francesco Meringolo, rappresentante degli operatori di polizia, ha avanzato alcune osservazioni. Per sveltire l'operazione di identificazione e per evitare, come altre volte è accaduto *«che il cittadino debba pagare con la propria libertà personale l'incapacità dello Stato di darsi un minimo di organizzazione»*, sarebbe sufficiente *«stabilire per legge che ai soli fini dell'identificazione unico documento valido è la carta d'identità; dotare tutte le Questure di Telecopier, in modo da consentire con una minima spesa la trasmissione del documento e della foto da un capo all'altro dell'Italia»*.

Ma questi mezzi non ci sono e anche nella lotta al terrorismo le linee fin qui seguite sono inadeguate. E la conferma viene dagli stessi documenti delle Br. *«Se qualcuno di coloro che ogni giorno fanno pubbliche dichiarazioni circa la lotta al terrorismo si prendesse la pena di leggere, almeno una volta i documenti delle Brigate rosse, si accorgerebbe con profondo stupore che gli obiettivi da realizzare "per essere all'altezza dei nuovi compiti", citazione testuale pag. 26, sono: "l'aggiornamento delle strategie e delle tecniche, l'adeguamento delle strutture e dei mezzi"».* E la conclusione è amara: *«Sembra proprio che gli unici a non aver ancora capito cosa occorra fare per riorganizzare la Ps, siano proprio coloro ad essa preposti».*

Per la Giunta regionale è intervenuto il presidente Viglione, a nome del sindaco Novelli, impegnato a Roma nei lavori del comitato centrale del pci, l'assessore Santilli ha parlato sulla «crisi della città e l'ordine pubblico».

Le prime risposte

COME GUIDA PAPA'

Abbiamo lanciato il concorso «Come guida papà?» e riceviamo valanghe di lettere: non possiamo pubblicarle tutte, ma assicuriamo che moltissime riceveranno i premi messi in palio da Fiat, Lancia, Carrozzeria Bertone, Pirelli, IAO Industrie Riunite, Fernet Branca, Polistil, Ford, Alfa Romeo, General Motors e British Leyland. Il concorso continua in concomitanza con il Salone dell'Automobile che si apre giovedì. I ragazzi sono ancora invitati a raccontare il modo di guidare del papà (o della mamma), scrivendo a «Stampa Sera», concorso «Come guida papà?», e recapitando o inviando le lettere (con nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, classe scolastica) in via Roma 80 od in via Marenco 32. Pubblichiamo oggi un'altra lettera:

«Mio padre guida bene anche nella nebbia, con il finestrino aperto e guardando le righe, rispetta i semafori, quando diventano gialli si ferma, non dice parolacce, non suona il clacson abusivamente negli incroci.

«In macchina quando c'è mia madre, papà va molto piano, perché mamma soffre la macchina ed ha anche paura, sebbene dice che non è vero. Penso che papà abbia molta pazienza, che forse altri non avrebbero, perché la mamma già alla partenza inizia: "Vai piano, rallenta, fai attenzione, c'è una bicicletta; ma guarda: quello cammina in mezzo alla strada" eccetera eccetera, e mio padre paziente ascolta senza dare troppo retta a ciò che mamma dice, ma senza essere scortese.

«Mamma ha la patente, ma non guida, e quando il mio babbo la vuol mettere al volante si rifiuta e cominciano a sudarle le mani. Io non mi fiderei molto, se dovesse guidare la mamma. Sono contenta del mio papà autista: è bruno, alto, baffuto, il più bell'autista che ci sia e tutto per me». Bertoglio Manuela, via Oslavia 64, Torino, scuola «Guglielmo Marconi», prima media

Ieri sera a tutta vela

Magnifica serata dedicata ai velisti ieri nel Salone-Teatro dell'istituto San Paolo. Tutto esaurito e molto interesse. Per iniziativa di *Stampa Sera* si erano riuniti Corrado Di Majo, skipper del *BB Italia* con buona parte del suo equipaggio, Tonino Chioatto del *Trattato di Roma*, la barca della Comunità europea, ed Antonio Solero. Come è noto nel recente giro del mondo a vela il *BB* è arrivato nono, il *Trattato di Roma* terzo, mentre Antonio Solero ha compiuto in solitario quattordicimila miglia in Atlantico, su un barchino di sei metri costruito dalla Sibma di Carignano. Due modi di concepire il mare, la regata «tirata» attraverso gli oceani, la passeggiata da soli con possibilità di scoprire isolette disabitate hanno trovato una affascinante coabitazione. Accomunati da una serie di eccezionali fotografie (Capo Horn, gli iceberg, onde altissime) e da un serrato documentario dell'impresa di Solero.

I tre principali protagonisti della serata si sono sorprendentemente rivelati oratori misurati ed efficaci. Di Majo Chioatto e Solero hanno commentato le immagini che li riguardavano con una punta di umorismo, smitizzando le loro traversate a dispetto della drammaticità di inquadrature.

Il direttore di *Stampa Sera*, Ennio Caretto, nel presentare la serata aveva sottolineato come i torinesi, nonostante la vicinanza delle Alpi siano anche attivi appassionati di mare e l'attenzione del pubblico lo ha confermato. Alla manifestazione erano pure presenti per il *BB Italia* Monique Lattes con suo padre, Giulio, Marco Facca, Ugo Dominici, Paolo Martinoni, Enrico Sala, Vittorio Ferreri, Gian Spirito Vaccarelli. Ospiti d'onore: l'equipaggio del Raphale, un gruppo di torinesi che, sotto la guida di Ettore Ecaniz, ha attraversato l'Atlantico nel dicembre '75. Oltre allo skipper erano in sala Gianni Marsaglia, Mario Acquarone ed Oscar De Blasio il quale è stato prezioso, sistemando all'ultimo momento la macchina da proiezione secondo la sua nota abilità di *bricoleur* dimostrata altre volte in Atlantico. Da rilevare anche l'intervento di Ernesto Quaranta, vice presidente della Lega Navale, Ribola, autore di libri di mare e tanti altri.

Una festa della vela semplice, come è nella natura di chi ama il mare, ma vivamente sentita.

Domani sera alle 21 per iniziativa della Lega Navale di Torino al Teatro Nuovo vi sarà un'altra serata del genere. Saranno proiettati tre film e verrà offerta una targa ad Antonio Solero. Il «sei metri» di questo verrà esposto nell'atrio del teatro.

p. b.

BARDONECCHIA

in zona soleggiata e panoramica comoda impianti, si accettano prenotazioni per costruenda palazzina con ampio giardino condominiale e con finiture pregiate. Sono disponibili alloggi 2-3 camere con giardini privati. Prezzi contenuti, pagamento avanzamento lavori, mutuo.

Telefonare 503.513 - 500.056.

LA SORDITA' NON E' PIU' UN PROBLEMA

Presso il centro acustico Sonar di Torino dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per udire meglio

Se lei ha il dubbio di non sentire più come una volta, se ha difficoltà a percepire i suoni più deboli, se deve tenere alto il volume della TV, se è costretto a farsi ripetere certe frasi. **Gli audioprotesisti della Sonar saranno a sua disposizione per un esame gratuito e senza alcun impegno.**
Non rinunci a questa splendida occasione!
Lei ha la possibilità di ritrovare in pochi secondi la facoltà di ascoltare tutto, capire perfettamente tutto con entrambe le orecchie. **In più, questo nuovo sistema è completamente invisibile.**

Non manchi al nostro appuntamento: la visita è completamente gratuita e inoltre lei riceverà un omaggio personale.
La dimostrazione avrà luogo presso il Centro Sonar di Torino con i seguenti orari: 9-12; 14,30-19; sabato ore 9-12.

CENTRO ACUSTICO SONAR

C.so Matteotti, 3 - Torino - Tel. 545.573

Alla scuola E 10 di via Canonica

AFFIDAMENTO FAMILIARE

Questa sera alle 21, nella sede del comitato di quartiere «Città Giardino» presso la scuola E 10, in via Canonica, confronto-dibattito sul tema dell'affidamento familiare, inteso come servizio alternativo al ricovero in istituto. All'incontro, cui parteciperanno le famiglie e l'*équipe* socio-sanitaria del quartiere, sono stati invitati l'assessore comunale alla sanità e assistenza Rosalba Molineri e l'assessore alla Sicurezza Sociale della Provincia

SABATELLI® immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 655359

commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

AIRASCA - Singolare situazione dei sette condomini nel complesso "Rossella,,

Pagano cambiali invece dell'affitto

Mentre le forze politiche e sindacali si confrontano per risolvere l'annoso problema dell'equo canone c'è ancora chi, per poter affittare una casa è soggetto a prassi medioevali. Succede al condominio Rossella di Airasca, un complesso nato circa sei anni fa dove, per il «privilegio» di abitare un alloggio, è necessario firmare cambiali per tre anni. Sovrana incontrastata di quell'alveare è la società costruttrice S.a.S. Vittorio di Umberto Savoia, con sede a Torino in corso Trapani 110.

La signora Nicolina, immigrata a Torino dalla Calabria tre anni fa col marito muratore e due figli, è stata dirottata ad Airasca tramite gli invisibili fili che programmano certe situazioni. Dice: «Quando siamo arrivati abbiamo dovuto, per trovare un tetto, sottostare a certe imposizioni, compresa

quella di acquistare i mobili a determinati prezzi. In questi giorni ho rinnovato il pacchetto di cambiali per altri tre anni, condizione sine qua non per continuare ad usufruire dell'alloggio».

Trentasei cambiali da 124 mila mensili a copertura di tre anni di affitto, e questo per un alloggetto di due camere e cucina. Sembra poi che il contratto di affitto si riferisca a cifre decisamente inferiori, ma questo è un argomento tabù che nessuno affronta.

Anche Concetta, originaria di Salerno e sposata da tre mesi con un operaio metalmeccanico, ha trovato alloggio alle stesse condizioni, così come decine e decine di famiglie quasi tutte composte da immigrati.

Chiediamo ancora alla signora Nicolina «Non avete interessato il comune, i sindacati?»

«Io sono qui soltanto da tre anni e non conosco nessuno».

Non abbiamo avuto difficoltà ad interpellare il sindaco di Airasca, Gabriele Nota (dc). «Sono al corrente della situazione — *dice* — che è ovviamente anomala, ma non ho mai avuto segnalazioni ufficiali, che mi avrebbero consentito di approfondire la cosa anche nel suo aspetto legale».

Sembra che a livello strettamente giuridico sia consentito ad un cittadino di garantirsi anche con cambiali di fronte a crediti futuri. «E' comunque un processo alle intenzioni — *dice il dott. Pascali, del Sunia* — chiaramente contrario allo spirito della costituzione. Nel merito poi della regolamentazione degli affitti è una norma decisamente in contrasto con la legge che prevede che gli importi degli affitti siano versati a brevi mani previo rilascio di regolare ricevuta».

Tutto da rifare, quindi sempre che gli interessati osino uscire dal gregge, anche con l'aiuto che il sindacato inquilini offre.

Ex sindaco e assessore processati

L'ex sindaco di San Martino Canavese, Martino Ruffino Vercellino di 48 anni, l'assessore Giovanni Gianoglio di 52, e il tecnico del Comune, il geometra Giovanni Marta di 49, compaiono a giudizio stamane in tribunale ad Ivrea. Difesi dagli avvocati Pizzotti, Chabod e Stratta, devono rispondere di una delicata serie di accuse: in qualità di pubblici ufficiali avrebbero commesso falsità materiali in certificati amministrativi.

La vicenda si riferisce al 1972 e prese l'avvio in seguito ad un esposto presentato da alcuni cittadini di San Martino alla magistratura. Il sindaco era accusato di irregolarità. Venne così alla luce che il primo cittadino, contrariamente a quello che prescrive la legge, avrebbe preso parte il 18 maggio del '72 ad una seduta del Consiglio nel corso della quale venne deciso di assegnare a sua sorella Teresina, a titolo di risarcimento danni per lavori svolti dall'Enel su un terreno di sua proprietà, la somma di lire 35 mila. Una cifra irrisoria, ma sufficiente a fare scattare l'accusa di interesse privato.

I guai per il Ruffino non erano finiti. Indagando sul suo comportamento il magistrato inquirente scoprì che egli avrebbe sottratto parte della documentazione di una licenza edilizia che lo interessava e che gli era stata concessa qualche tempo prima dal pro-sindaco Giacomo Trossello. Il Ruffino, con la complicità del Gianoglio e del Marta, avrebbe sostituito i disegni relativi alla planimetria del progetto che aveva presentato per costruire la propria casa. L'assessore, poi, avrebbe autenticato i nuovi disegni apponendovi la sua firma.

Il dibattimento era già stato iscritto a ruolo nell'ottobre dello scorso anno. Imputati erano soltanto il Ruffino e il Gianoglio. Nel corso delle prime battute era emersa una presunta responsabilità anche del Marta per cui — su richiesta del p.m. — il collegio aveva deciso un rinvio per consentire l'indagine istruttoria a carico del tecnico comunale e l'unificazione dei fascicoli.

Consiglio comunale aperto, senza industriali

Chieri tessile in crisi discute se stessa

CHIERI — E' finita a tarda notte la seduta del Consiglio comunale aperto, dedicato alla crisi dell'industria tessile chierese. I risultati, però, si sono rivelati inferiori alle aspettative.

La crisi nell'industria tessile si sta rivelando particolarmente pesante rispetto ad altri settori in tutto il territorio nazionale. Nella sola nostra provincia, sono già 10 mila i lavoratori in Cassa integrazione, su un totale di circa 30 mila addetti.

Oggi, l'industria tessile dà lavoro a 3 mila chieresi, ma 500 sono in Cassa integrazione e il lavoro nero continua a sfuggire anche ad un semplice censimento dei «*telai in casa*».

Poiché la crisi è nazionale, logico non aspettarsi grandi indicazioni o ipotesi di soluzione da una semplice seduta del Consiglio comunale, anche se aperto. Ma alcuni piccoli passi, un primo sforzo di coordinamento da parte delle strutture locali (non è «*dal basso*» che dovrebbe nascere una seria programmazione?), se non altro una semplice dichiarazione di buona volontà, questo era lecito attendersi.

Ieri sera invece, davanti ad un pubblico composto in prevalenza da chi sta già in Cassa integrazione, si sono avvicendati al microfono gli amministratori comunali, rappresentanti dei partiti e del sindacato, ma degli imprenditori nemmeno l'ombra. L'assenza totale di questa componente ha abbassato il tono dell'iniziativa, e così tutti gli interventi — con la sola eccezione del rappresentante dei sindacati, Giurlanda — hanno girato a vuoto.

Il Comune, come struttura di potere locale, ovviamente non può far molto per risolvere la crisi. Ma a Chieri essa implica la crisi di tutta la città, tessuto sociale compreso. E' giusto — quindi — e doveroso che l'amministrazione comunale faccia di tutto perché qualcosa cominci a muoversi.

Ha raggiunto il suo adorato Enrico

Innocenzo Caprioglio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adelina**, la figlia **Anna** con **Giorgio** e **Paola**; e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Attilio Salomone, suor Albina e tutte le reverendissime Suore del reparto San Giovanni di Dio dell'Ospedale Cottolengo. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 18 aprile 1978.

Gli amici della **Provincia di Torino** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo

cav. Innocenzo Caprioglio

Renato Arato
Mario Arcari
Vincenzo Aymone
Adriana Barago
Giuseppina Berthier
Antonio Borghese
Pio Borzani
Remigio Brunetto
Auguste Bruni
Piero Bruno
Domenica Burro
Federica Camoletto
Giuseppe Camoletto
Giacomo Castiblini
Guglielmo Cerrato
Ernesto Chicco
Giuseppe Cima
Luigi Ciocchetto
Paolo Colajacomo
Olga Corisco
Virginia Cortevesio
Rosanna De Paoli
Domenico Dihitetto
Roberto Ferri
Pietro Filippa
Giampaolo Fiore
Enrico Frascarolo
Pietro Garbarino
Renato Garbarino
Carlo Gaya
Ernesto Gay
Zita Mario Gay
Luigino e Olimpia Germanetti
Angela Gola
Lorenza Govean
Rosalia Isoardi
Franco Laiiore
Irma Luiona
Cipriano Maccagno
Giovanna Martinengo
Gaetano Massaro
Giuseppe Mooletzone
Federico Morra
Sergio Nicola
Maria Odetti
Albino Perino
Giovanni Piana
Giovanni Prati
Maria Ramonda
Ezio Rasiello
Pier Costanzo Reinert
Roberto Saporiti
Guido Scaglione
Giovanni Simonetti
Maria Stellardo
Maria Testi
Domenica Vacha
Mario Vaschetto
Rino e Maria Veneruso
Delfino Vittorio Viarengo
Aldo Vicendone
Piera Vigetti
Edoardo Vivenza
Vera Zamperlin
— Torino, 18 aprile 1978.

La famiglia **Sabbia** è affettuosamente vicina alla sig. Adelina Anna Giorgio Paola.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marie Rocci in Allizond

La piangono: marito, figlio, nuora, l'adorata nipote **Anna** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14 Ospedale Molinette (via Santena 5) ed alle 15,30 a Meana di Susa, Borgata Grilli.
— Torino, 17 aprile 1978.

Improvvisamente è mancato

Angelo Conte

d'anni 49
ex dipendente Enel

Addolorati lo annunciano la moglie **Ersilia**, mamma, papà, fratelli e sorelle, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in Crescentino martedì 18 corr. mese alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Mazzini 30.
— Crescentino, 16 aprile 1978.

La zia **Ersilia**, i cugini **Maria, Lina, Aura, Virgilio** e **Aldo** sono vicini alla cara Ersilia per la immatura scomparsa del marito

Angelo Conte

— Genova, 17 aprile 1978.

E' mancato

Primo Comoretto

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuore, nipoti. Un particolare ringraziamento al prof.ri Catella Cavalcanti, Crozzoli, Fabri, assistenti e personale tutto. Funerali oggi martedì 18 ore 16 da Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1978.

La famiglia e gli amici tutti annunciano con dolore la scomparsa del

dott. Renzo Bassi

pittore

avvenuta a Genova il 16 aprile 1978. Le esequie avverranno oggi martedì 18 alle ore 16 nell'oratorio di Sant'Erasmo in Sori (Genova).
— Genova, 18 aprile 1978.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Zambiasi

Ne danno triste annuncio: la moglie **Giuseppina**, il figlio **Roberto**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16, Parrocchia S. Antonio Abate (via Quinchetto). La salma proseguirà per il Cimitero Altessano.
— Torino, 18 aprile 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Carlo Mondino

di anni 48

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvia Martini** con i figli **Michele, Maria, Matteo**; la mamma, la sorella, i cognati, gli zii, i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. partendo alle ore 15 dall'abitazione dell'Estinto via Antonini 1.
— Mondovì, 16 aprile 1978.

Bruna e **Antonio Pesante** sono affettuosamente vicini a Silvia ed ai nipotini Michele, Matteo e Maria per la scomparsa del caro **CARLO**.

E' mancato

Fedele Pinton

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo partecipano i figli: **Antonio, Maria Luisa** col marito **Giovanni Grandotti** e figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Cottolengo di Chieri. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia Sava.
— Torino, 18 aprile 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Vanetti (Nino)

anni 55

Lo annunciano: la moglie **Ines Chiabodo**, i figli **Alberto** e **Mariangela**, sorella, cognato, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 18 corrente, ore 14,30, via Dante Alighieri 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 17 aprile 1978.

Cristianamente si è spento il

gr. uff. Beppe Contratto

Lo annunciano addolorati i nipoti **Alberto** e **Marisa, Marisa, Luis** e **Mimì, Carla** e **Nini**, la cognata **Ida**, i pronipoti, l'affezionata **Teresa Binello**. I funerali avverranno martedì 18 aprile, alle ore 16.
— Canelli, 16 aprile 1978.

Gli **Amministratori** e il **Collegio Sindacale** della **S.p.A. Giuseppe Contratto** partecipano la scomparsa del

gr. uff. Beppe Contratto

per lunghi anni presidente della Società.
— Canelli, 16 aprile 1978.

Impiegati e **Maestranze** della **S.p.A. Giuseppe Contratto**, ricordando con affetto chi fu per loro durante lunghi anni maestro e guida, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Beppe Contratto

presidente della Società.
— Canelli, 16 aprile 1978.

Ermanno e **Rita Musso** con i figli si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del

gr. uff. Beppe Contratto

— Canelli, 16 aprile 1978.

Le famiglie **Bocchino-Micca** partecipano con commozione al grave lutto della famiglia Contratto per la scomparsa del

gr. uff. Giuseppe Contratto

— Canelli, 16 aprile 1978.

Paolo ed **Emiliana Orecchia**
Ennio ed **Enrica Martinelli**
Luciano e **Giovanna Ruocco**
Franco e **Cesira Leone**
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Giuseppe Contratto

— Torino, 18 aprile 1978.

La Società Teksid Avigliana — Dirigenti e collaboratori tutti — prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Domenico Martino per la scomparsa del padre, signor

dott. Francesco Martino

— Torino, 18 aprile 1978.

Rina Bella, Enrico e **Guido, Dido** e **Manola**, con zia **Delfina** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Martino

— Torino, 18 aprile 1978.

Cristianamente è mancata

Albertina Prin ved. Poncet

Ne danno il triste annuncio le figlie **Giovanna, Irene** e **Renata** e rispettivi mariti e figli. I funerali avranno luogo martedì 18 c. m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione, via Roma 16.
— Cesana, 17 aprile 1978.

Serenamente è mancato

Giuseppe Maletti

Lo piangono la moglie **Ilva** col figlio **Mauro**, fratelli cognate nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 aprile 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Voghera v. Piatti

anni 98

Lo annunciano a funerale avvenuto la figlia **Editta**, il genero **Piero Moscati**, la nipote **Annalisa** col marito **Alberto Blanc** e il piccolo **Pierre**.
— Torino, 15 aprile 1978.

E' spirata

Rosa Luciano (Magnon)

Annunciano la triste notizia cognati, nipoti e pronipoti. Col presente annuncio si ringrazia tutti quanti parteciperanno al dolore.
— Torino, 16 aprile 1978.

I cugini **Vallè - Ciacci** e famiglia **Demaria** si associano al dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ines Iaci

Ne danno la dolorosa notizia i fratelli: **Benedetto**, Colonnello **Ettore** e Generale **Alfredo** con le rispettive famiglie; la sorella **Giovanna**, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 18 ore 16 Parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1978.

E' serenamente mancata

Helda Ciancarelli ved. Marsengo

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Simona** con **Giorgio** ed il marito **Franco Pesando**, il fratello, le sorelle, nipoti, cognati e parenti tutti.
— Torino, 18 aprile 1978.

Ellen Colombi ricorda con infinito rimpianto la cara Signora

Helda Ciancarelli ved. Marsengo

ed è vicina a Simona, Franco e Giorgio.
— Torino, 18 aprile 1978.

Ha raggiunto il suo Pino adorato

Angela Crosetto v. Razetto

La piangono la figlia **Maria** con **Adriana** ed **Alberto**; il figlio **Gino** con **Enza** e **Daniela**; la nuora **Franca Sebino** ved. **Razetto**; sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta mercoledì 19 corr. alle ore 9,30 Ospedale Molinette (via Santena 5), indi proseguirà per Peccetto Torinese ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1978.

Ricordano la **ZIA** con tanto affetto **Dolores Giuseppe Rasetto**.

E' mancato

Ernesto Accornero

Lo piangono i figli **Ello** e **Dario**, nuore, gli adorati nipoti **Fausto** ed **Ezio**, cognati e nipoti. Funerali in Cassine martedì 18 ore 16.
— Torino, 17 aprile 1978.

Le famiglie **Battilossi** partecipano al lutto.

I cognati **Cesare, Teresio** ed **Elena Raviola** unitamente ai congiunti partecipano al lutto della famiglia Accornero.

Partecipano al lutto per la scomparsa dell'

avv. Arturo Colonna

Livia Beriot
Mario Ferrero
Liliana Gobbi
— Torino, 17 aprile 1978.

Leo Rebba e famiglia con **Iolanda** e **Annamaria** sono affettuosamente vicini a Mina e familiari per la morte del fratello

Bartolomeo Costamagna

— Torino, 18 aprile 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Bosia

anni 71
Ex Portiere dell'A. C. Torino

Ne danno il triste annuncio i figli, la mamma, i nipoti, la cognata e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 18 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Cremisi 21 Asti.
— Asti, 16 aprile 1978.

L'**Associazione ex calciatori granata**, annuncia la scomparsa del socio

Vincenzo Bosia

l'indimenticabile portiere degli anni 1926-1934, protagonista di tante e tante battaglie in maglia granata. Al profondo dolore che ci ha colpiti il ns. vivissimo cordoglio.
— Torino, 18 aprile 1978.

Il **Direttore**, il **Personale Medico-Paramedico** della **Cattedra di Cardiologia** partecipano al dolore di Maria Rosa per la scomparsa del padre

dott. Dino Conte

— Torino, 18 aprile 1978.

Le famiglie
Lina Renna
Luigi Comoglio
Giuseppe Renna
Nando Rosso
Domenica Berra
Frea
Giuseppe Offman
partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Dino Conte

— Gallarate, 17 aprile 1978.

Sono affettuosamente vicini a Marianna gli amici:
Guido Bono
Claudio Caudera
Guido e Marco Cravetto
Simonetta Dolza
Gioacchino Gili
Daniele Ialla
Luciano Milione
Paolo Montalenti
Marina Pacileri
Consuelo Raineri

Partecipano al dolore di Mariarosa e della madre
Ugo Bechis
Roberto Brero
Nini Ferrando
Franco Locatelli
Paolo Molinari
Patrizia Mussa
Franco Paolino

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Gays ved. Forvilla

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la figlia **Grazia** col marito **Giulio Casalasco**, la nipote **Marina** col marito **Roberto** ed i piccoli **Andrea** e **Alberto** e parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Dalmasso, Bellero e Sirca. La salma riposa a Rivara Canavese.
— Torino, 14 aprile 1978.

I cugini **Agosteo, Astore, Mantero, Pochioi, Vicario** sono affettuosamente vicini a Grazia e famiglia.

Gli amici **Barbasio, Bartoccini, Marchisio, Navone** prendono parte al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Maria Bonino ved. Bottale

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle famiglie Bertolotti e Gallo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cascine Vica, 17 aprile 1978.

Munito dei conforti religiosi cristianamente è mancato il

GEOM. COMM.

Giovanni Rossato

Per espressa volontà del defunto addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luisa**, la figlia **Rosanna** con il marito **Marcello Arione** e i figli **Luca** e **Cristiana**, le sorelle **Adele** e **Fernanda** con le loro famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Carnevale Schianca. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta cerimonia.
— Torino, 15 aprile 1978.

Maria Vittoria Arione con i figli partecipa al dolore di Luisa e Rosanna.

I **Condomini di strada del Nobile 73-91** partecipano al dolore della famiglia per la morte del

geom. Giovanni Rossato

— Torino, 15 aprile 1978.

Partecipano al dolore di Rosanna:
Pierc Lidia Chiarelli
Cino Annamaria Muratori
Gian Marcella Mauretta.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adalgisa Picollo nata Bajnotti

Lo annunciano il marito **Felice**, le figlie **Carla, Renza, Nella** con le loro rispettive famiglie, **Tita**, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali in Castelnuovo Don Bosco, martedì ore 15, partendo da Torino piazza Palestrina ore 14.
— Torino, 17 aprile 1978.

Franca e **Carlo** piangono **NONNA DINA** con **Valerio** e **Marina**.

La famiglia **Ferrer** partecipa costernata al grave lutto.

L'**Istituto Commissionario Italiano** partecipa al lutto della famiglia Picollo.

Famiglie **Picollo - Zucca** partecipano al dolore.

Vera Ada Cecilia Emilia ricordano affettuosamente **ZIA DINA**.

Franca e **Michele Gili** partecipano al lutto.

Preside, Consiglio d'Istituto, insegnanti, personale non docente, alunni Scuola Media Pezzani, addolorati, partecipano sinceramente al lutto della famiglia per la morte della

prof. Maria Sacco

che nell'insegnamento profuse le sue migliori energie con dedizione e profondo senso di umanità.
— Torino, 17 aprile 1978.

La famiglia **Negro** partecipa al dolore di Carlo e Federico per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Maria Sacco Samoggia

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Busso nata Beltramone

Lo annunciano con grande dolore le figlie: **Tere** con il figlio **Graziano** e la moglie **Rosanna**; **Evi** con il marito **Eugenio Melandri** e figli; il figlio **Pino** con la consorte **Carla Lasagno** e figli; la nuora **Marcella Cristiani** vedova **Busso** e figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Cavour martedì 18 corrente mese, alle ore 15,15.
— Cavour, 17 aprile 1978.

Maria, Giacomo, Licia, Alarico, Alfredo, Elda e **Delia** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ZIA**.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8 10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 38; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 57 5; **SANREMO**, via Giberti 47; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 18; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga: **Rubrica 6:** operai impiegati **L. 600**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900**; **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600**. Avvisi urgenti, data fissa o netrili: il doppio. Netrili urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... — 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di **L. 400** per decade, oltre un rimborso di **L. 900** per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale, via Cernaia 18, tel. 342.834 530.443.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, telefono 530.162 - 519.194.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI [illegible] in contanti in poche ore a chiunque lavora o ha un reddito. Costo: tasso risconto bancario più commissione e Iva. Rateazioni caso per caso. Serietà, riservatezza.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 14, telefoni 760.203 779.826.

A.A.A.A. A.A.A. AIUTI finanziari a tutti. Prestiti fiduciari, ipotecari e su auto. Celerità e convenienza.
FINGEST s.r.l.
corso Vinzaglio 17, Torino, telefono 541.294 - 555.212.

A.A.A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie prestiti su auto senza ipoteca. Via Passalacqua 19 Tel 533.940.

A. ABBIAMO denaro in contante su stile per casalinghe operai impiegati Tel 794 980 serietà

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche, riservatezza. Tel. 483.592, via Le Chiuse 58, Torino.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari Corso Giulio Cesare 150, tel 235 861 238 915 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel 548 074 538 777

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima serietà e riservatezza. Telefonare 836.427.

A proprietari di immobili concediamo finanziamenti ipotecari rimborsabili sino a 5 anni per appuntamento. Tel. 650.8873.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe Finanziamenti ipotecari via Sacchi 38 Tel. 597.708 396.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel 504 483 580 870.

ITALFIN
finanziamenti lampo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e ipotecari su auto: tel. 519.584.

LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis. Telefonare 581.401 (ampio parcheggio).

MUTUI senza cambiali su immobili fino 10 anni sconto effetti in portafoglio. Studio Tecnico. Corso Vinzaglio 19. Telefono 545.519.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari e cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

fasano

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. 011 694180 694670

Complesso Commerciale - Industriale

Torino nord-ovest. Comodità tangenziale-autostradale. Nuova costruzione in c.a.: 8000 mq. coperti di cui 1000 per uffici, possibilità sopraelevazione 2 piani per altri 1000 mq. uffici. Caratteristiche: copertura a shed metallici, vasca accumulo acqua lt. 150.000, cabina trasformazione bassa tensione con potenza disponibile 2000 kw., dorsali blindo baricentriche al capannone, montacarichi idraulico 5 ton., bilico-pesa, aria compressa, paranco e carroponte, allarme antifurto; centrale termica a gas metano con 2 caldaie da 550.000 calorie, condizionamento per uffici. Richiesta: un miliardo 500 milioni.

Capannone industriale

TROFARELLO. Allacciamento tangenziale. Recente costruzione in c.a. Superficie coperta mq 3000 su terreno cintato di mq 14.500. Ulteriore costruibilità per mq. 3500. Uffici mensa spogliatoi e servizi. Altezze: mt. 8,70 all'apice, mt. 5,70 al filocatena, mt. 4,10 alle vie di corsa. 2 carriponte (da 1.5 e 3 ton.) con mensole predisposte per 15 ton. Richiesta: 470.000.000.

Capannone industriale

Dintorni ALESSANDRIA. 1 Km. casello autostrada, fronte statale. Nuova costruzione: mq 8240 su terreno di 28.000, altezza mt 8, molto luminoso. Pavimenti in quarzocrete con rete elettrosaldata. Ampio piazzale, possibilità uffici-alloggio custode ristrutturando casa colonica con 3000 mq. terreno. Richiesta: 900.000.000. Forte mutuo.

Basso fabbricato

Zona AURORA (850 mt. da piazza Castello). Recente costruzione in cemento armato: locale unico di mq. 1360, pavimenti in battuto di cemento portata Kg. 1000/mq., altezza mt. 4.50 all'apice, ingresso carrato. Affittato ad autorimessa pubblica. Vende: 270.000.000 trattabili.

Complesso sportivo

Importante centro del Canavese. Nuova costruzione in c.a. su 2 piani di circa mq 600 con bar-ristorante, servizi spogliatoi docce. Terreno cintato mq 5800 con campi tennis (possibilità ricavarne altri). Richiesta: 300.000.000.

Locale commerciale

Industriale. Brillante posizione 20 km. Torino adiacente autostrada. Recente costruzione 2000 mq., uffici-alloggio custode, eventuali vetrine esposizione, cabina elettrica, piazzale-cortile cintato 3000 mq. fronte strada. Affitta: 3.500.000 mensili.

TERRENO in AFFITTO

MADONNA DI CAMPAGNA. Comodo allacciamento tangenziale. Mq. 4000 cintato con muretto. Adatto deposito automezzi, materiali, ecc. Affitta: 500.000 mensili.

VILLA SIGNORILE

Dintorni CUORGNE'. Recente costruzione: 3 camere salone cucina cucina e mansardato di 2 camere cucina, doppi servizi, garage, terreno 1500 mq. Vende: 105.000.000.

ALLOGGIO corso RE UMBERTO

Moderna signorile costruzione: 4 camere salone salotto cucina ampia, 3 servizi, 2 ingressi, ampio terrazzo, box auto. Mq. 300 circa. Richiesta: 210.000.000.

FORNITURE UFFICIO

Cancelleria - Casa Editrice. Pluriennale attività, ampi locali vendita-magazzino, ottimo fatturato. Adatto persone dinamiche. Blocca: 300.000.000 compreso merce.

VENDITA per corrispondenza

Redditizia attività di facile conduzione. Consigliabile a giovani dinamici, reddito interessante. Causa trasferimento, blocca: 30.000.000 compreso merce.

PELLETTERIE - VALIGERIE

Borgata Vittoria. Ottima posizione commerciale, arredamento-attrezzatura nuove. Utile netto annuo 40.000.000 circa. Impossibilità conduzione, cede: 50.000.000.

AZIENDA INGROSSO VINI

Fondata da circa 70 anni. Attrezzatura completa - moderna, utile netto annuo: 30.000.000 incrementabile con nucleo familiare dinamico. Cede: 50.000.000.

GESTIONE MENSE AZIENDALI

Importante società cede attività a ristorante self-service centrale. Reddito interessante con possibilità ulteriore sviluppo. Si richiede solo valore attrezzature.

RISTORANTE BAR SUPER

Provincia Cuneo. Attrezzatura 150 coperti, arredamento nuovo, ampio parcheggio, alloggio. Incasso annuo: 80.000.000 elevabile. Cede: 38.000.000. Dilazioni.

ALIMENTARI - DROGHERIA

Self service. Minuto-ingrosso (vendita effettuata direttamente in negozio), attrezzatura nuova, ampi locali. Incasso annuo: 350.000.000. Cede: 50.000.000.

ALIMENTARI - Frutta verdura

GRUGLIASCO. Locale tipo self-service, invidiabile posizione commerciale, attrezzatura nuova, ottimo incasso documentabile. Adatto famiglia. Cede: 30.000.000.

ALIMENTARI

Zona Martinetto. Attrezzatura totalmente nuova, buon incasso incrementabile con la vendita di frutta-verdura, spese minime. Cede: 12.000.000. Dilazioni.

PIZZERIA

Bar superalcolici. Centralissima, attrezzatura nuova, forno a legna. Apertura attuale solo serale. Utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 15.000.000. Dilazioni.

CARBONI - LEGNA - KEROSENE

Bombole gas. Magazzino centrale, spaziosi locali, attrezzatura adeguata, pluriennale attività, elevato reddito dimostrabile. Ritiro commercio, cede: 10.000.000.

RICERCHIAMO

Locale industriale di mq. 300/500 ed uffici per circa 150 mq. Sufficiente altezza mt. 4, accesso autotreni. Uso deposito referenziata azienda ristorazione.

VENDO nelle campagne del basso Canavese lotti terreno con strutture di fabbricati uni e bifamiliari tutti i servizi. Agevolazioni per il pagamento, da lire 28.000.000. Telefonare ore ufficio 920.4161.

5 *Locali e negozi*

domande

COM. F.A.I. vende corso Vittorio-corso Racconigi muri negozi diverse superfici. Mutuo. Dilazioni. Telefono 546.123.

offerte

A Micalieri (piazza Guala) vendo negozio con magazzino annesso, disponibile subito, interessante investimento. Edil-Case 548.154.

AFFITTO locale industriale mq 4000 con uffici altezza 6,50-7,20 su 12 mila mq di terreno. Strada Cebrosa, tel. 544.958.

MAGAZZINO laboratorio libero subito presso piazza Crispi 200 mq rinnovato vendo facilitando. Telefoni 683.185 831.139.

PRIVATO vende zona corso Toscana negozio vuoto mq 60 circa mutuo dilazioni. Telefonare 550.029.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 50 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino, portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 52 Torino per selezione: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12.

REFERENZIATA [illegible] cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581.

3 *Aziende, negozi*

A. ACQUISTEREI ctleverei piccola grande azienda, industria o negozio. Telefono 594.727.

ABBIGLIAMENTO centralissimo avviamento ultratrentennale cedo causa ritiro per età, volendo anche muri 160 mq più 2 ampie cantine vero affare. Telefonare 513.653.

AZIENDA agricola in Toscana a 9 km Cecina Mare (Pi) panoramica con villa e villetta custode stalle vitelli e puledri vigneti e culture diverse di 35 ettari anche frazionabile offresi. Telefonare 378.810.

FRUTTA verdura ingrosso incasso 300 mila giornaliere cedo 13 milioni dilazionando. Telefonare 537.213 517.280.

PROFUMERIA cabina estetica zona centrale privato cede ottimo affare. Per informazioni telefonare ore ufficio 204.021.

TABACCHI centrale forte vendita minuteria utile netto annuo 16 milioni alloggio annesso cede Frana. Telefono 511.090.

TABACCHI moderno zona commerciale vaste licenze levata 3 milioni incasso giornaliero 800 mila cede Frana. Telefono 511.090.

4 *Terreni*

FIOSSASCO vendo ultimi lotti da 1000 a 2000 mq adiacente posso progetti approvati urbanizzazione pagata. Telefonare 947.476.

IL PUNTO immobiliare S.p.A. vende terreno con progetto approvato in Buttigliera d'Asti posizione collinare. Telefono 658.300.

REDDITO

13% rivolgersi in cantiere

NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
attrezzata con servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

8 *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria cercasi me Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel 0131 92.708.

15 *Autovetture*

A.A.A.A. SELAUTO, corso Trapani 116, venditore autorizzato Fiat: autoccasioni completamente revisionate con ilgliendo garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali. Fiat nuove consegna 48 ore. Permute senza anticipo. Telefonare 339.018.

A. AUTOFRANCIA superoccasioni: 131 1300 blu scuro 124 Sport Beta coupé 2000, Alfetta, R15 1300 coupé, 128 coupé 1100, R5, 132 GLS blu scuro. Lunghissimo calendario, permute, garanzia 6 mesi. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandard, corso Belgio 179.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio, corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFASUD - Alfasud 5 marce - Alfasud TI - vasto assortimento di colori, prezzo, anno di immatricolazione, garantite. Sogea vende corso Siracusa 40.

ALFETTA 1.6 colore foglio interno in velluto motio bella con pochi km ancora in garanzia Sogea vende corso Siracusa 40.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.736: Kadett 1000 77 Kadett 1000 City 77 Ascona 12 75 Rekord diesel 74 75 76 Renault 5TL 76 124 1200 72 73 131 familiare 75 76 131 GLS 75 Ford Taunus 1300 72 74 75 Daf 33 72 Bmw 2500 72.

AUTORIZZATA Fiat Nichelino via XXV Aprile angolo via Piemonte. Telefonare 623.331. Acquista e vende vetture tutte marche.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 551.008 - Autocommercio.

BETA berlina 1300 colore smeraldo anno 1976 unico proprietario controllata di meccanica e carrozzeria. Sogea vende corso Siracusa 40.

BETA berlina 1600 colore foglio pochissimi km unico proprietario anno di immatricolazione 1976 fine. Sogea vende corso Siracusa 40.

BETA coupé Peugeot 504 D, 500, 127, 128, 124, Mini, Simca 1000, R4, R16, R17, Escort, Capri, Taunus familiare, Opel Kadett, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Rekord, Rekord Diesel.

BETA HPE 1600 recente ottime condizioni vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

CITROEN Gs anno 75 fine controllata di meccanica e carrozzeria pronta per qualsiasi prova Sogea vende c.so Siracusa 40.

COMPERIAMO
auto super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese. Lincarauto, corso P. Oddone 68.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non sinistrate. Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT 132 Gls prima 1975 grigio metallizzato ruote in lega vettura perfetta in ogni particolare unico proprietario. Sogea vende corso Siracusa 40.

FULVIA coupé 1976 colore blu modio controllata di meccanica prezzo interessante. Sogea vende corso Siracusa 40.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini compriamo purché buone condizioni. Disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autolander, via Giulia di Barolo 5/D, tel. 831.751 896.348.

GAMMA coupé 2000 recentissima perfetta accessoriata vende Lancar corso R. Margherita 270.

GIULIA diesel 14 mesi colore bianco notevole risparmio dal nuovo consumo irrisorio. Sogea vende corso Siracusa 40.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti, commercianti, ditte, agenti di commercio, per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing, Sogea, corso Siracusa 40, telefono 356.617.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2005.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato, tutta la gamma Fiat-Om, consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Pelligra F.lli 725.746 725.864, corso Francia 30 di Collegno.

PORSCHE 924 recentissima vettura eccezionale perfetta e pronta per qualsiasi prova colore nero. Sogea vende corso Siracusa 40.

PRIVATAMENTE vendo Mini Mk3 cc 850 modello 1971 blu scuro 880.000 e 128 bianca 1972 1 milione 200 mila cc 1 prova. Telefonare 694.366.

RANGE ROVER, Bmw 320, Beta Montecarlo, HPE 1600, Matra Bagheera, Peugeot 204 D, Fulvia coupé via Volta 8. Telefono 546.681.

RENAULT Concessionaria Solma, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

RENAUTO Tel. 325.011 - 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna, vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Tucati 15, telefono 599.878.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel 472.047.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 3 milioni 995 mila compreso Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68; corso Orbassano 72.

VOLKSWAGEN Golf anno 75 in ordine di meccanica e carrozzeria unico proprietario Sogea vende corso Siracusa 40. 124 nuovi ultima versione pronta consegna. Autograziella, corso Tortona 33, telefono 878.785.

16 *Motocicli*

MONTESA SWM Ossa Bultaco Trial Centro Trial Tosa, corso Rimini 61 Torino. nuove e occasioni revisionate garantite.

MOTO Morini il meglio da sempre completa la gamma strada con la nuova 500 bicilindrica avviamento elettrico tre freni a disco. Borgarello, via Camerana 2, Torino, telefono 542.598 548.622.

MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali ciclomotori Ciao Bravo Boxer vespe moto Gilera consegne immediate Moroni corso Unione Sovietica 169. Tel. 393.628.

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNA 1-2 camere tinello libero in casa recente qualunque zona di Torino pago in contanti subito. Telefonare 779.538.

ACQUISTASI casetta in Torino o periferia privatamente e pagamento immediato. Telefonare 930.158 dalle 8-13.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino Invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla dall'azione. Telefonare 556.956.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina bagno zona e casa signorile. Tel. 544.958.

ACQUISTO per contanti alloggio libero 2-3 camere tinello in Torino e zone limitrofe. Telefonare ore ufficio 595.376.

ACQUISTO Torino a cintura appartamenti ville stabili da frazionare o in blocco pagamento contanti. Galotto 488.972.

ALLOGGIO libero in Torino acquisto contanti. Telefono 597.290.

ALLOGGIO libero subito o prossimamente acquisto qualsiasi zona stimando massimo eventualmente permuta. Telefonare 472.454.

APPIA immobiliare cerca alloggi liberi in Torino e dintorni rapida definizione pagamento contanti. Telefonare 913.751.

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino Telefonare 549.254 535.597.

CONIUGI pensionati cercano acquistare in contanti alloggio di 1 o 2 camere e cucina. Telefonare 535.566.

CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino. Telefonare 599.657.

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 595.275 599.897.

(Continua)

AFFITTASI LOCALE

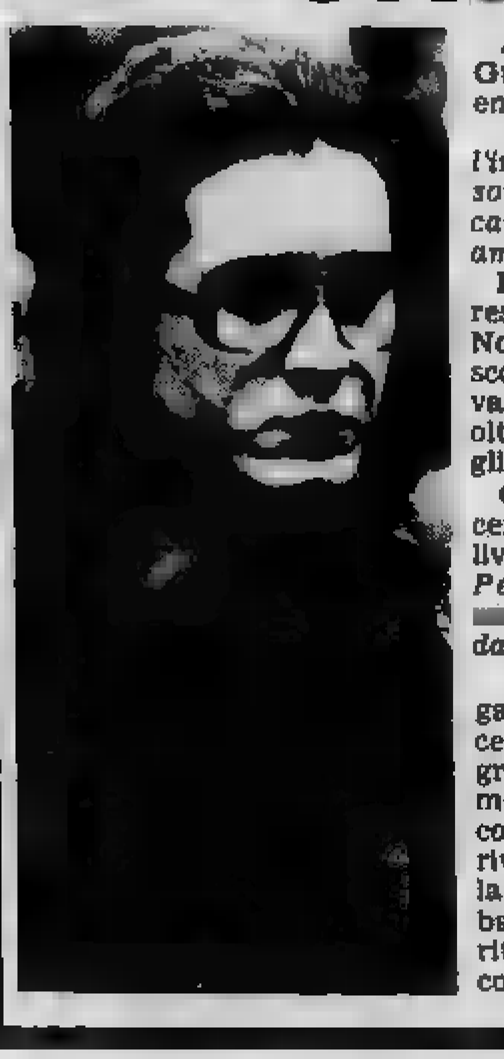
mq 1600 circa con uffici indipendenti fronte strada via Reiss Romoli. Completo impianti antifurto blindosbarra telefoni ecc. idoneo per filiale, deposito, lavorazioni leggere. Libero subito. Tel. 216.00.68 216.00.69.

TERRENO INDUSTRIALE VILLANOVA D'ASTI mq. 14.000

con progetto approvato per mq. 3150 coperti più palazzina, privato vende eventuale permuta con mq. 300-500 locale TORINO - Tel. (011) 7809168.

Da Alessandria [redacted] Novara, Badini scrive a Doretta Graneris

"Non sarò [redacted] matto... la verit[redacted] è... ti amo"



ALESSANDRIA — Nella notte di mercoledì 12 u.s. Guido Badini sogna: tra [redacted] folla «strana» vede emergere lui e Doretta Graneris.

«Porco di un cane, il trillo della sveglia ha rotto l'incantesimo. Peccato. Incazzato come [redacted] mulo mi sono svegliato. Meravigliato [redacted] preoccupato ho preso carta e penna. Non sarò mica matto, no?! La verità è... ti amo ancora».

I due [redacted] innamorati, Doretta [redacted] Guido, riconosciuti responsabili, nel processo svoltosi recentemente a Novara, della strage della famiglia Graneris, stanno scontando i loro ergastoli nei rispettivi carceri di Novara [redacted] Alessandria. I loro rapporti [redacted] naufragati da oltre due anni, da quando il giovane fu consigliato dagli avvocati di «rompere» con Doretta.

Ora Guido, forse per reazione alla realtà, sogna e cerca di ricostruire con Doretta [redacted] legame almeno [redacted] livello epistolare: «*Non credi?* — le chiede il Badini. — *Penso sia il momento di firmare l'armistizio, di porre [redacted] pietra sul passato, perlomeno sul periodo che va dal marzo '76 ad oggi. Basta. Sono stanco [redacted] guerre*».

Nel carcere di Alessandria, Doretta legge. La ragazza [redacted] in attesa di trasferimento: tornerà nella sua cella alle «Nuove» di Torino per il giudizio di secondo grado. Risponderà? Nel processo, svoltosi recentemente, Doretta ha dimostrato un profondo odio nei confronti dell'ex partner per l'accusa che il Badini le rivolse di aver ucciso il fratellino Paolo. Difficilmente la giovane coglierà [redacted] proposta di Guido Badini, è probabile che [redacted] vorrà verificare sui fatti, quando se lo ritroverà di fronte sul banco degli imputati con una condanna [redacted] ergastolo da scaricare.

Cuneo - Il Comune approva

Corso statale sostituirà il «Linguistico»

CUNEO — (g.d.m.) Conti[redacted] da otto giorni il braccio di forza tra il Comune che per ragioni di bilancio intende chiudere il liceo linguistico [redacted] gli studenti che con l'appoggio [redacted] genitori [redacted] insegnanti occupano fuori delle ore di [redacted] l'istituto. Anche [redacted] trentina di allievi [redacted] «linguistico» in compagnia di [redacted] rappresentanti dei genitori [redacted] altrettanti insegnanti hanno dormito [redacted] aule [redacted] linguistico.

Tutti i partiti rappresen[redacted] nel Consiglio comunale, [redacted] comunisti al [redacted], hanno approvato [redacted] cui pur confermando la [redacted] del liceo linguistico annunciano che [redacted] prossimo [redacted] scolastico sarà aperto [redacted] sperimentale statale di lingue aggregato all'istituto [redacted] agraria: i giovani potranno imparare [redacted] lingue straniere [redacted] spese dello Stato anziché del Comune.

Questa soluzione non [redacted] accettata dagli studenti i [redacted] per protesta continua[redacted] quindi l'occupazione della loro scuola.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Morte di una carogna
Ambra: Le [redacted] Shirin
Corso: La [redacted] nel [redacted]
Cristallo: Vivere pericolosamente
[redacted] L'insegnante va in collegio
[redacted] La moglie [redacted] padre

ACQUI [redacted]

Ariston: Lezioni private - Sera: Varietà
[redacted] Incontri ravvicinati del terzo tipo
[redacted] Un uomo da buttare
Italia: riposo
[redacted]
Moderno: La febbre del sabato sera
Nuovo: Il mistero del sesso Tom Boy
Politeama: Operetta: La duchessa del [redacted] Tabarin
Vittoria: Colpo segreto [redacted] Bruce Lee

NOVI [redacted]

[redacted] contro [redacted]
Iris: L'adolescente
Italia: La Marchesa Von
[redacted] I ragazzi della Roma bene

OVADA

Lux: Emanuelle e i cannibali
[redacted] Polvere di s[redacted]
[redacted] Confessioni proibite [redacted] minorenne

SERRAVALLE SCRIVIA

Lera: I piaceri erotici di una signora bene
Astor: Ilsa

TORTONA

Moderno: L'età della malizia.
Sociale: Facciamo l'amore in grande allegria
Verdi: Un uomo [redacted]
[redacted]
Nuovo Italia: Roulette russa
[redacted] La belva del mitra
Politeama: riposo

GAVI LIGURE

Il forte: La [redacted].

ASTI

Lux: Interno di un convento
Politeama: Emanuelle perché violenza [redacted] donne?
Salone: La macchina nera
Splendor: Tre magnifiche canaglie
Teatro: Spettacolo teatrale «Il Gimbellino»
Vittoria: Con la rabbia [redacted] occhi
[redacted]
Aurora: Il figlio della sepolta viva
Lux: riposo.
Sociale: Il grande calciatore
Verdi: Concerto operettistico

Canelli

Balbo: Italia in pigiama.
Regno d'Oro: riposo

Moncalvo

[redacted] Vizi morbosi [redacted] governante

[redacted]

Corso: I ragazzi del coro
Fiamma: [redacted]
Italia: Appassionata.
[redacted] Il drago non perdona

BRA

Impero: [redacted] nottata
[redacted] Anche gli angeli mangiano fagioli
[redacted] Bruce Lee, [redacted].

RACCONIGI

Sociale: Choc

SALUZZO

Civico: La fabbrica delle mogli
Italia: Incontri ravvicinati del terzo tipo
[redacted] Il vangelo della violenza.

NOVARA

[redacted]
Coccia: L'occhio privato
[redacted] Il tocco della Medusa
[redacted] Intimità proibite
Faraggiana: La febbre del sabato sera
Vittoria: Criminal international agency
S. [redacted] Caro Michele.

ARONA

[redacted] Il terribile ispettore
[redacted] L'uomo di [redacted] Cruz
LUX: Donne per piaceri particolari

SAVONA

[redacted] del sabato [redacted]
[redacted]: Dracula in Brianza
Astor: L'ultimo giorno d'amore.
Olimpia: Il bandito e [redacted] madama.
Jolly: [redacted] casa del peccato
Filmstudio: Nashville.

ALASSIO

Ritz: Le deportate
[redacted]
Astor: La belva [redacted] mitra.
[redacted] L'amica di mia madre
Cristallo: Il bianco, il giallo, il nero
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] clan [redacted] Barber
Loanese: Svegliati e uccidi

IMPERIA

Cavour: La professoressa di scienze naturali.
Rossini: La [redacted].
Centrale: Una calibro 20 [redacted] lo specialista
Ambra: L'Italia in pigiama
Dante: Il triangolo delle Bermude.

ARMA DI [redacted]

Capitol: Codice d'amore orientale.
Cerri: Un cadavere [redacted] troppo
[redacted]
[redacted] La polizia li vuole morti
Olimpia: Dio perdona io no
[redacted]
[redacted] Il guerriero rosso
[redacted]
[redacted] La febbre [redacted] sabato sera
Centrale: Interno di [redacted] convento.
[redacted] America violenta.
Orfeo: Guerre stellari
Supercinema: Cyclone.
[redacted] Roma a [redacted] armata.
[redacted] Le ragazze pon pon si scatena[redacted]
Mignon: Il sergente Klems
[redacted] Io [redacted] Annie.
[redacted]
Impero: Il racket della violenza

Per un tamponamento avvenuto nei pressi di Lecco

[redacted] morti, tra cui Burini sciatore della nazionale, [redacted] incidente stradale

LECCO — *(g. g.)* E' salito nella notte [redacted] tre il [redacted] delle vittime del grave incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in Valsassina, sul rettilineo alle porte di Ballsio, nel quale, tra gli altri, ha perso la vita l'azzurro lecchese di sci Roberto Burini, 19 anni. E', infatti, deceduta poco dopo mezzanotte all'ospedale di Lecco anche Annamaria Rupani, 21 anni, [redacted] Introbio, la fidan[redacted] che il Burini stava accompagnando a [redacted] L'encefalogramma della ragazza [redacted] a zero già da ieri sera, causa le gravissime ferite alla testa per il violento tamponamento.

L'incidente [redacted] avvenuto verso le 17. L'Alfa Romeo, guidata dall'azzurro Roberto Burini, procedeva appunto da Ballabio verso Introbio a velocità sostenuta e così il guidatore non ha potuto frenare in tempo quando [redacted] Renault che la precedeva, con [redacted] bordo tre persone ha rallentato improvvisamente perché il guidatore, Armando Apicella, [redacted] anni, da Ballabio, [redacted] rimasto annebbiato per [redacted] lingua [redacted] fumo che saliva dalla scarpata ed attraversava la strada. Il tamponamento [redacted] violentissimo. Due i morti sul colpo: [redacted] Burini e la donna che sedeva sul sedile posteriore della Renault, Filomena Apicella, di 44 anni, da Ballabio. Le altre tre persone ferite gravemente venivano trasportate all'ospedale di Lecco. Di queste è morta, come si [redacted] detto, Annamaria Rupani, [redacted] più giovane.

Uniti dunque in [redacted] tragi[redacted] fine i due giovani, [redacted] cui fidanzamento aveva provocato non pochi travagli nelle due famiglie in quanto inizialmente contestato; perché, all'inizio della stagione agonistica, il Burini [redacted] avrebbe risentito negativamente.

L'azzurro avrebbe compiuto i vent'anni il 26 giugno prossimo; [redacted] figlio unico ed [redacted] cresciuto sotto la guida di Gianvittorio Malugani; si tratta del secondo giovane azzurro che la squadra [redacted]zionale ha perso in questi mesi per incidenti stradali, dopo Michael Adams, di 19 anni, [redacted] Brunico.

ARONA - Proteste degli esercenti

Raddoppiano [redacted] tasse per [redacted] bar [redacted] déhors

ARONA — (g. r.) *Ad Arona, ai titolari [redacted] ai gestori [redacted] bar con tavolini sul suolo pubblico [redacted] state più che raddoppiate le tasse. Il provvedimento ha suscitato un risentimento degli esercenti interessati.*

«Innanzitutto un'amministrazione comunale degna [redacted] tale nome — *reclamava stamane un gruppo di esercenti in municipio dal sindaco, professoressa Elisa Bazzica* — avrebbe dovuto distinguere tra esercizi di prima categoria sul lungolago, nel centro di Arona e altri in periferia. Infatti questi ultimi, tassati [redacted] i primi, [redacted] possono pretendere dal cliente abituale di pagare di più la consumazione soltanto perché sono aumentate le tasse. Per anni l'Amministrazione comunale [redacted] ha dato anche gratis l'uso dei giardini [redacted] un comitato Fiera prettamente privato che vende[redacted] panini imbottiti, vino [redacted] altre consumazioni, [redacted] danno dei bar [redacted] dei caffè vicini. E ora di punto in bianco si raddoppia il canone senza nemmeno preoccuparsi di fare quelle considerazioni essenziali».

Queste lamentele sono un coro unanime di tutti gli esercenti [redacted] Però, fino a che punto l'Amministrazione comunale ha agito nel rispetto della legge per quanto riguarda la diversa ubicazione degli esercizi? Altrettanto giusta sembrerebbe l'osservazione che, considerato che la legge dovrebbe essere uguale per tutti, anche [redacted] Comitato Fiera dovrebbe [redacted] sottoposto al raddoppio della tassa.

Ai «Vinincontri» si mangia bene

Sabato prossimo si inaugurerà, al Palazzo [redacted] Vela di Italia '61, la rassegna di vini del Piemonte intitolata VININCONTRI 1978.

Sarà possibile assaggiare (gratuitamente) i nostri vini migliori, accuratamente selezionati; sarà possibile fare degli acquisti (di piccole [redacted] grandi quantità); sarà possibile infine anche mangiare, degustando le specialità della cucina langarola (dal 22 al 26 aprile) e di quella astigiana (dal 27 aprile al 1° maggio, giorno di chiusura della manifestazione).

Per l'occasione, Stampa Sera e Alba Manifestazioni, insieme con [redacted] Camera [redacted] Commercio di Cuneo, hanno messo a punto [redacted] forma [redacted] collaborazione, dopo le Domeniche nelle Langhe, le Bagnacaôde, le Lumache di Cherasco, e il Carnevale.

Per tutta la durata [redacted] VININCONTRI, coloro che presenteranno agli stands di Alba Manifestazioni (vicino all'ingresso di via Ventimiglia) il tagliando che Stampa Sera pubblicherà [redacted] partire da sabato prossimo avranno diritto allo sconto del 10 per cento su qualsiasi quantità di vino acquistato. Non solo: il tagliando potrà essere utilizzato anche direttamente presso i produttori, nelle località dove hanno sede le loro aziende.

I produttori presentati da Alba Manifestazioni [redacted] VININCONTRI sono circa 60, per un totale di 200 vini a denominazione [redacted] origine controllata, dal barolo al barbaresco, dal nebbiolo al dolcetto al barbera al moscato, insieme con vini rari [redacted] l'Arneis, [redacted] Favorita, la Freisa, il Bianco del Roero.

Insieme con [redacted] tagliando per lo sconto sugli acquisti di vino, [redacted] partire da sabato pubblicheremo anche i menù che fino al 26 aprile Alba Manifestazioni presenterà [redacted] VININCONTRI.

Piatti come il coniglio al brusco, la lingua al giardino, gli asparagi del Roero [redacted] fonduta, gli agnolotti al vino — per citarne solo qualcuno — [redacted] splendidi motivi di attrazione senza bisogno di tante parole e di ulteriori commenti.

«Migliorare i servizi» [redacted] gli altri programmi

L'Università ad Alessandria nei progetti della Provincia

[redacted] — (e.c.) Il problema degli squilibri regionali [redacted] sempre stato [redacted] ribalta nella società [redacted] si è sempre cercato [redacted] studiare [redacted] migliori [redacted] degli insediamenti [redacted] base degli obiettivi [redacted] lo sviluppo industriale regionale senza però riuscirci. Anche in provincia di [redacted] si sono fatte previsioni per [redacted] localizzazione abitativa e dei servizi che consenta [redacted] progressiva ridistribuzione sul territorio e [redacted] i vari settori [redacted] diverse componenti [redacted] popolazioni e [redacted] lavoro.

«*Si tratta di ridurre il divario fra la nostra provincia [redacted] le altre* — ci ha dichiarato il vice presidente dell'amministrazione provinciale dr. Adriano Boselli — *recuperando [redacted] governabilità sociale-economica perché il riequilibrio [redacted] è fatto solo di spostamento delle attività industriali dal centro verso la periferia della Regione, ma di creazioni di strutture di servizio specie [redacted] quelle a livello più elevato, tipo l'Università. In questo quadro un particolare rilievo dovrà assumere [redacted] problema della forza lavoro giovanile particolarmente di chi possiede dei titoli di studio (diplomi [redacted] lauree)*». Da questo nascono linee di programmazione riguardanti il settore industriale che deve avere come nucleo [redacted] ampio e complesso processo [redacted] mobilità di fattori produttivi, mentre per l'agricoltura [redacted] necessaria [redacted] specializzazione di colture [redacted] di commercializzazione dei prodotti, [redacted] per il settore terziario una riqualificazione e un decentramento per le strutture della pubblica amministrazione regionale.

Con [redacted] presentazione del bilancio preventivo 1978 l'amministrazione provinciale di Alessandria si richiama al piano quadriennale di attività e di spesa 1977-80 che prevede una più ampia partecipazione dell'ente locale con la Regione secondo una serie di punti. Tra questi vi sono la partecipazione alla definizione delle scelte del piano regionale, la collaborazione all'avvio dei comprensori [redacted] a tutte le operazioni di piani di zona agricoli, la partecipazione alla Finpiemonte e ai progetti di aree industriali attrezzate, alla formazione professionale e a tutta un'altra serie di progetti riguardanti il problema dell'ecologia, dei trasporti e della istituzione di una università [redacted] Alessandria.

«*Il ricorso ad istituti che operano come agenzie [redacted] promozione dello sviluppo* — ha soggiunto Boselli — *è il fondamento del riequilibrio territoriale e [redacted] riqualificazione del tessuto industriale della Provincia*». Se gli obiettivi sono chiari gli strumenti per realizzarli sono [redacted] lenta firmazione ed utilizzo comunque è corretto riconoscere che dalla individualizzazione delle esigenze suddette discende una linea di programmazione riguardante tutta [redacted] attività industriale, agricola [redacted] terziaria della provincia alessandrina: una politica attiva del lavoro.

I NOSTRI GIORNI

Scarseggiano lana e cotone, fibre chimiche e sintetiche: ci ridurremo come Adamo ed Eva

Nel Duemila andremo nudi?

LAMBERTO ANTONELLI

La notizia allarmante ma anche un pochino grottesca ce l'ha confidata un industriale del tessile: nel 2000 non si troveranno altre fonti di rifornimento, sgambetteremo in giro tutti nudi, o seminudi. Un ritorno alle origini adamitiche insomma. Il motivo è che scarseggiano le materie prime per l'industria dell'abbigliamento. Per contro, dato il moltiplicarsi della popolazione, si profila la necessità di utilizzare tutte le risorse naturali per il bisogno alimentare di un mondo più affollato.

Già oggi, secondo notizie della Fao, ogni anno muoiono di fame circa 35 milioni di individui. A queste esigenze è giocoforza sacrificare le terre destinate a coltivazioni meno primarie, come quella del cotone e del lino, mentre anche la produzione della lana finirà col subire una contrazione: parte dei terreni oggi destinati a pascolo sarà necessario sfruttarli per più preziose colture nel settore alimentare. Si profila, pertanto, non la prospettiva di un aumento dei prodotti in fibre naturali — come sarebbe indispensabile — ma una drastica diminuzione. E ciò malgrado queste siano già insufficienti, tanto che si ricorsi alle fibre sintetiche.

Si dirà ecco appunto, ci sono le fibre sintetiche o, più precisamente, le fibre chimiche: queste dovrebbero essere almeno raddoppiate, così da soddisfare parte dei crescenti bisogni, dato che all'incremento della popolazione si aggiunge l'aumento del benessere un po' ovunque. E' noto che le fibre chimiche si dividono in fibre artificiali e in fibre sintetiche. Per le artificiali la produzione mondiale si aggira attorno ai 3,7 milioni tonnellate. E' possibile elevare questo plafond? Pare di no, e per due motivi: si possono ulteriormente impoverire le superfici boschive (è appunto legno che si estraggono tali fibre) e dall'altro c'è la concorrenza e maggiore richiesta di legno e di cellulosa per altri prodotti, dai mobili ta, di cui fabbisogno aumenta. C'è dunque in prospettiva un impoverimento nella produzione di questo tipo di fibre artificiali.

Restano le fibre sintetiche. Ahimè, qui si cade nel problema principale: quello del petrolio. Difatti è appunto da questa fonte primaria che vengono estratte le fibre sintetiche. Oggi tale produzione richiede che si lavorino oltre 45 milioni di di greggio. Per soddisfare le (per non oltre questa simbolica) si calcola che occorrerebbero più del doppio: fra i 100 e i 150 milioni. Il che appare quanto mai problematico. Difatti questa esigenza fa a pugni con gli accresciuti bisogni di petrolio per altri usi, (senza tenere conto per non cadere in incubi, della lievitazione del suo costo). Ma, cosa ancora più grave è che si paventa addirittura l'esaurimento degli attuali giacimenti petroliferi.

D'altro canto che il mercato mondiale dell'abbigliamento reclami sempre più fibre chimiche è confermato dalle statistiche. Mentre negli anni si producevano 1.733 milioni di tonn., nel 1960 si era saliti a 4.458 e nel '70 a 11.529. Un aumento vertiginoso se viene raffrontato alla quasi statica produzione di lana: 1.157 milioni di tonn. nel 50 e 1.404 nel '70. Il cotone è passato da 8.693 milioni nel '50 a 12.995 del '70, pur essendoci stato un aumento di consumo procapite. Proprio per questa mancanza di espansione sia della lana, sia del cotone (che richiede terreni particolari tutti già sfruttati) e è insistito sui tessuti sintetici il cui consumo pro capite è saltato da kg. 0,04 nel '50 a kg. 1,48 nel '70.

La conclusione appare fin troppo facile: non potendo aumentare le fibre naturali né quelle chimiche e trovandoci, tuttavia di fronte a un incremento pauroso di richiesta per le accresciute esigenze di popolazione e di benessere, come oggi è possibile prevedere quel che accadrà nel 2000 se l'industria non inventerà qualcosa di assolutamente nuovo che e confezionare i nostri vestiti. E' ovvio: tutti nudi alla meta.

PRINCESS AURA IMPAZZITA

Puledra uccisa su aereo in volo

SYDNEY — Una puledra di quattro anni, vinto parecchie importanti corse su tutti gli ippodromi liani, ha dovuto essere abbattuta a bordo di un aereo. Si chiamava Princess e stava tornando su apparecchio da trasporto verso l'allevamento in nel nord della Nuova Zelanda. Non si per quale motivo, essendo abituata a volare lunghe a mentre l'aereo era in pieno volo qualsiasi il imbizzarrita, ha cominciato a un paio di guardiani, poi, cozzando le pareti dell'aereo, si ferita gravemente.

Sono stallieri ed il proprietario: Princess Aura ammattita, si agitava in modo da compromettere la sicurezza del volo. A questo punto si il peggio: un membro dell'equipaggio ha uso dell'apposita pistola, pronta a per simili evenienze, poiché il trasporto volo cavalli, in Australia, è diffuso. Un colpo, a è ab-

Vi un timore che il panico si quattordici a bordo, tutti sono tranquilli indifferenti. L'aereo un turbo Lockheed Aviolinee Ansett; partito una quarantina di minuti.

Fra accuse violente e allegre

CARLO MORIONDO

E' ricostruire ora, dopo tempo e tanti guai, l'atmosfera cui Torino si avviò a votare nel '48, giusto trent'anni fa. C'era misto di paura e di speranza nella gente, ma c'era la persuasione che, dall'inferno della , il peggio passato comunque il Paese avrebbe potuto lavorare in pieno per la ricostruzione. Soprattutto non c'erano intimidazioni: spontaneamente si formavano dunque crocchi

Di questi capannelli gra Porta Nuova: tutte le ore, c'era impegnata in dis più brillanti attiravan sionati erano presenti tutta d'università, sacerdoti, oper e le più stramp erano soprannominati chiaro gioco di parole che si

La febbre vigilia data dal termometro dei manifesti. Il Comune dato non affigerli sulle case, nessuno rispettava l'ingiunzione. Alcuni pubblici furono ricoperti di cartelloni fino all'altezza del primo, poi del secondo piano, poi piano, fino tetti. C'era il gusto della satira, che poi perduto; ma c'erano anche cartelloni violenti, da colpo basso, pugnalata nella schiena, che vecchi dalla propaganda fascista: il mico era rappresentato me un'idra, come un mostro; i comunisti mangiavano i bambini, quasi: diventato togliattiano, teschi, campi concentramento, crocefissi abbattuti erano temi ricorrenti.

Le sinistre avevano avuto trovata che credevano decisiva e poi si rivolse parzialmente di loro socialisti erano confusi nel Fronte democratico popolare, risolvendo il proble marchio: emblema scelsero Garibaldi via sua attività in surrezionale, per colore rosso camicie del suo

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

I treni degli altri

Comunque si concludano le indagini, il disastro sulla Firenze-Bologna ci richiama a due grandi problemi italiani. Il primo è quello idrogeologico, della sistemazione delle acque e del suolo. L'Italia è davvero uno «sfasciume pendulo», come è stato scritto molti anni fa. E' sufficiente una pioggia intensa per provocare ovunque incidenti e calamità.

Sabato scorso siamo stati a un passo da una sciagura assai più grave. Infatti, mentre sulla direttissima si scontravano i due treni, gran parte dell'Emilia era con il fiato sospeso per il passaggio dell'onda di piena dei suoi fiumi, che sono stati a un pelo dal rompere gli argini e straripare.

Il secondo problema è quello delle ferrovie. Anche di queste ci si accorge troppo spesso solo in occasione delle sciagure e delle punte di crisi. E' bene invece che tutti sappiano che se non intervengono con urgenza misure radicali, a brevissimo, a medio, a lungo termine, le ferrovie saranno colpite da paralisi e da difficoltà

La Francia ha 34.000 chilometri di binari, la Germania 27.000, noi 16 mila. Ma se si dovessero sopprimere le linee malsicure, obsolete o totalmente passive, scenderemmo rapidamente a 8.900 chilometri.

la Repubblica

E l'Egam mangia

L'anno durante il quale aziende ex Egam sono state affidate alla gestione del comitato liquidatore, ora prorogato fino al 30 giugno, e cioè il 1977, ha comportato per quelle aziende perdite per 264 miliardi, così suddivise: 114 miliardi nel settore minerario-metallurgico, 32 miliardi nel settore meccanico-tessile.

A fronte di tali perdite il Comitato liquidatore dell'Egam ha dato alle aziende, attingendo ai fondi messi a sua disposizione, 310 miliardi, di cui 129 andati al settore minerario-metallurgico, 47 a quello meccano-tessile e 134 a quello siderurgico. Questo significa che nel solo 1977 alle aziende ex Egam è stata erogata la di poco inferiore a quella che l'ente presieduto prima da Mario Einaudi e poi da Enrico Emanuelli ha ricevuto dallo Stato nel quinquennio 1972-76 e che è stata pari a 330 miliardi.

CORRIERE DELLA SERA

Disimpegno «porno»

Intellettuali giovani e vecchi, ricciuti o calvi, barbuti critici, acuti semiotici, filosofi linguaggio e del comportamento, psicologi e psicanalisti, industriali naturalmente aperti verso ogni «fermento», liceali con la giacca smessa di papà, scrittori e poeti, artisti di ogni generazione, giornalisti naturalmente e moderatori di tutti i dibattiti da parecchi giorni fanno la coda, scalpitando anche poco.

Il fatto avviene all'ingresso di circolo culturale di tendenza chiaramente socialista, il Centro Brera in largo Formentini, bianco e rosso, pulito, elegante, raffinato, «vietato fumare». Ma la calca non è per la solita serie di dibattiti sull'impegno e gli intellettuali, sull'informazione e i suoi diritti, su droga e potere e altri argomenti che in questo periodo appaiono abbastanza inflazionati. Finalmente questa volta si tratta di qualcosa di veramente e totalmente disimpegnato, di qualcosa a cui gli intellettuali e gli pseudo intellettuali si possono dedicare tutta dedizione possibile. E senza timore. Si tratta infatti di pornografia, neanche di erotismo che già implicherebbe qualche lavorio nel campo della critica, della sessuologia o della sociologia.

...ovate le elezioni a Torino, nell'aprile 1948

SAN GIUSEPPE ERA GARIBALDI

San Giuseppe.

Apparvero anche i baffoni di Stalin, con i versi della canzone in voga «Papaveri e papere» opportunamente modificati: «*Lo sai che i baffoni, lunghi lunghi lunghi, dagli una tagliatina...*». giocò, purtroppo anche sul macabro e sui sentimenti più profondi: un manifesto di Guareschi mostrava una donna in attesa del figlio che rientrava dalla prigionia in Russia, e la scritta diceva: «*Mamma, votagli contro, anche per me!*».

Sindaco Torino era Negarville: si dimise il giorno 12 per incompatibilità con la carica di senatore. Il qualche incidente in piazza Sabotino: l'onorevole Carmagnola, di Unità socialista, riuscì parlare, e così altri oratori della dc. Cariche Celere, alcuni contusi. Il giorno 15 parlò Carignano l'onorevole Einaudi, annunziò: «*Fra quattro anni l'Italia farà da sé*». I giornali uscivano con in cui si parlava «Settimana passione» inviti «re- alle in caso di pioggia», nonché l'assicurazione: «*L'elettore può avere più assoluta certezza* — frase di ascendenza mussoliniana... — *che il suo voto rimarrà per sempre segreto*».

Il diciotto aprile fu magnifica domenica, ed assolata. Nessun incidente a Torino, nelle 781 sezioni. Le si chiusero il lunedì alle 14. Il record di velocità appartenne sezione 99, nella scuola elementare Niccolò Tommaseo in piazza Cavour 1, presieduta dal professor Midana: alle 15 i risultati erano già gnati in prefettura. I risultati definitivi si ebbero giorni dopo per il Senato. Nei sei collegi cittadini la dc riportò 178 voti, il Fronte popolare (comunisti e socia- mila. Per la Camera Deputati la dc 43 per mila voti) il Fronte 37 per cento (179 voti).

Vittorie furono chiasso, eccessivi entusiasmi soprattutto senza brogli. Erano strani italiani, quelli del 1948. Dopo della vigilia, la città riacquistò rapidamente il aspetto ordi- i giornali invitarono ripulire le case dai manifesti, togliere quell'aspetto «arlecchinesco». Uno dei commenti: «*Una votazione calma e composta, vera e grande prova di civiltà, la tradizionale civiltà di Torino: la civiltà d'Italia*».

Frasi inducono ora certa nostalgia, come fanno malinconia le liste degli eletti: trent'anni sono passati, il tempo ha falcidiato file. Ecco i deputati per la dc: Giulio Pastore, Oscar Scalfaro, Giuseppe Pella, Giuseppe Rapelli, Menotti, Silvio Geuna, Federico Marconcini, Matteo Tonengo («l'onorevole contadino»), Albino Stella, Ermenegildo Bertola, Gioachino Quarello, Giovanni Bovetti, Valdo Fusi.

Per il Fronte democratico popolare: Palmiro Togliatti, Mario Montagnana, Francesco Moranino, Camilla Ravera, Silvio Ortona, Gisella Floreanini, Sergio Scarpa, Luigi Grassi, Ernesto Carpano, Giovanni Sampietro. Per Unità socialista: Giuseppe Saragat, Umberto Calosso, Corrado Bonfantini. Nel campo dei senatori vediamo nomi rimasti illustri; tra dc Raffaele Cadorna ed professor Modesto Panetti; nel Fronte democratico popolare Ottavio Pastore Gino Castagno, nell'Unità socialista Luigi Carmagnola.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

il mare le donne grasse suscitano invidia.
Non aspettare
vieni subito a dimagrire all'American.

prova subito
"ULTRASLIM"
una grossa novità
per dimagrire

per la prima volta
un trattamento
anticellulitico
solo per mano
di un medico!

La novità dell'"ultraslim" American basata sul rapporto diretto medico-paziente, consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente scientifici: **mesoterapia, ultrasuoni, massaggio e ionoforesi.** In breve tempo, sotto le esperte cure del medico l'antiestetica cellulite sparirà. All'American avrai inoltre il piano di alimentazione personalizzato, elaborato dal cervello elettronico

REPARTI SEPARATI
PER UOMINI E SIGNORE
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8.30 ALLE 21
piscina olimpionica - lezioni di nuoto - slimmer boots corsi preacrobatica - ultravioletti - reparto anticellulite - fanghi - paraffina - 260 mq di palestra - mesoterapia - attrezzatissimo centro fisioterapico - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - sauna finlandese - controllo

AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i clubs per snellire in salute
corso Trapani 46 tel.
via Assarotti 16 ang. Carlina tel. 517.828/9

Nelle edicole Torino in vendita
TORINO
COME ERAVAMO
un ricordo della vecchia Torino curà di
LA STAMPA - STAMPA SERA
L. 2000

Vendesi EDIFICIO INDUSTRIALE IN TORINO
- centralissimo - 1000 metri Castello
- su corso cittadino - ampi
- circa 4000 mq coperti - grande palazzina uffici
- elegante costruzione - 1957
- carro - centrale elettrica
- adatto industria meccanica, industria leggera, grande filiale con deposito, centro elettrocontabile
- Telefonare ore ufficio (011) 858.474.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà Esito
Corso Vitt. Emanuele, telef. 511.024, 538.682 - TORINO

ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO
è oggi in edicola con:
alata INTERNAZIONALE
— Il punto sull'aviazione commerciale
— Coastguarder

scegliete la casa che fa per voi: noi vi finanziamo con il "mutuo su misura"

Oggi potete acquistare [redacted] vostro appartamento come [redacted] dove volete, noi vi finanziamo con il "mutuo [redacted] misura". La formula del "mutuo su misura" è un'esclusiva FIN IMMOBIL e vi consente di programmare il rimborso secondo le vostre esigenze, con rate costanti, crescenti o decrescenti, come preferite.

Ciò non esclude la possibilità dell'estinzione anticipata, parziale [redacted] totale, in qualsiasi momento, con rimborso degli interessi. Basterà un breve preavviso.
Inoltre vi offriamo gratuitamente la nostra assistenza e consulenza finanziaria frutto di [redacted] lunga esperienza nel settore.

fin immobil s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
TORINO-PIAZZA STATUTO 15-TEL.546.486/546.945

sapier

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. [redacted]7.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al [redacted], in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione [redacted] una vendita immediata realizzando [redacted] massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, 832 904.

19 Vendita alloggi

A.A. ALLOGGI casa signorile con giardino condominiale con due ascensori salone due tre camere cucina doppi servizi vendesi corso Montecucco 64. Telefonare 688.658.

A. COM. F.A.I. vende Crocetta zona ville in palazzotto signorilissimo totalmente ristrutturato dotato di portineria giardino condominiale aria condizionata appartamenti liberi salone 1-2-3 camere [redacted] cucina doppi tripli [redacted] vizi. Mutuo fondiario, dilazioni. Telefono 548.123

A. COM. F.A.I. frazione in [redacted] Monterosa stabile recente costruzione spaziosi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende appartamento signorile in corso Vittorio angolo corso Galileo Ferraris posizione privilegiata piano alto 2 camere cucina bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123

A. COM. F.A.I. vende adiacenze corso Siracusa - corso Cosenza in stabile recente appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Vera occasione. Minima quota contanti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende in stabile moderno adiacenze piazza Adriano alloggi 1-2-3 camere tinello bagno. Ottima occasione per investimento. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM. F.A.I. vende in stabile signorile adiacente c. Re Umberto spaziosissimo [redacted] primo piano 5 camere cucina servizi terrazzo, salone studio. Abitazione. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero corso Raffaello in stabile recente attico signorile panoramicissimo salone 4 camere cucina tripli servizi [redacted] terrazzo. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 548.123.

AMBOSESSI CERCANSI

da addestrare con un corso teorico pratico ed inserire, presso società richiedenti, quali:

PERFORATRICI
VERIFICATRICI
OPERATORI
[redacted]
su apparecchiature [redacted]
REGISTRATRICI
M.D.S.

Tel. 548.981

A. COM. F.A.I. vende in casa moderna vicinanze corso Lombardia 1 camera tinello cucinino a prezzo conveniente, dilazionabile. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende centro Pino Torinese villa su tre piani soggiorno studio 8 vani 4 servizi più mansarda abitabile di 3 vani garage giardino eventualmente divisibile in 2 appartamenti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende vicinanze stazione Porta Nuova appartamento piano rialzato tre camere cucina bagno prezzo interessante. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero corso Vittorio piazza Rivoli: signorile appartamento soggiorno pranzo 3 camere cucina ca[redacted] di servizio doppi servizi. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero in corso Vittorio appartamento completamente ristrutturato terzo piano con ascensore 3 camere cucina bagno lire 22 milioni. Dilazionabili. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Borgata Parella stabile a 3 piani fuoriterra comprendente appartamento di 8 vani cucina doppi servizi terrazzo più uffici a piano terreno e 1000 mq di laboratorio. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende colline di Rovigllasco a 12 km dal centro di Torino in posizione panoramica ultimi 2 appartamenti liberi in villa rifinitissima di nuova costruzione [redacted] composti di salone 3 camere cucina servizi box auto giardino privato videocitofono. Dilazioni. Mutuo. Telefonare 548.123.

A. PINO in villa centrale soleggiata vendonsi alloggi 2-3 camere soggiorno tinello cucina biservizi giardino privato. Mutuo prezzi contenuti. Telefono 531.302.

ADIACENZE corso Francia recente piano alto due camere tinello cucinino servizi 15 milioni dilazioni. Fisim. 581.759.

ALLOGGIO viale Thovez libero in palazzina recente mq 230 salone 6 camere cucina 3 bagni 2 box divisibile. Telefonare 547.476.

APPARTAMENTO in casetta precollinare corso Casale 470, salone 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano nuovo libero. Telef[redacted] 233.996 - 203.0271.

APPARTAMENTO Madonna di Campagna [redacted] ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 14 milioni Sabatelli Immobili 655.339.

APPIA Immobiliare vende libero subito 2 camere cucina bagno 2° piano passaggi corso Vittorio adatto anche ufficio. Telefonare 513.751.

APPIA Immobiliare [redacted] Inghilterra vendesi libero alloggio 3 camere servizi 1° piano adatto professionista ottimo affare. Telefonare 513.751.

ARTISTA cede alloggio libero via Po piano nobile adatto (uff) gli usi: 5 camere servizi. Telefonare 252.[redacted] ore pasti.

BELLISSIMO alloggio signorile precollinare 3 camere salone cucina garage vendita. Telefono 533.601

BELLISSIMO appartamento libero: camera tinello cucinino servizi, elegantemente arredato, zona corso U. Sovietica (Mirafiori) via Vallarsa 37, vendiamo 19 milioni dilazionabili. Edil-Case [redacted].154.

BORGARO sullo stesso piano abbinabili [redacted] camere tinello cucinino servizi e [redacted] mera tinello cucinino servizi 38 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Fisim. 585.902.

CASCINE Vica [redacted] 2-3 camere cucina servizi box consegna pronta fronte piazza, adiacente corso Francia. Tel. 347.436.

CASETTA (via Genova) con 2 alloggetti terreno 200 mq. 40 milioni. Torincase 341.419

CENTRALE via Belfiore 22, vendiamo locali commerciali liberi con eventuale annesso magazzino. Prezzo interessantissimo Edil-Case, telefono 548.15..

CONSORZIO regionale cooperative edilizie assegna alloggi 3-4-5 vani doppi servizi box in prima cintura Torino prezzi contenuti nel regolamento delle cooperative edilizie popolari facilitazioni di pagamento con mutuo agevolato per prenotazioni telefonare 540.074

CONSULEDILE 533.322 offre Carmagnola centro in stabile signorile alloggi ultimamente rifiniti 1-2 [redacted] tinello cucinino bagno da 8.200.000 a 12.200.000.

CONSULEDILE 533.322 vende Cascine Vica modernissimo 2 camere tinello bagno 13.500.000 box auto 3.500.000 compreso mutuo

CONSULEDILE 533.322 vende Pianezza stabile recentissimo spazioso 1-2 camere tinello bagno da 7.800.000 a 12.600.000 compreso mutuo 6% volendo liberi.

CONSULEDILE 533.322 fraziona Cascine Vica via Vercelli 18 stabile moderno spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 9.500.000 a 15.800.000

CONSULEDILE 533.322 offre ultime occasioni in palazzina zona S. Rita 2 camere cucina ingresso bagno da 14.600.000.

CONSULEDILE 533.322 fraziona Nichelino via don Minzoni 4 stabile 1970 spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno da [redacted] a [redacted].000.000 box 3.200.000.

CONSULEDILE 533.322 vende via Bari lo stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino bagno [redacted] occupati.

CONSULEDILE 533.322 offre pressi corso Siracusa moderno camera tinello cucinino bagno 10.000.000 più [redacted] mutuo.

CORSO Francia 220 (Collegno) nuovi signorili salone 3 [redacted] cucina doppi servizi mq 150 box auto mutuo. Telefonare 781.073.

DE MARTINI 531.005 vende Cavoretto ottima posizione palazzina dell'800 da ristrutturare indicata sede club o istituto 23 mila mq terreno e rustico.

ECCEZIONALE: signorili subito abitabili 1-2 camere tinello cucinotto da 4.000.000 o 6.000.000 più mutuo e facili rate senza interessi San Benigno (3 km da Volpiano) via Trento personale sul posto sabato e domenica Malora s.p.a. 756.625.

EDILPIEMONTE vende libero via Po primo [redacted] 3 [redacted] cucina servizi centralizzati L. 31 milioni dilazioni. Tel. 513.022.

EDILPIEMONTE vende libero adiacente piazza Carducci via Canova 2 camere cucina servizi L. 21 milioni 500 mila. Tel. 513.022.

IL MATTONE
vende libero lussuoso in residence con piscina e parco giochi saloncino ca[redacted] soggiorno e servizi lire [redacted] milioni mutuo [redacted] 6% posto [redacted] coperto lire 35 milioni 2 box auto abbinati L. 15 milioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE
vende libero via Cernaia salone 3 camere cucina lire 11 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende libero recente Grugliasco 1 [redacted] ra tinello cucinotto servizi lire 10 milioni più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende libero recente signorile via Vigliani (Mirafiori) 3 [redacted] tinello cucinotto 2 bagni lire 25 milioni più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
[redacted] libero lussuoso via Petitti (c.so Massimo) attico ingresso saloncino camera cucina mq 100 più terrazzo mq 50 L. 55 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende libero recente via Mombasiglio (S. Rita) ingresso servizio ripostiglio 2 camere tinello cucinino mq 95 lire 29 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende libero recente via Mogadiscio [redacted] Parella ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina e solaio lire 20 milioni più mutuo agevolato. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende libero signorile corso Agnelli fronte Stadio 2 camere tinello angolo cottura lire 24 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IL [redacted]
vende libero via Servais camera tinello angolo cottura bagno lire [redacted] milioni compreso mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende libera via Les[redacted] camera tinello servizi L. 14 milioni mutuo dilazioni. Tel. 532.760 - 531.927.

IMMOBILIARESANPAOLO 3 [redacted] tinello cucinino recente costruzione adiacenze corso Unione Sovietica L. 28 milioni 500 mila pagabili ratealmente. Tel. 503.000 - 503.200.

INIM vende corso Francia 222 recente signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi L. [redacted] milioni. Tel 504.377.

INIM vende Rivoli via Lipari recente costruzione signorile camera cucina servizi L. 12 milioni meno mutuo 3 camere cucinino servizi L. 18 milioni possibilità dilazioni. Tel 586.563 - 504.577.

LA GINEVRA vende c. Regina 200 camera cucina servizi L. 7 milioni 200 mila dilazionabili. Tel 444.225 - 442.333.

LA GINEVRA vende Grugliasco libero recente ampio bello 2 vani tinello servizi piano alto L. 26 milioni sufficienti 8 milioni [redacted] dilazioni. Tel. 444.225.

LA GINEVRA vende Mirafiori 2 camere [redacted] servizi posto auto L. 18 milioni sufficienti 3 milioni. Tel. 444.225.

LA GINEVRA vende Nichelino libero subito signorilissimo centrale nuovo ampio 2 vani tinello cucinino ogni comfort pagamento dilazionato. Telefoni 444.225 - 442.333.

LIBERA nuovissima Baldissero villa [redacted] due piani salone tre camere cucina biservizi annesso alloggio di servizio di camera cucina angolo cottura servizi parco 3800 mq alto mutuo fondiario dilazioni. Fisim. 585.902 - 581.759.

LIBERI nuovi zona Porta Nuova signorili monolocali da L. 15.000.000 compreso atto notarile sufficiente 40% contanti, visite mercoledì venerdì via U. Rattazzi 1. Telefonare 683.727.

LIBERO 2 camere tinello spazioso via Venaria 19 milioni mutuo 8 milioni 500 mila volendo box eventuale permuta con camera tinello. Telefonare al 233.822 ore serali 232.401.

LA GINEVRA vende Grugliasco libero subito bello ampio recente camera tinello servizi piano alto dilazioni di [redacted] mento. Tel. 444.225 - 442.333.

LIBERO Aeronautica vicinanze via [redacted] recente camera cucina ingresso bagno 10.000.000 contanti più 6.500.000 dilazionati. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi recente privato svende 49 milioni. Telefono 747.803.

LIBERO Valsalice in villa nuova 3 camere grande salone cucina posto per 2 auto vendo 76 milioni più 16 milioni mutuo. Telefonare 582.932.

MAXIMMOBILI vende libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni dilazioni. Tel. 533.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero zona centro [redacted] 3 [redacted] cucina servizio interno L. 20 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 533.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni meno mutuo 6%. Tel. 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero adiacenze [redacted] Lecce soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 34 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 544.807 - 533.977.

MAXIMMOBILI vende adiacente corso Peschiera 2 camere tinello angolo cottura termobagno L. 15 milioni 500 mila. Tel. 544.807 - 533.977.

MONCALIERI liberi recenti stesso piano [redacted] due appartamenti abbinabili indipendenti quattro camere cucina biservizi terrazzo mutuo fondiario dilazioni. Fisim. 585.902 - 581.759.

OCCASIONE privato vende bellissima camera tinello servizi mutuo 6% Mirafiori. Telefono 342.197.

P.ZA CARLO FELICE 80
appartamenti signorili (classificazione A1) vendiamo a prezzi eccezionalmente bassi. Disponibilità mq 305 e 280. Ufficio informazioni sul posto. Edil-Case. 548.154.

PIAZZA Statuto 14 costruzione con riscaldamento centrale ascensore scala in marmo disponibili soggiorno cucina camera letto bagno 8.000.000 contanti 14.000.[redacted] mutuo e dilazioni salone 3 camere cucina servizi 32.000.000 contanti [redacted] mutuo negozio [redacted] a gioielleria con alloggio sovrastante [redacted] [redacted] cucina bagno 18.400.000 contanti 13.600.000 mutuo fondiario fiduciaria Immobiliare s.p.a. 556.959 - 556.958.

PIAZZA Vittorio libero ultimo piano due camere cucina servizio 13 milioni dilazioni. Fisim. 585.902 - 581.759.

PORTA SUSA
elegante appartamento in recente stabile, Edil-Case vende. Telefono 548.154.

STADIO libero subito, saloncino, 2 camere, ampio tinello cucinotto piano IV L. 39 milioni volendo agevolabili. Tel. 503.000.

UTIP 547.828, 519.894 vende pre-collina: Gran Madre [redacted] Cosmo 19: grandiose mansarde libere in palazzina signorile ristrutturata locale al piano terra adatto studio mutuo dilazioni.

VENDONSI alloggi liberi [redacted] piccole medie dimensioni posti i[redacted] di nuova costruzione distante [redacted] da Porta Nuova via Magenta 2 angolo via Camerana. Telefonare 504.497.

VENDONSI alloggi liberi su 2 piani di cui 1 mansardato interessantissimi per piccole unità familiari posti in casa signorile di nuova costruzione distante 100 mt da Porta Nuova via Magenta 2 angolo via Camerana. Telefonare 504.497.

VIA Duchessa Jolanda libero ampio completamente ristrutturato soggiorno due camere cucina servizi terrazzo 38 milioni 500 mila dilazioni. Fisim. 581.759 - 585.902.

VIA ROCCAVIONE 51
iniziamo vendite frazionate eleganti alloggi due camere tinello servizi prezzi d'occasione con lunghe dilazioni di pagamento. Visite sul posto. Edil-Case 548.154.

VILLA a Pino su 2 piani con 2 alloggi composti di saloncino 2 camere cucina servizi 2 box volendo unibile. Telefonare 547.476.

VILLA LE TORRETTE
Vinovo, recente, salone, sala pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, grande autorimessa, lavanderia, cantina, giardino privato mq 500. Massime agevolazioni pagamento permute. Immobili Italia. 585.830 505.890.

VILLA unifamiliare precollinare costruzione recente elegante mq [redacted] giardino 2300 mq vendo. Tel. 544.938.

20 Domande [redacted]

A.A.A.«553.129» studio Stimoceso via Ponza 3 senza spese per proprietari ricerca alloggi arredati e vuoti.

CERCASI alloggi arredati qualsiasi di[redacted] massima garanzia cauzioni minimo 3 mensilità. Telefonare 766.091.

[redacted] Offerte [redacted]

[redacted] Pino in villa centrale con giardino affittasi a referenziato alloggio signorile. Scrivere: «Publikompass 318 — 10100 Torino».

AFFITTASI arredato 2 camere cucinino servizi via Gioberti 160 mila. Ravarino. 355.344.

AFFITTO [redacted] abitazione pied-à-terre arredato a referenziati libero subito [redacted] informazioni Telefonare 761.748.

ARREDATO signorile [redacted] moderno camera soggiorno cucina telefono [redacted] Appio [redacted] 500 mila mensili. Telefonare 581.735.

DI SALVATORE affitta moderno mini alloggio arredato libero subito. Telefono 587.633, 587.183.

PIED-à-terre Crocetta alloggetto arredato bagno termo telefono a referenziato mezza età. 130 mila. Agenzia 581.735.

[redacted] Traslochi

[redacted] traslochi furgoni imbottiti per Torino e dintorni, viaggi settimanali per Roma Napoli Bari Sicilia. Telefonare 701.705.

AUTOTRASLOCHI per città mare montagna Meridione, ecc. furgoni imbottiti personale specializzato, D'Amore. Telefono 301.700.

[redacted] Mobili, arredi

[redacted]ARON[redacted] artigiano svende camera letto noce op[redacted] stile spagnolo 395 mila lavorazione propria. Tel. 878.753 882.396.

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila a 60 [redacted] la; cucine componibili lusso, camere veneziane, comò, comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto draion lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia [redacted] via Issiglio 74, via S. Donato 96.

BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: cam[redacted] letto sale soggiorni salotti armadioni mobili singoli, tappeti. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso, telefono 655.454. Parcheggio.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 30% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene

IL mese dei salotti! Unica grande occasione! Liquidiamo n. 300 salotti in pelle velluto finte pelli a prezzi veramente di realizzo! Visitateci. Mobilificio Di Lorenzo Piero, via Capellina n. 6, Torino. Telef. 011/489.181.

[redacted] S. Giovanni corso Francia [redacted] via Issiglio 74, via S. Donato 96, dite a quale prezzo volete il salotto soggiorno [redacted] veneziane moderne cu[redacted] ve lo [redacted] subito. Ritiriamo i mobili usati, visitateci.

[redacted] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile 35 mila infissi 9000. Telefonare 355.295.

36 Nautica

A Viverone abbiamo tante belle [redacted]sioni garantite a prezzi vantaggiosi. Motonautica Italiana via Provinciale 121 aperto anche sabato e domenica.

VELACENTRO Torino, via Capua [redacted], telefono 472.484, offre occasioni garantite: Al[redacted] 17 [redacted] 5,20 [redacted] vele senza motore L. 1 milione 800 mila, con carrello L. 2 milioni 200 mila. Sherif mt 6,8 con vele e motore L. 3 milioni 900 mila. Dafnito mt 7 con vele e motore L. 7 milioni, Achilles mt 7,20 vele senza motore L. 7 milioni 500 mila. Balaton 18 [redacted] 5,50 con vele e motore L. 3 milioni [redacted] mila. Comet 9,10 con vele e motore L. 21 milioni.

38 Animali e veterinaria

PAPPAGALLI scimmie gattini siamesi vendo. Telefono 613.987.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AGENZIA Roma vende rustico a pochi km dal mare con 8 vani e giardino, L. 8 milioni. Ceriale, via Aurelia 128, 0182 90.976

A L. 16.500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende mq [redacted] di terreno collinare con semifabbricato pagamento dilazionato in 3 anni. Telefono 658.255.

ABBIAMO [redacted] posizioni bellissime della Riviera alloggi pronti e in costruzione da L. 10 milioni. Mutui e dilazioni. [redacted] Testo viale Martiri 60 Albenga, [redacted] 540.694.

ANTEY - Buisson [redacted] stazione funivia Chamois in palazzina residenziale ottime finiture vendonsi pronti subito [redacted] monocamera o bicamera servizi cucina attrezzata. Per informazioni od appuntamenti telefonare 265.770.

CASA di campagna ristrutturata [redacted] posizione soleggiata con terreno privato vende. Telefonare 011 269.406, 0141 937.586 94.069.

CASCINA agricola collinare giornate 28 libera luce acqua strada asfaltata Monastero Bormida Acqui Terme vendo 30.000.000. Telefonare 0121 - 72.621.

CESANA impresa vende bellissimi appartamenti posizione incantevole resi[redacted] Morelle mutuo dilazioni. Telefonare (011) 659.009.

IL PUNTO Immobiliare S.p.A. vende casa di campagna indipendente servita da acqua luce telefono in posizione panoramica a 33 km da Torino. Telefono 658.235.

CESANA residenza Chaberton, via dei Templari in bellissima palazzina residenziale vendonsi pronti subito alloggi soggiorno camera servizi con cucina attrezzata, ottime finiture e posizione. Per informazioni [redacted] appuntamenti telefonare 265.770.

[redacted] zona turistica impianti sci a 3 km nelle valli di Lanzo la soc. Edil-Pialpetta vende alloggi 1-2-3 camere a partire [redacted] L. 10.000.000, facilitazioni pagamento. Consegna immediata. [redacted], 920.4161 - 926.248.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Tel. 0182-49.025 - 499.072.

LOANO Alassio, Ceriale, Pietra Ligure «Case al [redacted]» vende alloggi da 1-2-3 vani da L. 19 milioni. Ore 15-19 (019) 669.972.

PRATO Nevoso alloggio [redacted] 34, 5 posti letto completamente arredato vendesi. Telefono 011 960.7519.

SANREMO «Residenza Siderea» splendida vista mare complesso signorile abitabile subito giardini condominiali alloggi spaziosi di varie metrature pagamenti facilitati da forte mutuo fondiario. Centrocasa 011 745.541 748.475 767.688.

VOLPIANO residenza Gardenia, via Trento 109, impresa vende direttamente in palazzina residenziale dotata tutti i servizi e verde condominiale, ottime finiture alloggi 2-3 vani cucina doppi servizi box. Personale in cantiere martedì giovedì sabato ore 15-19. Per informazioni o appuntamenti telefonare 265.770.

1.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende bella servita [redacted] acqua luce strada con piccolo appezzamento di terreno in posizione stupenda. Tel. 658.303.

47 Alberghi, pensioni

ARMA DI TAGGIA Residence [redacted]ra nuovissimo a confortevolissimo residence sole mare tranquillità bellissimi appartamenti completamente e perfettamente attrezzati per vacanze, prenotate vostri soggiorni primaverili. Telefonando amministrazione Torino, via [redacted] Bernardino 2, telef. 011-331.756.

49 Informazioni

[redacted] informazioni [redacted]ciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

A.A.A. ABITI gilet 69 mila, giacche [redacted] impermeabili uomo donna [redacted] tailleur 40.[redacted] soprabiti [redacted] conformati 45.000. Filippo, [redacted] Re Umberto 9.

A. CEDICONF continua [redacted] strepitoso successo la colossale vendita totale di confezioni [redacted] abbigliamento in genere l'unico nome da ricordare se volete risparmiare. Cediconf confezioni piazza Bernini 11, Torino.

CERCASI locali in affitto mq 40-70 uso laboratorio silenzioso in Torino. Telefoni 386.592 514.993 dopo ore 17,30.

CONFEZIONI a prezzi ridottissimi abito u[redacted] [redacted] gilet 39.900, giacche 16 mila, cappotto uomo-donna 29.[redacted], pantaloni 11.900, camicie 6900, via Santa Teresa 24.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, telefono 540.550.

SVENDESI guardaroba donna taglia 42-44 più abbigliamento ski. Tel. 483.633.

TENDA campeggio perfetta vendo miglior offerente volendo affitto stagione. Telefoni 683.183 851.439.

52 Varie

A. ACQUISTO antichità mobili 800 Rinascimento Ba[redacted]co sopra[redacted]bili pago bene, sgombro locali. Telefonare 472.195 740.584.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

DIVISETTE. Tende verticali e porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 751.471. Esigete il marchio «Divisette».

BERRY

L'OTTICO DI [redacted]

è a vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema visivo

- servizio accurato
- qualità [redacted] specializzazione
- tutte [redacted] garanzie [redacted] [redacted] rinomata

Via Roma 33
Tel. 519.062 - 535.991
Corso Peschiera 265
Tel. 339.688
TORINO

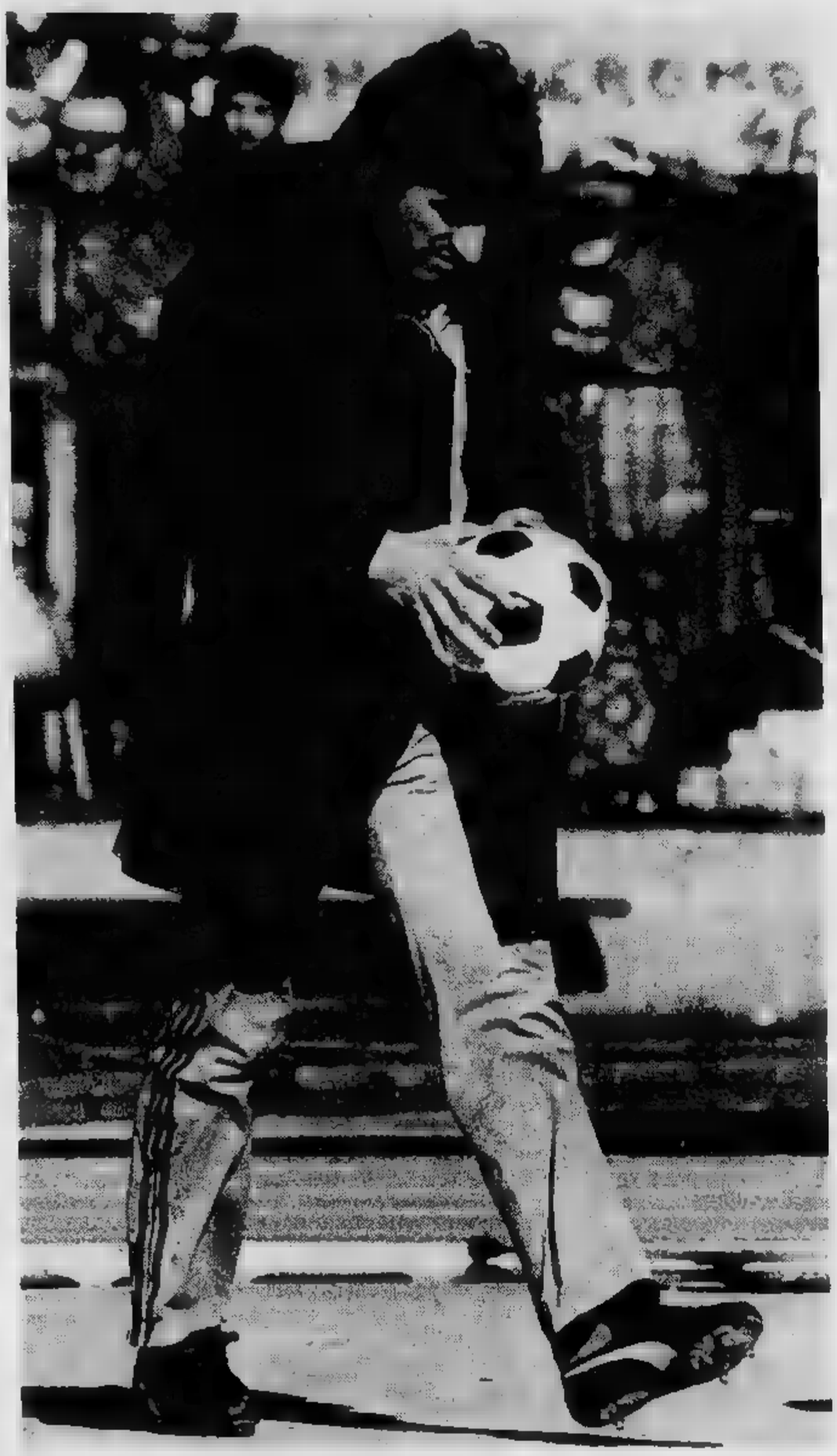
LO SPORT

Il «giaguaro» lascerà il Torino, dopo aver anche perso il viaggio in Argentina

CASTELLINI, PERCHE'?

FRANCO COSTA

Ferito nell'onore, il «giaguaro» saluta e se ne va. Terminerà la sua carriera a Napoli, dove lo aspettano. L'orgoglio, pur discutibile, del campione non accetta compromessi. Dopo la partita di Napoli, coincidenze del destino, ha chiesto e ottenuto di non giocare più per il Torino, salvo emergenza. Sapeva che cosa andava incontro, sapeva che la concorrenza, molto bene pubblicizzata, di Paolo Conti e di Bordon, avrebbe finito per prevalere sul suo nome come portiere di riserva a Zoff nei mondiali in Argentina. Ha voluto andare fino in fondo. Per otto anni ha visto il mondo dipinto dei colori granata, per cinque anni è stato la riserva e l'amico di Zoff in Nazionale. Un colpo di spugna, due lacrime e via, verso un'altra spiaggia dove aspetterà più o meno serenamente il tramonto della sua carriera.



si chiederanno perché il successo tutto questo nello spazio di pochi giorni. Se lo chiederanno anche coloro che oggi sono parte del bravo Terraneo ed hanno già dimenticato Castellini fino a ritenerlo ormai inutile e anacronistico. Via uno, avanti un altro, quello che è stato è stato. Forse neanche una medaglia, un grazie per Luciano Castellini che la curva Maratona aveva battezzato «giaguaro».

Dicono che Luciano sia un introverso con preoccupanti esplosioni rabbiose. Dicono i nervi fragili e una psicologia complessa, che veda ombre e nemici dove non ce ne sono. Lo conosciamo da otto anni, appunto. Sarà complessato, sarà anche un tipo difficile, ma è tremendamente serio, tremendamente coerente, tremendamente testardo, molto professionale.

La storia di Castellini che lascia il Torino è piena di perché e relativi punti di domanda. Riteniamo di conoscere lui, quindi anche la sua storia. Quando è venuto a Torino c'era Sattolo alle sue spalle. Altra classe, un amico. Non gli dava fastidio, chiedeva come ha sempre chiesto di essere lasciato tranquillo (Castellini, non Sattolo). Dopo Sattolo, ecco Cazzaniga altro gran bravo ragazzo, un amico di classe inferiore pure lui. Vivevano tranquilli. Ma lo scudetto che Luciano aveva inseguito per tanto tempo gli strappò lacrime alle quali sono seguite altre lacrime, di sapore diverso. Quelle che, nonostante l'orgoglio, appena è solo versa in questi giorni. Perché uno come lui è granata autentico e il sangue non si cambia soltanto perché si cambia città e si difendono altri pali.

Vinto lo scudetto nel '76 il Torino aveva acquisito il diritto di partecipare alla Coppa dei Campioni. Primo turno, gli svedesi del Malmoe. Passaggio facile, applaudito, per i granata. Poi il Borussia che era questo Borussia. Radice sbaglia la partita di andata a Comunque i tedeschi vincono per 2-1. L'impresa nel ritorno è disperata, però Radice non si rassegna e sprona i suoi, la ci sta tutta, dice. Soltanto che fra le intenzioni del Gigi e quelle dei giocatori si inserisce un arbitro belga, Delcourt, il quale sventola cartellini gialli e rossi sulla faccia del granata come si giocasse alle tre carte.

Giallo e rosso per Caporale, giallo e rosso per Zaccarelli. Castellini ad un certo punto non ci vede più, dimentica la responsabilità che gli è stata affidata, dimentica di mantenersi calmo e diventa il Castellini che a Budapest dieci anni prima alla fine di una partita di Mitropa aveva tirato un pugno ad un avversario scatenando una spaventosa gazzarra in campo fra giocatori e spettatori al punto di finire tutti in carcere; diventa il Castellini che un giorno nell'aeroporto di Palermo, al ritorno dalla partita di Las Palmas in Coppa Uefa, «storica» per la faccenda del «Luminal», vuole avventarsi su un giornalista che ha scritto di lui cose dure fino a ritenerlo colpevole dello 0-4.

Castellini, a Dusseldorf, lascia la porta e si avventa come un falco, più che come un giaguaro, su un avversario che corre solitario lungo la linea laterale. Lo falcia e va in porta zoppicante. Cartellino giallo anche per lui. In tutte e tre le occasioni avava reagito dopo aver covato dentro di sé la rabbia, tipicamente felina, dell'eliminazione della sua squadra da una competizione internazionale. Se un rimprovero gli si deve muovere in questi casi è che non sapeva perdere. Si nasce così. Lui va su un cavallo e lo doma quasi subito, è salito da giovane su un ring e ne ha stesi molti, colpisce una pallina da golf e la fa volare a centocinquanta metri di distanza, nuota più forte di tutti. E' un vulcano di nervi e di muscoli. Quando esplode esplode, e le esplosioni dei vulcani difficilmente si possono prevedere.

Per quel fatto a Düsseldorf, Luciano Castellini viene squalificato per tre turni dalle manifestazioni europee. Il Torino si piazza secondo alle spalle della Juventus ed acquisisce il largo diritto di partecipare alla Coppa Uefa.

Questa volta alle sue spalle Cazzaniga non basta più, e poteva esserci Lido Vieri e Superchi, che il giaguaro aveva rifiutato un po' per se stesso, un po' per tenere il posto all'amico Cazzaniga. Bisogna cercare un portiere per le prime tre partite di Coppa Uefa. Radice sceglie Terraneo. Pianelli lo compera in cambio di Cantarutti e di 2 milioni. Terraneo subito desta perplessità. Cazzaniga subito vola da una finestra di Villa Sassi ed è un miracolo che possa raccontare quell'avventura. Tre turni di Coppa Uefa e Terraneo che piace e piace, poi il posto torna a Castellini.

E c'è il Bastia. Molti esultano di fronte all'esito del sorteggio che assegna la squadra corsa, cioè francese. Sarà, invece, un piedistallo di illusioni dal quale i granata cadranno facendosi male e pregiudicando tutto il resto della stagione. Vengono eliminati dopo aver perso entrambe le partite. Nella seconda, a Torino, Castellini si sbiella un ginocchio. Zaccarelli si sfascia le costole. Mozzini rimedia una commozione cerebrale. Tocca di nuovo a Terraneo per un paio di mesi. Il febbraio del '78 si ripropone la candidatura di Castellini e Castellini nonostante le buone prove di Terraneo perché è il titolare, perché deve andare in Argentina, perché rimane bravo. Però, dopo qualche domenica si riaffacciano dolori alla schiena, ad un certo punto si teme che il giaguaro sia afflitto da ernia del disco. Meticolosi controlli scongiurano questo pericolo. Castellini intanto è tornato fuori. Terraneo gioca anche bene.

E si arriva a Napoli. Luciano pensa di rientrare, vuole rientrare. Pare che il general manager del Napoli, Vitali, gli abbia anche telefonato a casa per spingerlo a giocare «Perché qui a Napoli vogliono vederti, qui a Napoli noi ti vorremmo». Luciano soffre l'alternativa con Terraneo, vuol mostrarsi al pubblico partenopeo, vuol tornare a giocare e alla vigilia quando Radice annuncia che giocherà Terraneo, Castellini con i giornalisti reagisce dicendo: «Non gioco per una scelta dell'allenatore, non perché non stia bene».

C'è anche chi dice che a Napoli dopo aver chiesto e non ottenuto di tornare in porta, è stata una baruffa fra Radice e Castellini conclusa dall'urlo di quast'ultimo: «Io nel Torino non gioco più».

Al ritorno, sull'aereo, Pianelli prende in disparte Castellini e gli fa un lungo discorso. Il presidente vuol bene a Luciano, come se fosse un figlio, cerca di dissuaderlo dall'idea di lasciare il Torino, di non giocare più. In ogni caso cerca di proporgli il rinvio di ogni discussione alla fine del campionato. Castellini gli risponde: «Presidente, io starò in panchina, sempre disponibile sarà il caso, ma la prego di cedermi. Non posso più stare nel Torino a questo punto».

La settimana successiva, prima della partita con il Perugia, Radice chiede a Castellini: «Vuoi giocare?». Castellini risponde: «Non mi sento sereno, non mi sento a posto, non sono tranquillo. Faccia giocare Terraneo». E' l'ultimo dialogo fra i due, il suggello del divorzio fra il portiere e il Torino.

Oggi Luciano è un portiere del quale si discute sempre meno. Alla domenica nella sua giacca a vento, in panchina, diventa quasi anonimo. Non ha fatto polemiche, anche se spesso gli scappano lacrime davanti ai compagni o agli amici. Terraneo ormai è diventato un beniamino. Sarà il portiere del futuro. Gli auguriamo soltanto di fare la carriera che ha fatto Castellini, gli auguriamo di essere utile al Torino per otto anni come lo è stato Castellini che a trentadue non può essere vecchio e cerca un ambiente che gli fornisca nuovi entusiasmi.

Perché Castellini sarà stato discutibile, sarà stato «matto», ma è un campione, nato e cresciuto campione. Un granata vero, soprattutto. Quello che ha fatto è strano in campo, lo ha fatto per lo spirito che è tipico in granata come lui, come era Giorgio Ferrini. In un'altra squadra, per un'altra squadra non l'avrebbero fatto. E Orfeo Pianelli questo lo sa, perché Orfeo Pianelli è come loro e se gli tocca il Torino è capace di picchiare un tifoso.

Spesso la tua STITICHEZZA

...può dipendere da una impropria alimentazione. Verdure, frutta, pane integrale sono alimenti che regolano naturalmente il tuo intestino.
Vi sono momenti, però, che la stitichezza può dipendere da fattori diversi, come poco moto e vita sedentaria.
Allora si rende necessario intervenire in modo appropriato.
Per non irritare il tuo intestino, per farlo funzionare bene, oggi puoi provare le Gocce Euchessina, un farmaco che tu stesso puoi dosare secondo le tue necessità.
Otterrai così che il tuo intestino funzioni bene senza dosi eccessive.
Gocce Euchessina: tante gocce quante te ne occorrono.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

TESTA

Onesti lascia il Coni?

NOSTINI PER IL TAR HA RAGIONE

Messo al tappeto al primo round, Renzo Nostini si è ripreso ed ha inferto [redacted] Giulio Onesti il colpo [redacted] quasi k.o. Dopo [redacted] lunga [redacted] aspra battaglia giuridica condotta dal presidente della Federscherma i giudici del Tar (tribunale amministrati[redacted] regionale) del Lazio hanno stabilito che Onesti non avrebbe più potuto essere rieletto alla presidenza del Coni (carica che detiene «dittatorialmente» da ormai 33 anni) perchè la legge del [redacted] marzo 1975 n. 70 (disposizione sul riordinamento degli enti pubblici [redacted] rapporto [redacted] lavoro del personale dipendente) prevede che «i membri [redacted] consiglio d'amministrazione degli enti pubblici possono essere confermati una sola volta».

La decisione del Tar è immediatamente esecutiva, di conseguenza da ieri Onesti non può più essere considerato presidente del massimo organismo dello sport italia[redacted]. Gli spetta il diritto di presentare entro 60 giorni ricorso al Consiglio [redacted] Stato, [redacted] intanto, essendo [redacted] sentenze dei tribunali amministrativi [redacted] effetto immediato, Onesti perde la sua carica.

Tutto [redacted] il [redacted] aprile dello [redacted] anno. Onesti venne rieletto [redacted] presidenza con [redacted] specie di plebiscito (28 voti [redacted] 29) [redacted] nonostante questa compattezza stavano già nascendo vivaci polemiche, era in atto una vera e propria congiura nei [redacted] confronti. Suo oppositore più accanito restava Renzo Nostini. Altre polemiche scoppiarono per la mancata elezione [redacted] Primo Nebiolo, presidente della Fidal, che avrebbe dovuto dividere la vicepresidenza dell'ente con Franco Carraro. Al posto di Nebiolo venne invece eletto Beppe Croce. Ma altri colpi di scena si aggiunsero. Artemio Franchi venne escluso dalla giunta esecutiva: il provvedimento provocò la reazione di Carraro, che [redacted] dimise. Ma anche [redacted] questo caso Onesti si rivelò maestro di diplomazia, tanto che Carraro non solo ritirò la lettera di dimissioni, ma ottenne la carica di presidente della delegazione del Coni per lo sviluppo dello sport.

Ora il mito di Onesti vacilla. Il «presidentissimo» [redacted] cercando [redacted] salvare in ogni modo il suo trono. Alle 38 cartelle dattiloscritte della sentenza pronunciata [redacted] tribunale laziale presieduto [redacted] dottor Battara, Onesti replica che la legge non poteva avere effetto retroattivo per cui, eventualmente, il problema potrà porsi fra tre anni. Anche qui [redacted] tribunale amministrativo gli ha dato torto. La senten[redacted] infatti sancisce che la legge «pone una norma di incompatibilità operati[redacted] nei confronti [redacted] coloro che vengano a trovarsi in questa condizione.

Deve pertanto concludersi nel senso che l'avvocato Onesti essendo stato nominato più volte presidente del Coni, al momento dell'entrata in vigore della legge numero 70, non poteva ulteriormente ricoprire tale incarico».

La rielezione [redacted] tale carica deve quindi ritenersi illegittima. A commento e risposta della sentenza del Tar, il Coni ha emesso [redacted] comunicato in cui [redacted] respinge, tra l'altro, il provvedimento adottato, si conferma [redacted] nomina di Onesti, [redacted] annuncia che la sentenza verrà impugnata [redacted] Onesti e dal Coni davanti [redacted] Consiglio di Stato. Il comunicato [redacted] Coni pone infine l'accento sul fatto che tale provvedimento potrebbe costituire [redacted] precedente pericoloso per tutti i presidenti federali che hanno alle loro spalle più di [redacted] rielezione. Tutti infatti potrebbero essere dichiarati [redacted] rieleggibili. Fra questi anche [redacted] stesso Nostini che, dopo cinque anni [redacted] battaglia, potrebbe ritrovarsi con una vittoria di Pirro.

La sensazione è che alla fine Onesti resterà [redacted]ra [redacted] suo posto. In attesa dell'esito dell'appello al Consiglio di Stato egli ha [redacted] facoltà [redacted] chiedere la sospensione della sentenza. La sospensione potrebbe essergli accordata non prima di [redacted] e nel frattempo potrebbe essere nominato un commissario straordinario. Non si esclude che possa essere designato lo stesso Onesti.

f. v.

Il campione del mondo all'esordio Fiat

MUNARI A LISBONA IN "131"

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

LISBONA — Il campione del mondo cambia macchina. Per la prima volta dall'inizio della sua carriera Sandro Munari abbandona la Lancia in [redacted] rally (c'era stata la breve parentesi della Fer[redacted] ma [redacted] trattava soltanto di gare di velocità) per salire sulla Fiat 131 Abarth. Questo passaggio, per quanto traumatico per il pilota veneto, [redacted] logica conseguenza determinata [redacted] nuovo assetto della scuderia torinese che mette [redacted] disposizione dei propri conduttori [redacted] volta in volta, [redacted] seconda delle esigenze o la Stratos [redacted] la berlinetta Mirafiori. Qui in Portogallo [redacted] disputa la quarta prova del campionato mondiale. E' una tappa che potrebbe rivelarsi decisiva [redacted] corsa al titolo. La 131 per difendere [redacted] «mondiale» conquistato lo [redacted] anno deve quindi presentarsi in forze. Tre macchine dunque [redacted] via, affidate [redacted] piloti più veloci [redacted] genere [redacted] corsa: Munari, il finlandese [redacted] Marku Alen ed il tedesco Walter Rohrl.

Per Sandro Munari che avrà come compagno d'avventura [redacted] savonese Piero Sodano [redacted] «navigatore» non si tratta soltanto [redacted] passaggio [redacted] una vettura ad un'altra. Questa — [redacted] avviso — è per il campione del mondo [redacted] piloti [redacted] rallies (titolo [redacted] quale Sandro [redacted] dopo la conquista [redacted] nel 1977 della tanto discussa Coppa Fia) [redacted] grossa occasione [redacted] dimostrare di essere sempre fra i più forti. Il «drago» ha la possibilità [redacted] ribattere con i risultati alle accuse che più [redacted] meno larvatamente [redacted] apertamente [redacted] piombate [redacted] negli ultimi tempi.

L'Abarth 131 Alitalia di Sandro [redacted]

Dopo essere diventato un «big» alla guida [redacted] Fulvia [redacted] fatto le ossa battendo con una vetturetta macchine ben più potenti su tutte le strade del mondo [redacted] Sandro è stato più volte rinfacciato [redacted] continuato a mietere successi [redacted] per il fatto di avere a disposizione la Lancia Stratos, una macchina costruita per correre, potentissima [redacted] velocissima, di partire cioè sempre in posizione privilegiata [redacted] il miglior mezzo [redacted] disposizione.

Passando [redacted] bordo della 131, [redacted] vettura che — tutto sommato — è derivata dalla grande serie, con un motore di soli 2000 cc [redacted] meno «cavalli» sotto il cofano [redacted] quanti non ne abbiano molte delle [redacted] rivali (vedi Porsche, Ford Escort, Toyota e compagne) Sandro si mette alla pari con i suoi [redacted] inserisce nella bagarre. Se continuerà [redacted] vincere [redacted] comunque [redacted] piazzarsi [redacted] pri[redacted] posizioni vorrà dire che è ancora lui il [redacted] forte, che non è diventato vecchio, che non ha paura.

Un compito difficile per Munari ma, conoscendolo, c'è da credere che non deluderà i suoi tifosi e quanti credono in lui.

Il rally scatterà domani alle 15 per concludersi domenica mattina alle 5. Una gara durissima e sin [redacted] prime battute si saprà quali sono i valori [redacted] campo.

OGGI (ORE 15) SEI CORSE IN PROGRAMMA

VINOVO: "APRE" IL GALOPPO

Comincia oggi a Vinovo la stagione primaverile estiva di galoppo, col Premio Apertura di [redacted] lioni di lire. Dei sette concorrenti che prendono il «via» allo «start» [redacted] 1600 metri il migliore sembra Ozenfant, al quale il periziatore [redacted] affibbiato 58 [redacted] e mezzo (contro i 45 di [redacted] Corvo che chiude la scala dei pesi).

Notizie di scuderia, alle quali bisogna affidarci visto che dall'autunno scorso molti cavalli [redacted] hanno più gareggiato in pubblico, danno [redacted] che Ozenfant è in forma e [redacted] la [redacted] gli [redacted] addice. I rivali, chi più chi meno, hanno «chances» [redacted] vendere per mettere nel sacco il favorito (me[redacted], forse, proprio [redacted] citato il Corvo). [redacted] questo punto indicare l'al[redacted] più valida [redacted] opporre [redacted] baio del torinese Pietro Cantero diventa arduo. Tentiamo Van Essen, fidando nel peso [redacted] eccessivamente gravoso che porta in groppa (e nelle mani robuste di Castaldi, fantino [redacted] me capace) pur sapendo [redacted] Subic Bay è più avanti nella preparazione avendo già corso due [redacted] a S. Siro [redacted] principio [redacted] di aprile.

Fra i «3 anni» [redacted] Premio Barriera di Nizza che [redacted] l'avvio alla riunione, il vincitore dovrebbe essere Carlotte Corday, l'unica concorrente, dei 4 in gara, che abbia già disputato diverse prove nell'annata, addirittura vincendo [redacted] corsa a Pisa all'inizio [redacted] marzo.

[redacted] «gentlemen» puntiamo su Welsh Myth e Maharal anche se per dovere [redacted] cavalleria dovremmo dare le preferenze a Muschio che sarà montato [redacted]'a[redacted] torinese Jeannette Morra.

a. d. b.

Prima corsa ore 15,00

PREMIO BARRIERA DI [redacted] - L. 2.640.000
[redacted] pista grande

1.	François Peloux (51 G. Frontini)	3 4 0 0
2.	Chico River (53 A. Di Pinto)	- 3 0 4
[redacted]	Parga (47½ M. Cantarini)	0 0 0 0
[redacted]	Carlotta Corday (52½ Virt. Panici)	1 0 4 0

[redacted] Carlotta Corday, François Peloux

[redacted] corsa ore 15,25

PREMIO PINEROLO - L. 2.200.000
piana hunters gentlemen [redacted]
m. 2400 pista grande

1.	Jamie (72 C. Ghirardi)	1 3 4 0
2.	[redacted] (70½ R. Bottanelli)	0 2 0 3
[redacted]	Muschio (75 J. Morra)	- 4 0 1
4.	Hokaido (72½ G. Macchi)	- 0 0 0
[redacted]	Wels Myth [redacted] C. Brivio)	1 2 0 0

Favoriti: Welsh Mith, Maharal

[redacted] corsa [redacted] 15,50

PREMIO SANTENA - L. 2.300.000
vendere [redacted] 2200 pista grande

1.	Moongrand (48½ G. Pinto)	0 0 0 0
2.	Mathi (50 G. Marala)	0 2 0 0
[redacted]	Row Silk (50½ L. Mento)	- - 2 1
4.	Anadir (48 M. Sacco)	- 4 0 3
5.	Vang (50 G. Frontini)	- 0 4 4
6	Vandalo (48 C. Castaldi)	0 0 0 0
7	Bergantino (46 L. Salnati)	0 3 0 0
[redacted]	L'Abbuffata (51 Sergio Dettori)	2 0 0 0

[redacted] L'Abbuffata, Vang

Quarta corsa ore 16,20

PREMIO NOVARA - L. 2.300.000
vendere m. 1500 pista grande

1	Cecia (53½ V. Bartalotta)	- 3 0 2
2.	Foster (50½ C. Castaldi)	0 0 2 3
3.	Bellenture (51½ G. Frontini)	2 3 0 2
4.	Peento (48 M. Sacco)	2 1 3 0
[redacted]	Marco Nero (48½ M. Pisano)	- 0 0 0
6	Ruggero di Lauria (50 G. Pinto)	- 0 0 0

Favoriti: Bellenture, Cecia

Quinta corsa [redacted] 16,50

PREMIO APERTURA - L. 4.000.000
[redacted] m. [redacted] pista grande

[redacted]	Ozenfant (58½ G. Pinto)	0 2 4 0
[redacted]	Saggio (55 G. Frontini)	- 1 1 4
3.	Subic Bay (52 O. Pastore)	- 1 4 2
[redacted]	Vanello (51 L. Mento)	- 3 0 3
5.	Van Essen (49½ C. Castaldi)	- 1 1 4
6.	Pelagos (46½ M. Sacco)	- 2 1 2
7.	Il Corvo (45 G. Marala)	- 2 1 0

Favoriti: Ozenfant, Van [redacted]

Sesta corsa ore 17,20

PREMIO [redacted] - L. 2.300.000
ascendente m. [redacted] pista grande

1	Sinding (63½ M. Sacco)	2 4 1 0
2	Verzolino (61½ G. Frontini)	0 4 0 3
[redacted]	Prodige (56½ O. Pastore)	0 0 3 0
[redacted]	Ampezzo (52½ M. Pisano)	2 3 1 0
5.	Nido delle Fornaci (52½ G. Pinto)	2 4 1 0
[redacted]	Anderuoter (51 L. Mento)	1 1 0 0
7.	Sorbonne (49 A. Di Pinto)	0 4 0 0
[redacted]	Genero (45 G. Marala)	- 4 0 0
9.	Annesa (47½ N. Mulas)	4 0 0 0

[redacted] Sinding, Anderuoter

C'è la Biellese

Vercelli sapore di derby

VERCELLI — (l. l.) Pro Vercelli [redacted] entrambe sconfitte domenica — [redacted] prima [redacted] Omegna, la seconda [redacted] casa con il Trento —, si affrontano domani, al «Robbiano», in [redacted] derby che la [redacted] rimandato [redacted] La situazione di classifica [redacted] Biellese molte possibilità [redacted] rimanere nella C1, [redacted] Pro Vercelli più nessuna, dopo [redacted] scon[redacted] di Omegna.

L'incontro con la B[redacted] verrà comunque [redacted] il solito slancio. I derby hanno sempre la capacità [redacted] squa[redacted] il meglio di sé, [redacted] una [redacted] sui cugini bianconeri [redacted] sempre una soddisfazione.

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA
HORIZON

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 72

Fra RIVOLI e VILLARBASSE
stiamo iniziando [redacted] costruzione di ville a schiera con una concezione originale dello spazio verde comune. Se amate la [redacted] unifamiliare, ma Vi spaventa la solitudine...
Se amate [redacted] quiete della Vita in campagna, ma non volete rinunciare alle tentazioni della vicina città, **telefonate per un appuntamento al 502197** e Vi illustreremo la nostra iniziativa.

PRIMA CATEGORIA - Battuta d'arresto anche per il Settimo

GIRONE D - La Promozione adesso non è più un sogno

A Vigone tutti aspettano il momento del trionfo

MONCALIERI — Sul nuovo campo di Testona davanti ad oltre 400 spettatori, diretti da un arbitro ineccepibile in ogni intervento, Moncalieri e Vigone hanno dato vita domenica ad una gara dai toni ardenti, ricca di emozioni, bel gioco, spirito agonistico, correttezza sportiva. Il calcio, quello vero e purissimo, è stato l'unico vincitore dell'importante confronto disputato dalle due più belle e brave compagini del girone.

«Per noi la gara di oggi — ha detto pochi istanti prima del fischio d'inizio Antonio Parodi, trainer del Moncalieri — è forse l'ultima spiaggia. Dobbiamo vincere a tutti i costi se vogliamo sperare ancora in un aggancio in vetta. I ragazzi lo sanno e faranno tutto il possibile per agguantare l'irripetibile occasione».

Ermanno Mascherpa, allenatore del Vigone, è meno aggressivo, più prudente: «Un pareggio per noi andrebbe bene — ha detto — e sarei disposto a firmarlo prima di entrare in campo. La partita è difficilissima e la temiamo. Inoltre ci manca Tuniolo che deve scontare due turni di squalifica. L'odore di promozione è però nell'aria: sarebbe davvero imperdonabile se ci lasciassimo scappare come un anno fa la possibilità che abbiamo a portata di mano».

Dopo queste premesse verbali l'incontro, molto ben diretto da Leotta di Milano, non poteva che risultare incandescente. I atleti in campo hanno profuso nei 90 minuti di passione tutta la loro abilità calcistica e la loro forza fisica e morale. Pari in capacità, rendimento, agonismo, errori e meriti hanno chiuso la contesa con il risultato più giusto anche se questo ha lasciato l'amaro in bocca ai padroni di casa. Alla fine tutti sono stati accomunati nell'applauso del pubblico.

Negli spogliatoi i due allenatori hanno commentato: «Risultato giusto — ha detto Mascherpa — anche se nel primo tempo il Vigone ha premuto di più e in quattro occasioni è andato vicinissimo al successo. Rulen è stato grande ma anche Olivero, Lo Sacco e Di Lernia hanno dimostrato essere bravissimi nel battere a rete». Ha ribattuto Parodi: «Abbiamo tentato l'impossibile ma non c'è stato niente da fare».

V 0-0 — Moncalieri: Rulen; Musarella Pasta, Moschino, Pistoni, Paganini (D'Amico 54'); Bona, Re, Tassello, Boscolo, Neri. **Vigone:** Magnanini; Tedesco, Gili, Beccari, Bochicchio, Condello; Di Lernia, Schira, Olivero, Zanellato, Lo Sacco. **Arbitro:** Leotta

SEGUSIA-CUMIANA 5-2 — Segusia: Culpo; Piano (Moscatelli dal 20'), Romano, Fabbri Traver-, Assetta, Siciliano M., Montal-, Siciliano E., Filippo, Siciliano . **Cumiana:** Puggia; Monanni, Zadro; Russo, Grosso, Silanus; Morganti, Giuglardi, Orlandi, Levino. Di Lena. **Reti:** al 1' Filippo, al 15' Siciliano G.; al 20' e all'80' Siciliano M.; al 55' Montalto; al 65' e al 75' Di Lena.

RIVOLI 1-3 — Rivoli: Bellori; Fontana, Tenivella; Gili, Messuti, Montanaro; Scarano, Antonucci, Azzalin (Badessa 59'), Ventura, Lusciana. **Susa:** Martelloso; Princi, Pelisse-; Calonghi, Cadelano, Agus; Rocchia, Pent, Guerra, Tua, Casse. **Reti:** Rocchia 10' (S); Cadela- 13' (S); Lusciana 60' (R); Casse 75' (S).

MILLEFONTI-LASCARIS 1-1 — Millefonti: Tarucco; Pasqua, Popolo; Errico, Bonin, Rizzo, Simie-, Sapienza, Grieco, Bertelna, Lazzarin (Tonus 75'). **Lascaris:** Maria, Paolin, Cassano; Dilda, Benetti, Andriani; Mazzarini (Massucco 73'), Esposito, Richetto, Mancini, Lionello. **Arbitro:** Ostile. **Reti:** Cassano (L) 76'; Tonus (M) 83'.

La situazione

E A: Dormelletto-Galliate ; -Olimpia 1-0; Carpignano-Cameri 1-0; Gravellona-Nibbiola 2-1; Baveno-Bellinzago 2-0; Pro Roasio-Sazzese 2-0; I. Borgoticino-Strasa 4-0. Gravellona p. 30; I. Borgoticino 26; Faresa 25; Pro Roasio 23; Galliate ; Dormelletto 20; Olimpia, Bellinzago e Carpignano 19; Strasa, Sazzese, Cameri e 14; 5.

B: Tronzanese-Vigliano 0-1; Leini-Borgoregio 1-4; Valdengo-Salussola 0-1; Pontestura-Trino 3-3; Victoria Ivest-Sandigliano 2-0; Chivasso-Ponzone 0-0; Caluso-Settimo 1-1. Settimo p. 27; Sandigliano e Vigliano 23; Tronzanese e Salussola 21; Borgoregio 19; Victoria 18; Valdengo e Chivasso 17; Ponzone e Caluso 16; Trino 15; Pontestura 14; Leini 11.

GIRONE C: Pont Donnaz-Azeglio 2-1; Chatillon-Barcanova 3-1; Rivara-Bollengo 0-1; Caselle-Ciriè 2-0; Mathi-Anpi Elter 1-1; Vallorco-Quincinetto 0-2; Villanova-Robur 1-1. CLASSIFICA: Pont Donnaz p. 28; Quincinetto 26; Bollengo 24; Rivara, Mathi e Caselle ; Anpi Elter 19; Chatillon 18; Ciriè e Barcanova 16; Azeglio 15; Villanova 14; Vallorco e Robur 13.

Rivoli-Susa 1-3; Bricherasio-Pedona 1-2; Millefonti-Lascaris 1-1; Moncalieri-Vigone 0-0; Segusia-Cumiana 5-2; Dronero-Druentina 1-1. CLASSIFICA: Vigone p. 31; Susa 28; 25; Olimpic 23; Segusia , Cumiana 19; Millefonti, Pro Dronero e Lascaris 17; Druentina 14; Bricherasio 13; Rivoli 12; Pedona 9.

GIRONE E: Santena-Asca Valle 1-2; Carmagnola-Audace 1-1; Chieri-Valenzana 2-1; Sommariva-Cassine 3-1; Felizzano-Cornellano 2-2; S. Carlo-Monferrato 0-2; Quattordio-Cambiano 0-0. CLASSIFICA: p. 34; Chieri e Asca ; Audace e 21; Monferrato 20; S. Carlo, Cambiano e Carmagnola 19; Cornellano 15; Felizzano 14; Santena 12; 9.

GIRONE E - Largo ai giovani

Carmagnola fatto in casa

CARMAGNOLA — *Con la buona prestazione contro la forte compagine dell'Audace Boschese, Carmagnolese vede consolidata la posizione di classifica posizione certamente soddisfacente, dicono concordi il presidente Sartor e l'allenatore De Magistri, se si tien conto del fatto che per questo campionato era deciso di puntare sugli elementi cresciuti in casa, mettendo una compagine completamente ringiovanita. La società infatti conta su un florido, forte di 160 ragazzi, organizzati in squadre che partecipano campionati Nagc, giovanissimi, mini-allievi, allievi I serie, Under 20 e I categoria.*

L'esperimento, dal punto di vista tecnico è riuscito e vogliamo sperare — dicono i dirigenti — che l'inserimento squadra dei giovani atleti magnolesi servirà ad maggior numero di tifosi squadra biancazzurra come pure a ridimensionare almeno in parte l'interessamento dell'amministrazione comunale per gli aiuti necessari.

CARMAGNOLESE - AUDA- 1-1 — Carmagnolese: Bortolan; Curto, Bitonto, Briga Baseotto, Onorati; Mana, Lanzetti, Cavalia, Montante II, Quasso. **Audace:** Cizza, Lessio, Picone; Ferrari, Marchetti, Milazzo; Borella, Bottaro, Boscolo, Barco, Verza. **Reti:** Marchetti (A) autogol al 46' Boscolo (C) al 70'.

CHIERI - VALENZANA 2-1 — Chieri: Molino; Di Bari, Ficello, Fantino, Ronco, Mode-; Castagneris, Mattaini, Vangust, Fergachino, Massola, Sala, Sloppa. **Pasino;** Zanella, Zulato, Pina-, Milone, Zillio, Rubin, Rustico, Cuscela. 11' Massola (Chieri), 48' Cuscela (Valenzana); 60' Fantino (Chieri). **Arbitro:** Grisafi.

QUATTORDIO - CAMBIANO 0-0 — Quattordio: Porro, Brusasco, Ardizzone, Musso, Maccarone, Pizzamiglio, Polato, Ingrasci, Amatuzzo, Vannicola, Cesare. **Cambiano:** Moscatelli, Guglielmo, Tozzoli, Pinese, Ciombini, Verovez, Talpo, De Vecchi, Daniel, Piovano, Bosco.

FELIZZANO - CORNELIANO 2-2 — Felizzano: Mazzini, Moretti, Pasotti, Pasero, Polastri, Nosenzo; Sali, Zaccarelli, Raviola, Molinari, Gardin. **Cornellano:** Asleggiano, Dezza, Morace, Bagnasco, Corino, Fenocchio; Parisi, Grandis, Pasquero, Boasso, Pezzuto.

- ASCA SAN BARTOLOMEO 1-2 — Santenese: Galvan; Pellizzola, Petruzzelli; Ponzio, Gre-, Portinari; Benetello Walter, Maggioni, Nano, Di Falco, Leonetti. **Asca Valle:** Bruno; Toson, Caviglia; Cabella, Fer- Il, Salicati; Crosasso, Bovera, Schiavini, Ferraris I, Ulderici. **Reti:** al 20' Maggioni (S); 40' Ulderici; al 44' Crosasso. : Monteforte.

Via al «Casalbore»

Prende il questa sera (ore 21 campo di via Frejus) edizione del Casalbore. L'incontro apertura vedrà in campo i padroni di casa opposti all'unica squadra torinese, incontro della ci scontro interessante tra il Vanchiglia e il s, di Pi.

turno assaggio che entrino in le protagoniste torneo e cioè Torino e Juventus. I bianconeri esordiranno giovedì con l'Orbassano mentre i granata torneo, giocheranno il loro primo incontro venerdì col Paradiso.

Gli altri gironi in sintesi

Girone A

NIBBIOLA 2-1 — Gravellona: Barovero, Bonetti, Boccato; Mariani, Azzoni, Barozzi; Festinoni, Cagnoli (dall'82' Mastria), Bassi, Manini, Valdo. **Juve Nibbiola:** Tartanni; Corvini (dal 68' Chiovini), Bonfiglio; Toniolo, Casulini, Vaschi; Ubezio, Rossetti, Negro, Mancini, Poli. **Reti:** al 35' Bassi (Gr.); al 57' Valdo (Gr.); al 62' Ubezio. **Arbitro:** Pigini

PRO ROASIO-SAZZESE — Pro Roasio: Zanolla; Coda, Benetti I; Benetti II, Peron, Commollo; Benesso, Bruschio, Poletti, Lunardi, Denti. **Sazzese:** Pastori, Zulini, Frascoia, Milanesi, Tozzini, Pirotti; Simonotti, Martignoni, Palloni, Guidetti, Erbetta. **Reti:** 10' Poletti; Denti. **Arbitro:** Antoniazzi.

FARESE-OLIMPIA 1-0 — Fare- Massaro; Portigliotti, Brignone; Rossi, Spagnolini, Natoli; rusco, Ferraris, Bergamaschi, Rasia, Mossetti. **Olimpia:** Sigismondi; Borrini, Cavalli; Rossi, Ardizio, Lavè; Bignoli, Hoter, Arpiani, Fumagallo, Gibin. **Rete:** Barusco al 64'.

CARPIGNANO-JU 1-0 — Carpignano: Pesenti, Accala, Frassi; Tarricone, Bertotti, Clemente; Benelli, Santini, Crozzoletto, Trogù, Franchini. **Cameri:** Sacchelli, De Paoli, Ruzza; Bertolino, Miglio, Zeno, Orlando, Baiesi, La Monaca, Rossi, Miglio. **Rete:** Franchini al 25'

Girone B

VICTORIA IVEST - SANDIGLIANO 2-0 — Victoria Ivest: Di Lella; Lopez, Germano; D'Aversa, Congionli, Lambiase; Caldara, La Gatta, De Metri, Donati, Le Mattina. **Sandigliano:** Binelli; Ramella, Masiero; Ferraris, Pregnolato, Roano; Formagnana, Cosu, Coda, Raisi, Ubertalli, al 1' La Gatta; all'80' Lambiase.

FULGOR - SALUSSOLA 0-1 — Fulgor: Lucon; Meneghello, Bellinazzo; Salin, Pavan, Cassinotto; Zanone, Pellerei, Salgarella, Saredi, Urru. **Salussola:** Girardi; Rizzato, Serra; Borra, Miglio, Gregnanin; Ghigo, Ricagno, Piana, Trivellaro, De Bernardi, Bortolo. **Rete:** Bortolo (Salussola) al .

PONTESTURA - TRINO 3-3 — Pontestura: Lemonier; Barbieri, Pasteris; Rivalta, Spinoglio, Calvo; Schiavetti, Casalone, Battista, Gerbi, Marino. **Trino:** Giorgetti; Savino, Vannelli, Mocca, Basso, Capello, Piatti, Irico, Bellan, Gallo, Zorz. **Reti:** Calvo, al 5' (P); Bellan (T) al 40'; Zorz (T) al 50' e al 70' Marino (P) al 60'; Schiavetti (P) al 75' (rigore).

TRONZANESE - 0-1 — Tronzanese: Sarasso; Gilardini, Menegazzo; Albergoni, Bongianini, Cotlar; Bongiorno, Donà, Jelecovic, Furlan, Avignone. **Vigliano:** Rota, Dalla Costa, Romagnolo; Guarnieri, Cenedese, Bergamo; Magaraccio, Rossi, Borri, Barbierato, Faire. **Rete:** Magaraccio all'80'.

CHIVASSO - — Chivasso: Parisi; Fabbian, Picchiura; Caligiuri, Zuccolo, Corno; Cilluffo, Bertolini, Bucci, Graziano, Riscaldino. **Ponzone:** Ardizzone; Costenaro, Alleva; Simoni, Milan, Bagna; Toniolo, Brando, Sarasso, Garampazzi, Giletti. **Arbitro:** Fiore

Girone C

PONT DONNAZ-AZEGLIO 2-1 — Pont Donnaz: Beratto, Daniell, Caiatli, Fabiole, Bosonin, Losano, Barone, Giovagnoli, Martinelli (Duval), Nicco Zanchi. **Azeglio:** Fiorentini, Di Sarno, Franzetti; Padovan, Ricci; Odisio (Menon), Murro, Faedda, Cenzato, Fornero. o; Boglino. **Reti:** Fornero al 27'. Nicco 70' e Zanchi all'88'.

CHATILLON - 3-1 — Chatillon: Marcellan; Oggiani, Dell'Amico; Alby, Dujany, Fossà; Lavoyer, Bonin, Vaser, Stelitano Rissone; Serta, Mileva; Falciani, Greco, Armellino; Cecca, Lorenzini, Rega, Cosseddu, Broi. **Arbitro:** Gangia. **Reti:** Galesso al 1', 46' e 49', Broi al 15'.

RIVARA - BOLLENGO 0-1 — Rivara: Nonis; Maffiotto, Mores, Bettas (Bertot), Marietti, Cortina, Picco, Fenoglio, Gimorri, Perardi, Fenoglio. **Bollengo:** Barisone; Pagella (Manino), Candellone; Chieppa, Stratta, Rollinot; Fer-, Miope, Sgrablio, Pengo, Dabbene. tro: Garbarino. Manino all'85'

CASELLE DUL X - CIRIE' 2-0 — Dul Mancin; Calvi M., Filippi; Patracchini, Ruggero, Moschion; Trevisi (Manias), Borello, Calvi C., Mangolini, Brigugio. **Ciriè:** Barchi; Cardone, Ferrari; Vitale, Carnieletto, Piazzo; Marino, Balbo, De Angeli, Buggia, Arminghiardi. Vayr. Marino e De Angeli.

- 1-1 — Mathi: Bellini; D'Alessandro, Sormano; Matera, Benvenuti, Mane-, Ravicchio, Castagno, Rossin (Basso), Vellorello, Catanzariti. **Anpi Elter:** Favazza; Nogara, Perruquet M.; Zamparutti (Fariselli), Piton, Tacchella; Trentin, Padovani, Allegri, Feder, Eridano. **Arbitro:** Goffarello. **Reti:** Matera al 42', Allegri al 66'

VALLORCO - QUINCINETTO 0-2 — Vallorco: Scalese; Vitton, Ponzello; Tallon, Battaglia, Accornero; Bianco, Bosco, Esposito (Palù), Pagliero, Scutti. **Quincinetto:** Pavani M. Monetta (Gamberu), Monetta D., Bual, Enrietti, Zumino, Sauro P., Zoppo A., gani, Motta, Villermoz; Congiano. **Reti:** P. Sauro al ' e Villermoz al 47'

INTERVALLO

ARTIGLI

di Fritz Leiber

RIASSUNTO — Strani uccelli ladri terrorizzano la città di Lankhmar e fanno concorrenza ai due più cele[redacted] ladri, Mouser e Fafhrd. Essi [redacted] di spiare [redacted] noto usuraio che ha appena acquistato [redacted] preziosa [redacted] per [redacted] moglie.

La stanza si addiceva bene alla donna, con i tendaggi di [redacted] [redacted] i mobili fragili. I bassi tavolini, sparsi qua [redacted] là, erano carichi di barattoli di cosmetici, ciotole di dolciumi, e frivoli ninnoli d'ogni genere. Le fiamme delle candele sottili ondeggiavano nella brezza tepida che spirava dalle finestre aperte.

Appese a catene [redacted] c'erano dodici gabbie di cana[redacted], usignoli, inseparabili, e altri piccoli cantori: alcuni [redacted] necchiavano, altri trillavano assonnati. Qua [redacted] là [redacted] sparsi soffici tappeti. Era un morbido nido [redacted] mezzo all'aspra struttura di pietra di Lankhmar.

Muulsh era più o meno [redacted] l'aveva descritto la moglie: grasso, brutto, d'una ventina d'anni più vecchio di [redacted]. La tunica sgargiante gli stava addosso [redacted] [redacted] [redacted]. L'aria d'apprensione e di desiderio con cui guardava la moglie era di una comicità irresistibile.

— Oh, Atya, [redacted] piccola colomba, non essere [redacted] collera con me. Faccio [redacted] tutto per accontentarti, e ti [redacted] tanto — gridò Muulsh, e tentò di posarle la mano sul braccio. Lei gli sfuggì. L'uomo l'inseguì goffamente, [redacted] andò subito a sbattere contro una delle gabbie, appese [redacted] metà altezza. Atya gli si rivoltò, infuriata.

— Disturbi le mie bestiole, bruto! Su, [redacted], [redacted] cari, non spaventatevi. E' solo la vecchia elefantessa.

— Maledette le tue bestiole! — imprecò Muulsh, impulsiva[redacted], stringendosi la fronte.

Quella frase fu [redacted] [redacted], come poté constatare il Mouser, soffocando [redacted] risata. Anche Muulsh dovette rendersene conto perché, quando Atya sbiancò in viso e fece per afferrare una pesante bottiglia di cristallo, si ritrasse [redacted] gridò: — Ti ho portato un regalo.

— Posso immaginare di che [redacted] tratta — sbuffò sdegnosamente [redacted] giovane donna, rilassandosi un po', ma [redacted] mollare la bottiglia. — Un ciondoletto che una dama regale [redacted] [redacted] sua ancella. O qual[redacted] straccio vistoso degno d'una prostituta. In [redacted] già dicono: «E' [redacted] concubina [redacted] Muulsh l'usuraio», e ridono [redacted] [redacted].

— Non ne hanno il diritto. Io posso comprarli tutti quanti. Aspetta che ti vedano con il mio [redacted]. E' un gioiello per [redacted] la moglie del Sovrano darebbe il dente del giudizio!

Alla parola «gioiello», il Mouser sentì un sottile brivido d'anticipazione passare per la stanza in particolare. [redacted] uno dei drappeggi [redacted] fremere in un modo che non poteva essere giustificato dalla pigra brez[redacted].

Si sporse in avanti cautamente, allungando il collo, e sbirciò in basso, di traverso, nello spazio tra i drappi [redacted] [redacted] muro. Poi lentamente un sorri[redacted] [redacted] malizioso divertimento apparve sul [redacted] volto [redacted]

Accovacciati nella fioca lu[redacted] ambrata che filtra[redacted] attraverso i drappi c'erano [redacted] uomini magri, seminudi, che indossavano solo brache scure. Ognuno [redacted] loro portava [redacted] otre abbastanza grande da contenere una testa umana. Dagli otri esalava un flevole [redacted] soporifero che il Mouser aveva già notato anche prima, senza riuscire [redacted] individuarne l'origine.

Il sorriso del Mouser si fece più ampio. Senza far [redacted], tirò avanti [redacted] sottile canna [redacted] pesca che gli stava al fianco e ispezionò la [redacted] e gli artigli spalmati d'una sostanza appiccicosa [redacted] servivano da [redacted].

— Mostrami il gioiello! — disse Atya.

— Certo, mia cara. Subito — rispose Muulsh. — Ma non credi che prima faremmo meglio a chiudere l'abbaiono e le altre finestre?

— Nossignore! — [redacted] Atya. — Devo morire soffocata solo perché un branco [redacted] vecchie comari [redacted] [redacted] abbandonato a [redacted] [redacted] paura? Mostrami subito il gioiello, altrimenti... altrimenti [redacted] sarò più carina con te.

— Benissimo, mio tesoro — Muulsh sospirò e si avvicinò [redacted] un tavolino intarsiato accanto alla porta, schivando goffamente [redacted] gabbie degli uccellini, [redacted] frugò in un cofanetto. Quattro paia d'occhi seguirono attenti le sue [redacted]. Quando Muulsh tornò indietro, [redacted] in [redacted] qualcosa che luccicava. Lo posò al centro [redacted] tavolo.

— Ecco — disse, arretrando. — Ti avevo [redacted] che [redacted] degno d'una imperatrice, [redacted] lo è davvero.

Per qualche istante, nella stanza vi fu silenzio. I due ladri, dietro [redacted] tappezzerie, avanzarono adagio, avidamente, allentando senza far rumore i cordoni degli otri, mentre i loro piedi carezzavano il pavimento lucido, come zampe di gatto.

Il Mouser fece passare [redacted] sottile canna [redacted] pesca attraverso l'abbaino, evitando le [redacted] argentee delle gabbie, fino a quando l'artiglio pendente venne a trovarsi direttamente sopra il centro del tavolo, [redacted] un ragno pronto a gettarsi [redacted] di un grosso, ignaro scarafaggio rosso.

Atya spalancò gli occhi. Una nuova dignità e [redacted] nuovo rispetto per se [redacted] [redacted] insinuò nell'espressione di Muulsh. Il gioiello scintillava [redacted] una grossa, lucente, fremente goccia di sangue.

I due ladri si piegarono, pronti [redacted] scattare. [redacted] Mouser spostò leggermente la canna, valutando la [redacted] prima [redacted] abbassare l'artiglio. Atya protese impaziente la mano [redacted] si mosse verso il tavolo.

Tutte queste azioni vennero interrotte simultaneamente.

Vi fu un battito e [redacted] frullo d'ali possenti. Un uccello color inchiostro, [redacted] po' più grosso d'un corvo, entrò svolazzando da una finestra laterale, piombando [redacted] stanza [redacted] un frammento [redacted] tenebra distaccatosi [redacted] notte. I suoi artigli tracciarono graffi lungo un braccio, quando si avventò sul tavolo. [redacted] inarcò il collo, lanciò [redacted] strido sonoro e fremente, [redacted] si avventò contro Atya.

Nella stanza vi fu [redacted] turbine [redacted] movimenti caotici. L'artiglio appiccicoso si arrestò [redacted] metà della discesa. I due ladri si dibatterono sgraziatamente per restare in equilibrio senza farsi scorgere. Muulsh mulinò le braccia [redacted] urlò: — Sciò! Sciò! — Atya cadde.

L'uccello nero passò in volo a poca distanza [redacted] Atya, sfiorando e urlando [redacted] le [redacted] [redacted] gabbie d'argento, e si lanciò nella notte.

Nella stanza vi fu di nuovo un breve silenzio. I gentili uccelletti canori erano ammutoliti all'incursione del loro fratello rapinatore. La canna da pesca sparì attraverso l'abbaino. I due ladri sgattaiolarono dietro le tappezzerie dirigendosi senza far rumore verso una porta. L'espressione di sgomento [redacted] [redacted] paura stava cedendo il posto, sui loro volti, a un'insoddisfazione professionale.

Atya si sollevò sulle ginocchia, coprendosi [redacted] viso con le mani delicate. Un brivido scosse il collo carnoso di Muulsh, che avanzò verso di lei.

— Grosso gallinaccio buono a nulla! — gridò. — Per quel che te ne importava, avrebbe anche potuto strapparmi [redacted] occhi [redacted] beccate! Perché [redacted] hai fatto qualcosa? Hai gridato «Sciò! Sciò!» quando mi ha assalita! E il gioiello [redacted] perduto per sempre, ormai! Oh, [redacted] rabile cappone!

Si alzò in piedi, sfilandosi una babbuccia con [redacted] decisa ed esasperata. Muulsh battè [redacted] ritirata, protestando [redacted] urlando contro le gabbie.

Quando il Mouser lo raggiunse sul tetto, Fafhrd sogghignava soddisfatto. La sua figura enorme, robusta [redacted] agile, e i bracciali e l'alta cintura di cuoio costellati di borchie [redacted]talliche erano stonati, a Lankhmar. Saldamente aggrappata al pesante guanto da falconiere, sul polso, stava un'aquila [redacted] cappuccio bianco.

— [redacted] adesso dirmi che non posso fare il falconiere con la luna piena! — esclamò Fafhrd, allegrissimo. — Non [redacted] cos'è accaduto [redacted] stanza, [redacted] quanta fortuna hai avuto tu, ma in quanto all'uccello nero che [redacted] entrato e uscito... Eccolo qui!

E urtò con il piede un mucchio inerte di penne nere.

Il Mouser chiese: — E il gioiello?

— Non so — disse Fafhrd.

(CONTINUA)

(Tratto [redacted] «Il mondo di Nehwon», di Fritz Leiber, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

CANI, GATTI & C.

di Cosimo Mancini e Claudio Peruccio

Imparare a nutrirli

Gran parte delle malattie del cane [redacted] del gatto sono determinate o complicate da una non corretta alimentazione. Per offrire un rimedio sempre disponibile ai proprietari, senza costringerli a perdere troppo tempo per la preparazione dei pasti, sono stati messi [redacted] commercio anche in Italia cibi in scatola studiati appositamente per le diverse malattie.

Così chi ha il cane malato di cuore, [redacted] fegato o di reni, può adottare una dieta studiata scientificamente, equilibrata e senz'altro [redacted] nociva. Il cardiopatico necessita di una dieta molto povera di sodio, ricca di complesso vitaminico B, bilanciata.

Se il fegato è ammalato, deve essere sottoposto al minor lavoro possibile: [redacted] perciò una dieta facilmente digeribile, ric[redacted] [redacted] proteine di alto valore biologico, povera di grassi. Nelle malattie dei reni sono questi organi che devono lavorare poco: perciò la dieta deve contenere poche proteine [redacted] le calorie saranno date da zuccheri come destrosio o amido di mais [redacted] grassi. Il sale può talora essere utile perché aumenta la sete e quindi l'acqua filtrata dai reni. Ma l'aspetto più interessante di queste diete è quello che riguarda i soggetti obesi [redacted] affetti [redacted] allergie.

Una gran parte delle malattie della pelle non [redacted] origine parassitaria, migliora se si adotta una dieta IPOALLERGICA. Somministrando per al[redacted] giorni un cibo composto essenzialmente [redacted] riso [redacted] carne di agnello [redacted] può ridurre la possibilità [redacted] scatenare allergie per via alimentare. Il riso è senz'altro [redacted] alimento ipoallergico e la carne di agnello, dato che non entra nella dieta dei nostri animali, non può essere la causa di una allergia. [redacted] ottiene [redacted] miglioramento [redacted] sintomi, si può cercare di stabilire qual era l'alimento che li scatenava. Basta reintrodurre nella dieta un cibo per volta (verdura - pane - fiocchi ecc.) e constatare quando ricompaiono i sintomi.

L'obesità è in diretto rapporto [redacted] un eccessivo apporto di calorie e alla vita sedentaria cui sono sottoposti i nostri animali.

La dieta indicata è ipocalorica, [redacted] può essere sbagliato ridurre drasticamente la quantità di cibo per pasto perché il cane diventa affamato. Bisogna modificarne la qualità. Vanno ridotti i grassi [redacted] i CARBOIDRATI aumentando il contenuto in fibra non digeribile. [redacted] cane necessita di [redacted] certa quantità di cibo per satollarsi, altrimenti continua a chiedere bocconcini che sono fonte di calorie.

Un microfono per tutti

Continua — con buoni risultati — il concorso indetto da Stampa Sera [redacted] dal Centro giovani artisti in collaborazione [redacted] le radio libere, per trovare annunciatori, annunciatrici e disc-jockey.

Anche la selezione svoltasi domenica [redacted] al Dancing «No Stop» di S. Ambrogio, realizzata [redacted] collaborazione con Radio Val Susa e Radio Universal, si è rivelata un autentico successo.

I concorrenti si sono presentati sia per la categoria disc-jockey, sia per la categoria annunciatori. Per la 1ª, si sono iscritti: Salvatore Lisuzzo ed Ivano Groni [redacted] S. Ambrogio, Anna Militello di Caprie [redacted] Simone Stelo di Avigliana. Per la 2ª, hanno partecipato: Lorena Lisuzzo di S. Ambrogio [redacted] Michele Bellomo di Villardora.

I concorrenti partecipe[redacted] alla presentazione di [redacted] loro breve programma presso Radio Universal, tutti i giorni del mese [redacted] giugno. Gli ascoltatori potranno votare [redacted] [redacted] che preferiscono, con il tagliando pubblicato da Stampa Sera quotidianamente.

I quattro concorrenti che avranno ottenuto il maggior punteggio parteciperanno alla finale.

Le selezioni continueran[redacted] con il seguente calendario: stasera al «Castellino Danze» di Torino [redacted] collaborazione [redacted] Radio Express (Tel. 531.625); martedì 25, nello stesso locale, [redacted] Radio Gamma (Tel. 800.98.71); venerdì 28 al Dancing «Incrocio» di Chiusa Pesio in collaborazione con Radio Stereo 5 di Cuneo (Tel. 51.778).

Attenzione alla Super Tombola

Giovedì nuovo appuntamento con la Super Tombola, il gioco organizzato [redacted] Telestudio Torino.

Partecipare a questo gioco è semplicissimo: basta recarsi presso i negozi, [redacted] ditte [redacted] le aziende i cui nomi sono comunicati [redacted] Telestudio Torino e ritirare [redacted] apposite cartoline postali su cui [redacted] raffigurata una normalissima cartella [redacted] tombola. Oppure, basta acquistare ogni giovedì «Stampa Sera»: [redacted] infatti pubblicata una cartella anche sul giornale.

Seguendo le trasmissioni di Super Tombola (ogni giovedì, alle 21,45), ciascuno potrà realizzare ambi, terni, quaterne, cinquine e tombole, stando comodamente seduto davanti al suo televisore.

Tutti i fortunati invieranno le cartelle vincenti [redacted] Telestudio Torino, [redacted] Rocca de' [redacted] 21, 10127 Torino, e parteciperanno all'estrazione dei premi nella serata finale, alla presenza [redacted] un notaio. Sono [redacted] palio, fra l'altro, [redacted] Fiat 131 Special, una pelliccia di visone, una [redacted] [redacted] letto.

Affrettatevi quindi a ritirare [redacted] cartelle presso i negozi segna[redacted] [redacted] Telestudio Torino oppure ricordatevi di acquistare «Stampa Sera» giovedì: l'appuntamento è per giovedì sera [redacted] 21,45 dagli studi di Telestudio Torino, sul canale 24.

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

La serie a fumetti «Quelle tre» verrà ripresa nei prossimi giorni. Ce ne scusiamo con i lettori

LE VOSTRE STELLE

a cure di Ra[illegible] Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Se volete ottenere quanto vi siete prefissati dovrete dar prova delle vostre effettive capacità. Vi guadagnerete comunque la fiducia dei superiori. L'amore è dolce e romantico e vi troverete intrappolati in un sentimento definitivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Dovete essere all'altezza del compito affidatovi a costo di fare dei sacrifici. In futuro non assumete ulteriori impegni che dubitate di portare a termine nel tempo prefissato. Buon accordo in famiglia e tra innamorati.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Se siete in crisi con la persona cara, cercate di chiarire ogni punto oscuro aprendovi con tutta sincerità. Chi amate vi saprà capire e tutto tornerà come prima. Il lavoro potrebbe essere svolto [illegible] più impegno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Molta comprensione fra giovani coppie e fra innamorati alle prese con primi veri sentimenti. Anche se il vostro desiderio sarebbe quello di restare giorno e notte accanto alla persona cara, moderate il vostro attaccamento che potrebbe essere mal giudicato [illegible] chi amate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Idee luminose che troveranno immediata realizzazione. Attirerete su di voi l'attenzione di un superiore che apprezzerà il vostro modo [illegible] agire. Buone le prospettive future. Discussioni futili in famiglia e tra innamorati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gli affari che avevate da poco iniziato con tanto entusiasmo non avranno tanto risultati. Questo non deve avvenire bensì indurvi a meglio programmare. Ottime prospettive insieme alla persona amata.

SCORPIONE (23 ott - 22 nov.)
Non deviate dai vostri progetti anche se le prospettive sono tutt'altro che rosee. Gli astri hanno in serbo per voi sorprese piacevoli che rimedieranno ad ogni contrattempo. Avventure galanti anche per i più sprovveduti [illegible].

SAGITTARIO (23 nov - [illegible] dic.)
[illegible] cercate di fare troppe cose in una volta sola potreste non concludere nulla. Se non avete legami affettivi, oppure se li avete interrotti da poco, dovrete superare anche un breve periodo di solitudine prima di ritrovare la felicità sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.)
Non potete pretendere di essere perfettamente capaci se date sempre le cose a metà. Anche chi ha immaginazione farebbe fatica a seguire i disegni della vostra mente. Siate quindi più tolleranti e pazienti sia sul lavoro che nei rapporti affettivi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche se gli ostacoli sembrano procedete nella realizzazione dei vostri progetti senza fermarvi. Il successo vi è predestinato. Incontri pericolosi per i giovanissimi che potranno lasciarsi troppo influenzare da compagni equivoci.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
L'ottimismo sarà l'insegna di questo giorno. Non preoccupatevi se le finanze sono incerte: presto sarete oberati di lavoro anche [illegible] impegni a lunga scadenza [illegible] conseguirà un immediato risanamento finanziario.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - [illegible]
[illegible] - [illegible]
CORSO B. TELESIO 85

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1674: 1. Ah8 (min. 2. exd4 matto).

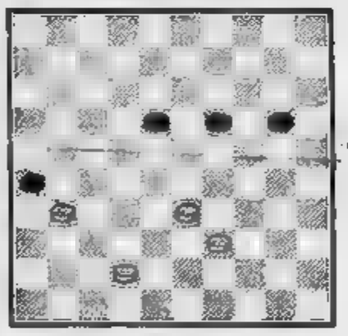
N. 1675 (8 + 11)

B. Harley
(Hampshire Post, 1914)
Il Bianco matta in 2 [illegible]

f. p.

DAMA

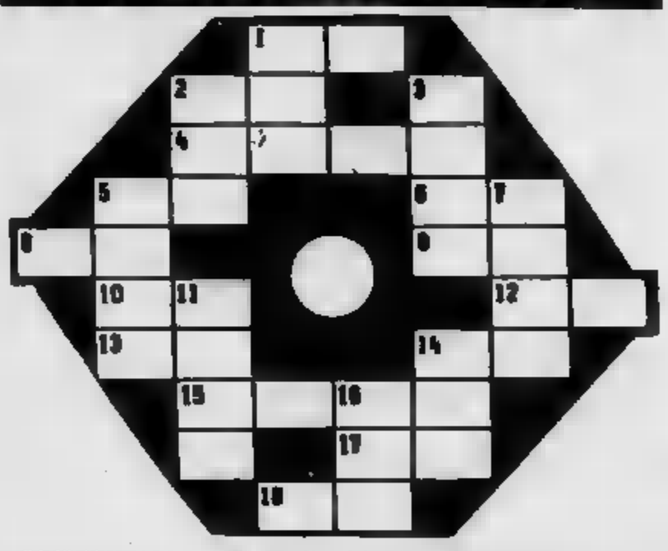
Per principianti



Il B. muove e vince
SOLUZ.: 42-38, 26-37; [illegible]-32, 37-28; 33-15, B. vince.

c. b.

CRUCIVERBA SILLABICO



ORIZZONTALI — 1. Si accolla ai buoi e... simboleggia servitù; 2. Consonante muta; 4. Arano e potano; 5. Il destino ineluttabile; 6. Grossi volumi di bibliteca; 8. Ora è pallida, ora è d'argento, alle volte è rossa; 9. Minuta... ricopre il lido; 10. Un carattere [illegible] stampa; 12. Opera di Puccini; 13. In tal modo; 14. Frutti del rovo; 15. Lo è il marchese; 17. Città delle Puglie; 18. [illegible] essere votivo o... pasquale.

VERTICALI — 1. Una colonnina pronosticata all'Enalotto; 2. Somma anticipata per lavoro commissionato; 3. Il padre per il figlio; 5. Infiammato da eccessivo entusiasmo; 7. Lavora nelle viscere della terra; 11. La copia fotografica su carta; 14. Cuori pulsanti di macchine; 16. Vessillo, stendardo.

SOLUZIONE — **Orizzontali:** Giogo, acca, contadino, lato, tomi, luna, rana, lupo, Tosca, così, more, idolatro, Bari, cero — **Verticali:** Giocata, sconto, genitore, fanatico, mimatore, positiva, motore, labaro.

GLI SPETTACOLI

Un nuovo (non grande) Vivaldi

E' desolante constatarlo, ma il pubblico torinese sembra voler sempre più disertare i concerti. Ieri ne erano programmati ben quattro, tutti di alto interesse, ma, almeno per quanto riguarda il Conservatorio e l'Auditorium della Rai, s'è riscontrata un'affluenza ai minimi livelli. Eppure al Conservatorio c'era, in oculata sintonia la celebrazione di turno, l'esecuzione di quella «Senna festeggiante», che costituisce una delle più appetitose sortite, soprattutto perché da noi pressoché inedita, del grande Vivaldi nel campo della cantata profana.

A proporla è stata l'Accademia Corale «Stefano Tempia», che non ha veramente badato a spese per onorare l'abbondante partitura. La quale dimostra come Vivaldi, sempre a suo agio nell'agile forma del «concerto» strumentale tripartito, quando doveva indossare l'abito della «cantata» lo faceva con indubbia serietà, anche con il rischio di restare soffocato dalla mole di recitativi, arie, momenti corali ed altri strumentali che si imponevano alla sua fertilissima fantasia. La «Senna festeggiante» non è affatto un'opera squilibrata: ma, stranamente, il «Prete rosso» finisce di risultarvi più debole proprio quando dovrebbe giocare sul terreno di casa, come certe squadre del nostro campionato di calcio. I recitativi sono infatti abbastanza scorrevoli, delle interpunzioni, e niente più; l'introduzione strumentale invece risente di qualche fiacchezza, e così via. Il testo della cantata, poi, non permette certo a Vivaldi di rifugiarsi in qualche accento di pianto, e, nella sua leziosa insulsaggine celebrativa, sembra anticipare tanta altra retorica consumata anche in giorni vicini a noi per omaggiare i potenti di qualunque colore e latitudine. Ma, almeno, i potenti in quell'epoca servivano a far lavorare i musicisti!

La lode per la pregevole fatica si impone per tutti quanti i suoi realizzatori: tra i quali, oltre ad Alberto Zedda, acuto revisore del lavoro, figurano il maestro Virgilio Bellone, sempre, per questo repertorio, indomito nocchiero, i solisti d'alto calibro ingaggiati per l'occasione, ossia la soprano Luciana Ticinelli Fattori, il contralto Keiko Kashima ed il basso Carlo De Bortoli; il Coro ben lubrificato dalla guida di Gianni Tondella, e l'Orchestra dell'Accademia, cui forniva prezioso apporto il cembalo affidato a Guido Donati.

r. v.

QUASI UN GIALLO AGLI INTRADOSSI

Questo Cechov chi l'ha scritto please?

Guerra a carta bollata, lunghe diffide, controdiffide e querele, per due novelle di Cechov ridotte il teatro che andranno in scena (salvo, è il caso di dirlo, imprevisti) questa sera alla Sala Intradossi.

L'autore «libero adattamento» di «La strega» e «La corista», nella locandina compagnia Nuovo Repertorio, è Roberto De Giorgio. «No! — replica Rostislav Hajek, cecoslo- regista del teatro nazionale Praga — l'autore sono io». questa dichiarazione ha fatto seguire «atto diffida giudiziale» inviato venerdì a Pier Giuseppe Corrado, regista dello spettacolo, all'amministrazione della degli Intradossi e, naturalmente, a Roberto De Giorgio.

Nell'atto Hajek afferma che le riduzioni *«sono idea originale ed esclusiva frutto dell'attività intellettuale e di interpretazione artistica dello scrivente»* e diffida De Giorgio e Corrado *«a cessare immediatamente ogni attività volta a proseguire in tale illecito comportamento lesivo dei diritti dello scrivente ed a sospendere pertanto l'esecuzione di ogni spettacolo od iniziativa teatrale in tale senso, a Torino ed altrove»* e la Sala degli Intradossi *«a non consentire l'esecuzione»* dello spettacolo.

L'unico effetto che ha ottenuto questo atto è stato — giusto per fare il punto — il rinvio del debutto dello spettacolo che avrebbe dovuto andare in scena domenica. Nient'altro: Corrado De Giorgio solo annunciano imperterriti l'intenzione di andare in scena, ma la carta bollata rispondono con carta bollata.

«Con De Giorgio — dice Pier Giuseppe Corrado — *abbiamo presentato una controdiffida e chiesto ad Hajek i danni per il ritardo. Le accuse di avergli rubato il testo non mi riguardano: io, come regista, non ho mai preso in prestito da nessuno».*

Roberto De Giorgio rincara la dose: *«Ho intenzione di presentare una querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Hajek perché ha inviato copia della diffida ai giornali e alle televisioni private. L'autore sono io: ho persino depositato i copioni alla Siae. Se Hajek potrà dimostrare di averli depositati prima lui...».*

«Se De Giorgio ha depositato alla Siae i copioni a nome, vuol dire?», replica l'avvocato Emy Frattini Hajek, moglie del regista cecoslovacco, e aggiunge: *«Già un'altra volta, nel '75, mio marito ebbe inconveniente del genere De Giorgio. L'aveva illuso dicendogli che gli avrebbe finanziato l'allestimento di un'opera di un autore cecoslovacco e poi, quando già stati contattati gli attori e fissate piazze, era scomparso. Poi si è ripresentato dicendo che lui poteva solo allestire cose più piccole ed allora mio marito ha proposto due novelle Cechov, che per l'Italia una novità».*

Questa proposta deve essere suonata interessante alle orecchie di De Giorgio il quale, a detta dell'avvocato Frattini Hajek, si messo costole del regista cecoslovacco *«per carpirgli le idee». «Mio marito ha ancora difficoltà con l'italiano* — aggiunge l'avvocato — *per cui spesso, quando si tratta scrivere, gli diamo una mano. Così De Giorgio, mentre mio marito diceva come le novelle avrebbero dovuto essere ridotte, prendeva appunti, trascriveva...».*

E poi sarebbe successa anche un'altra cosa strana: lo scorso novembre *«giornalista»* si presentò a Rostislav Hajek grandi promesse chiese cassettina su cui il regista, con alcuni attori, aveva registrato riduzione *«La corista»*: *«La farò sentire alla Rai, alle televisioni private...»*, invece anche lui scomparve insieme, naturalmente, con la cassettina. *«Sono stati inutili* — dice l'avvocato — *tutti i nostri tentativi per riaverla».*

«Noi muoiamo — dice l'avvocato Frattini Hajek — *abbiamo i testimoni per ristabilire la verità».*

«E poi — interviene il regista Hajek nel suo difficoltoso italiano — *come mai fra tutte le novelle che ci sono di Cechov, hanno scelto proprio le due che avevo proposto io?».*

Ecco i fatti; e forse varrebbe la pena, a questo punto, invece delle due novelle contestate, (sulle quali Cechov, non fosse morto, probabilmente avrebbe da dire la sua) mettere in scena questo giallo.

Hajek: "L'autore io"

Venti film al Festival di Locarno

LOCARNO — Il Festival internazionale del film di Locarno svolgerà dal 3 al 13 agosto prossimo.

Al concorso internazionale parteciperanno una ventina di film fra i quali le opere di giovani autori quelle provenienti cinematografie recenti.

Alcune selezioni sono già state effettuate in America Latina, altre sono in corso in Francia, Italia, negli Stati Uniti e nei Paesi socialisti.

La retrospettiva sarà dedicata al regista Douglas Sirk. Comprenderà 14 film e due cortometraggi lui realizzati alla scuola cinematografica di Monaco. Una esposizione di documenti, di manifesti, la pubblicazione un volume e di un manifesto costituiranno gli elementi dell'omaggio che verrà reso a questo regista.

Oltre alle sezioni tradizionali, *«Tribuna libera»*, *«Informazioni svizzere»*, quest'anno il *«mercato del film»* sarà notevolmente potenziato grazie alla collaborazione dei distributori svizzeri e produttori stranieri.

Quattro fiati con un organo

(r. v.) *All'Auditorium della Rai, seconda serata dedicata ai vincitori del Concorso indetto dalla stessa Rai per i giovani strumentisti, che hanno superato selezione effettivamente durissima.*

Messo una volta tanto in castigo il pianoforte per queste serate, per lo meno relegato funzione dialogante, ecco spuntare un organista, Marco Corsi, ed un quartetto a fiati.

Marco Corsi, che ha venticinque anni e svolge attività didattica, oltre che concertistica, costituisce un sicuro punto d'appoggio per infoltire la schiera degli organisti, che purtroppo cospicua. E' un argomento spinoso, che riguarda la difficoltà oggettiva di chi deve ogni volta misurarsi con uno strumento dalle caratteristiche diverse, dalle sorprese sonore, ed adeguarvi le proprie concezioni stilistiche, il proprio senso dell'equilibrio timbrico. Corsi ha eseguito musiche dell'immancabile Bach, di Bonnet e di Liszt: è probabile che, oltre alla predilezione per un repertorio di ampia soddisfazione tecnica, il giovane organista toscano possa coltivare quella per repertorio squisitamente italiano, genere torto trascurato.

Giovanissimi, poco più che ragazzini i componenti del «Quartetto Arnold» (tra parentesi, questo Arnold che è? Probabilmente Schoenberg, perché?). Entrano in sala un po' impacciati, si inchinano al pubblico ad applausi quasi terminati, però poi sfoderano una decisa aggressività singola e collettiva, senza mai cedere ai pericoli della prevaricazione.

Hanno eseguito in completa «souplesse» i due «Mouvements» di Iberl, quintessenza d'una civiltà francese che evita al momento giusto ogni spigolosità, il «Quartetto» di Villa-Lobos, che possiede una carica «naive» di consumata forza penetrativa e quello di Jean Francaix, che richiederebbe almeno uno scenario da banchetto presso un Re di Francia. Il flautista Gianfranco Fumagalli, l'oboista Francesco Pomarico, il clarinettista Maurizio Longoni ed il fagottista Leonardo Dosso sono i membri di quest'insieme molto promettente, che lo scarso pubblico poteva anche degnarsi di festeggiare con minore ufficialità burocratica.

Percussioni al «Lunedì»

160 strumenti a percussione facevano bella mostra, ieri sera, sul palcoscenico del Piccolo Regio, dal vibrafono, alla marimba, ai roto toms, ai crotali turchi, ai vari tamburi, fra cui un tamburo somalo con pelle di pitone.

Il concerto per i «Lunedì musicali», programmato per il 16 gennaio con la soprano Donella Del Monaco ed il percussionista Giuseppe Marotta, ha potuto avere luogo solo ieri sera.

Donella Del Monaco, soprano, architetto, nipote di Mario Del Monaco, si è esibita per la volta, nell'arco di stagione, al Piccolo Regio. Ha cantato, fra l'altro, *«Forever and Sunsmell»* di Cage e *«The King of Denmark»* di Feldman, pezzo di imprevedibili sfasature armoniche. In *«Solo da Passion selon Sade»* di Bussotti, brano dove regna sovrana l'aleatorietà, Donella Del Monaco ha cantato seduta versando il the, stracciando pagine di un libro tra strofa e l'altra, per poi raccoglierle e farne aeroplanini da lanciare verso Marotta.

La parte centrale del concerto ha compreso musiche di autori dal 1100 al 1600, tutte trascritte da Virginio Fagotto. Il recital è terminato con due prime esecuzioni assolute, *«The three bushes»* di Fabio Vacchi e *«Lullaby»* di Francesco Carluccio Leante, entrambi giovani compositori.

s.v.

Intervista - ANGO SUGLIA

Tra un ruolo e l'altro molta poesia

PIER PAOLO PITTAU

Fra gli attori che prendono parte, negli studi televisivi di Torino, alla registrazione di *«Addavenì quer giorno e quella»*, c'è un poeta. Non che gli altri, magari in senso lato, lo siano: è che lui, Argo Suglia di Mola di Bari, scrive proprio versi, ed ha vinto premi letterari, e il suo «curriculum» poetico, che comincia nel '65, occupa quattro cartelle dattiloscritte.

Un assaggio: *«Senza senza sonno / il lavabo scrostato mi sogghigna / il lume un elmo / la cassa un trono / la cisti suppurata / "fiore in bocca". / Morirò senza un pianto. / Al funerale i compagni / fisseranno il ricordo / così in scena un giorno / mia morte sarà usata / per piangere un altro. / Senz'amore».*

Questa poesia, intitolata «L'attore» si aggiudicata, nel 1973, il terzo po- al «IV incontro nazionale tra la critica e la poesia» cui parteciparono centinaia di concorrenti. Nel '66, una giuria — di cui facevano parte Bo, Volponi, Pampaloni, Bigiaretti — scrisse: *«La poesia di Argo Suglia, frutto di lenta maturazione, si rifà ad una esperienza di infanzia adolescenza meridionali, rivissute con una nostalgia ferma, mai abbandonata, dichiarata con accento asciutto, più epigrammatico che elegiaco, talvolta acceso dalla protesta».*

Argo Suglia, lei si sente più attore o poeta?

«Posso rispondere con battuta? Ecco: come attore sono un poeta e come poeta attore».

Il *«posso?»* deve essere una costante nella vita artistica di Suglia: ha bussato timidamente, anni fa, già uomo maturo, alle porte del teatro (*«Da giovane pensavo di farlo, ma mi sembrava così lontana, mitica...»*), poco dopo, a quella della Poesia. *«Manco concretezza»*, confessa, e aggiunge: *«Non mi realizzato».*

Come si sentirebbe realizzato?

«Se potessi recitare, far delle cose che mi interessano, che so fare... lavorare di più... pubblicare un libro».

Dopo essersi diplomato in recitazione nel 1960, ha preso parte a numerosi film, ha lavorato in televisione, in radio, in teatro; è stato assistente di Lina Wertmüller e prossimamente, farà la parte di un vecchio trombettiere in *«Bambulè»*, un film che sarà girato in 8 mm Marco Modugno, un suo ex allievo.

Sì, perché Argo Suglia anche insegnante di tecnica psicoscenica alla scuola di recitazione di Alessandro Fersen, a Ro-

Cosa insegna ai futuri attori?

«A non aver tecnica, a liberarsi di tutte le sovrastrutture, tutte le inibizioni, gli usi, le intonazioni recitative usuali. Insomma, insegno a ritrovare propria spontaneità».

E certo, anche in questo l'esperienza poeta gli è preziosa.

Gli strip all'Alcione

Poi la francese scende in platea

«Uno spettacolo tutta musica, sì, ma musica per gli occhi» lo ha definito ad apertura di sipario, ammiccando (ma non ce n'era bisogno), il presentatore. E così, esauriti brevemente i preamboli, davanti agli occhi particolarmente attenti del pubblico dell'Alcione si sono esibite, una dopo l'altra, le ragazze dell'«Erotic strip variety» che ha debuttato ieri pomeriggio.

Il meccanismo dei «numeri» è sempre lo stesso: inizio con una musica lenta, magari classica, che permette alla «stripteaseuse» di esibirsi in passi di danza, in una reminiscenza di scuola di ballo; poi, man mano che cresce il ritmo, diminuiscono gli indumenti, sapientemente studiati per cadere a pezzettini. Ma è nel modo di usare di questo schema che Daria, Jehnny, Anita, Cristine, Sara e Luiselle si differenziano l'una dall'altra.

Le ragazze, saran le luci, il trucco, i costumi, sono tutte belle. Sara, la brasiliana, è una negra statuaria e flessuosa; Cristine, francese, minuta ma proporzionata, la diresti, quando all'inizio si presenta in scena vestita, con i lunghi capelli rossi sciolti sulle spalle, una studentessa che ha sbagliato aula; ma già in mezzo al palcoscenico c'è una poltroncina galeotta che non è un banco e Cristine si scatena, indiavolata. Alla fine, del suo corpo il pubblico sa tutto e applaude, mentre in altri casi ha dato scarsi segni di consenso, con foga.

Il presentatore, Alfredo Dari, si definisce «un attore da bosco e da riviera», come a dire, nelle sue intenzioni, che è buono sia per il varietà, cioè l'Alcione, sia la prosa. Infatti, ad esempio, ha recitato allo Stabile di Torino nel «Sogno» di Strindberg e in «Cesare e Cleopatra» e, alla radio, ha preso parte alla registrazione della riduzione de «La tregua» di Primo Levi. All'Alcione, oltre a legare con storielline e battute i vari «strip», si esibisce con il comico Gigetto in una scenetta, dai toni ancora da definire, dove c'è un po' di Artuffo e un po' di fratelli De Rege. Il pubblico apprezza, e ride.

La vedette dello spettacolo, ed è infatti lei a concluderlo, è la biondissima francese Luiselle Badenson, la quale non solo canta, balla e si spoglia con un certo vigore, ma anche scende fra il pubblico mentre la musica tuona dagli altoparlanti. E finalmente agli spettatori è concesso con generosità non solo di guardare, ma anche di toccare: e sicuramente c'è chi vorrebbe allora avere più braccia, e mani, del dio Siva.

p.p.pi.

Da domani "Verso Damasco,, (4 ore) al Carignano

Coraggio, c'è Strindberg

Incontro con i reggenti del Teatro Stabile di Torino, ieri al Circolo della stampa, per una presentazione di *Verso Damasco* e un primo consuntivo della stagione. Chi aveva rinunciato alla facile prospettiva d'una serata televisiva con Fritz Lang e Maurizio Costanzo, non ha perso l'occasione per stimolare il direttore artistico Mario Missiroli, il direttore organizzativo Giorgio Guazzotti e il direttore del centro-studi Vittorio Sermonti.

Missiroli si è soffermato con accenti ora trepidi ora freddi sulla sua creatura: la trilogia *Verso Damasco*, mai data in Italia e concentrata in un unico spettacolo. Le reazioni in occasione dell'anteprima di Prato sono state positive, ma è chiaro che l'esame torinese sarà il più importante per il regista e i suoi attori Glauco Mauri, Anna Maria Guarnieri, Quinto Parmeggiani, Graziano Giusti, Mario Valgoi e Alessandro Esposito.

L'esordio è fissato per domani al Carignano, dove si monta la complessa scenografia di Enrico Job che rappresenta uno spazio mentale e che, nel collegamento tra una cupola rovesciata e un orologio senza lancette, costituisce una realizzazione tale che il critico Odoardo Bertani ha riferito d'«*un apparato che resterà nella storia di quest'arte*».

Ma non anticipiamo giudizi e parliamo della cosiddetta araba fenice (uno Strindberg eccezionalmente stimolante che nessuno però ha mai inscenato) con il regista Missiroli.

I tre lavori sono diversi tra di loro: «*Il primo è un dramma di struttura circolare e d'impronta medioevale, nel secondo abbiamo quattro atti di concezione apparentemente ottocentesca, il terzo è un poema drammatico informale che risulta preponderante sugli altri momenti*».

Difficoltà di comprensione?

«*Certo uno può avere sonno. In quest'opera in particolare si colgono tanti livelli d'interpretazione, ognuno sostanzialmente giusto. Strindberg apparentemente è terroristico, in realtà non sarà difficile*».

Perché la prima assoluta non è stata riservata a Torino?

«*Con otto sole repliche giungiamo rodati all'appuntamento con la città e la folla del Salone dell'Automobile. La complessa scenografia e la gravità dell'impegno avrebbero bloccato per oltre un mese il Carignano o l'Alfieri, con forti costi per l'amministrazione e fastidiosi vuoti nella programmazione*».

Il titolo ha un riferimento alla conversione di Paolo?

«*Esattamente, con la differenza che per quattro ore ci dibatteremo nell'angoscia. Il colore dell'angoscia scandinava che nasce da Kierkegaard è plumbeo, Verso Damasco avrà sfumature sulfuree. Non mi dispiace il paragone con l'Inferno dantesco*».

Anna Maria Guarnieri nella «maratona» di Missiroli

Giorgio Guazzotti e Vittorio Sermonti hanno a loro volta illustrato un capitolo intitolato «*Riepiloghi - Commenti - Anticipazioni*». Vi si citano le statistiche delle presenze per gli spettacoli del cartellone dal gennaio scorso con la punta di 16.254 per *L'anitra selvatica* dello Stabile di Genova e vi si annunciano le repliche estive al Festival di Spoleto dell'altra novità, *La duchessa di Amalfi* di Webster, sempre con la regia di Missiroli e la partecipazione di Mauri, Guarnieri, Brogi.

Gli spettacoli in abbonamento si arricchiscono in maggio d'un ulteriore titolo: l'*Enrico IV* di Pirandello — regia De Lullo, protagonista Valli — che precederà al Carignano *Il valzer dei cani* di Andreev allestito dalla stessa compagnia con la regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Ora l'attenzione è tutta per la maratona strindberghiana.

p. per.

LE NOTIZIE DEL CINEMA

CORBUCCI EMIGRANTE DOPO «LA MAZZETTA»

Fuori casa

MONDO DI IERI IN CARTOLINA — Stasera alle 20,30, nella sede dell'Associazione ex allievi Fiat in corso Dante 102, inaugurazione della mostra «Il mondo di ieri in cartolina», selezione della raccolta di Mario Pestelli.

INTRADOSSI — In via S. Massimo 21, stasera alle 21,15 la Compagnia del Nuovo Repertorio presenta: «La strega - La corista» di Roberto De Giorgio, da Anton Cechov.

CENTRO GIOVANILE SALESIANO — Questa sera alle 21 in via Piazzi 25 concerto di chitarra di solisti della scuola di Bruno Mattioli. Eseguono Marco Paletto, Tiziano Galligani, Rodolfo Mezzino e Maurizio Colonna.

CENTRALINO — Questa sera «jam session» con i jazzisti Dick Mazzanti, Gigi Cavicchioli ed altri.

PICCOLO REGIO — Alle ore 16 si apre il seminario su «L'amore delle tre melarance - Da Gozzi a Prokofiev»: partecipano Giorgio Pestelli, Guido Davico Bonino, Enzo Restagno, Mario Ricciardi.

CENTRO FRANCO - ITALIANO — Proiezioni oggi (ore 16,30) al Cinema Cravesana di «Un enfant dans la foule» di Gérard Blain.

ROMA — Sergio Corbucci si accinge a partire per gli Stati Uniti dove realizzerà il suo primo film «americano». *Pari e dispari* è il titolo della pellicola che sarà realizzata prevalentemente in Florida a Miami Beach.

Del cast faranno parte Terence Hill, Bud Spencer e Mickey Rooney. Corbucci ha diretto di recente *La mazzetta* con Nino Manfredi e Ugo Tognazzi, film che sta riscuotendo il favore del pubblico in Italia e all'estero.

MOSCA — Una retrospettiva dei film del regista Mauro Bolognini è stata inaugurata alla «Casa dell'amicizia» di Mosca. La retrospettiva presenta 13 film, tra i quali *Il bell'Antonio, Senilità, La viaccia, L'assoluto naturale, Metello, Una giornata balorda*, ed altri.

Le proiezioni sono riservate ad un ristrettissimo cerchio di invitati. Il normale pubblico non può accedervi. Dopo Mosca, la retrospettiva si trasferirà a Bucarest, Sofia, Teheran e Ankara. Nei mesi scorsi si è svolta a Stoccolma e a Varsavia.

TOKYO — Il regista americano Andrew V. McLaglen (figlio dell'attore Victor McLaglen, scomparso nel 1959) dirigerà la produzione giapponese *Inchon* sullo sbarco in questa località coreana, nei primi giorni della guerra di Corea nel 1950, delle truppe americane al comando del generale Mac Arthur.

Il film, che sarà un «*colossal*» bellico, costerà venti milioni di dollari. Le riprese saranno effettuate tutte in Giappone e cominceranno in maggio.

NEW YORK — La indossatrice americana Margaux Hemingway (figlia del premio Nobel di letteratura Ernest Hemingway) farà il suo secondo film, che s'intitolerà «The naked sun», in Brasile.

I produttori sono Carlo Ponti e Raymond Homer. L'unico film fatto in precedenza dalla Hemingway, l'indossatrice più pagata degli Stati Uniti, è stato *Lipstick* di Lamont Johnson.

Margaux Hemingway

Il film risultò un fallimento commerciale e dopo di esso Margaux Hemingway aveva rinunciato a fare del cinema.

PARIGI — Il regista francese René Allio, già scenografo per Roger Planchon e autore di film come *La vieille dame indigne* e *Moi, Pierre Rivière...*, dirigerà Raf Vallone e Claudia Cardinale nel suo prossimo film *Retour a Marseille*.

Il soggetto racconta la storia di un uomo, arricchitosi nell'edilizia, che torna nella natia Marsilia dopo 20 anni di assenza. Quando la sua automobile viene rubata e si mette alla ricerca dei ladri, rivede in essi la sua gioventù.

FILM D'OGGI

A scuola d'amore

AMORE ALLA FRANCESE di Jacques Baratier, con Nathalie Delon, Muriel Catala, Didier Haudepin. Commedia a colori, Francia 1977 (Cinema Maffei).

Diretto da Jacques Baratier, regista francese la cui competenza in fatto di erotismo cinematografico è fuori discussione, questo film si picca d'inserire la componente psicologica in una vicenda di amori giovanili, nei quali la... deficienza tecnica dovuta all'inesperienza d'interlocutori minorenni è compensata dalla loro ferma volontà di «laurearsi» in materia. Gli incompetenti novellini sono due fratelli in vacanza campagnola, ospiti d'una nonna permissiva; schizzata con arguzia da Renée Saint-Cyr (che in gioventù fu la protagonista di *Rose scarlatte*, nel 1940 primo film di De Sica regista). Nella villa con piscina, le vezzose e disponibili fanciulle non mancano, ma la loro disposizione a concedersi è negativamente condizionata dall'assenza di chi sia disposto ad approfittare di così benigna concessione. Fortuna che da quelle parti c'è una navigatissima zia che, con magnanimo altruismo, si mette a disposizione prima dell'uno e poi dell'altro fratellino.

La commediola, tipicamente francese, non manca di qualche finezza, sebbene lasci l'impressione che sia stata un tantino rimanipolata, e in certi punti edulcorata, prima di essere immessa sul mercato italiano.

a. vald.

Teatro Alfieri
Stasera 21,15
GIPO
e le sue canzoni
ULTIMI 6 GIORNI
Pren. inf. tel. 535.440

CONSERVATORIO
questa sera ore 21
concerto del soprano
Leyla Gencer
organizzato dagli Amici del Regio a favore di
«Specchio dei tempi»
Biglietti a «La Stampa»

TEATRO NUOVO
Da venerdì
Più fantastico del fantastico
BRASIL TROPICAL
Il Carnevale di Rio
IN SCENA
Pr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
Max Jacob
50 disegni inediti
INAUGURAZIONE
oggi ore 17

Sabato 22 ore 21 al
Palasport
di Torino (Parco Ruffini)
PREMIATA FORNERIA MARCONI
Ingresso L. 2000
Prevendite: Palasport - Saletta Rossa
Vasques - Campus - Ricordi - Arci

GALLERIA
BODDA
Via Cavour 28 - Torino
Tel. 512.762
Mostra
delle più significative opere di
MAESTRI
dal XVI al XX secolo
Sculture, mobili, porcellane, argenti, ecc.
Orario: 10-12, 16-19,30

Il Cinema non costa caro,
e vi sono sale per tutte le borse.

Bastian Contrario
Vi offre la tradizione piemontese
VENITE, VI ATTENDE UNA CARATTERISTICA BOTTIGLIA DI AMARETTO PIEMONTESE
in regalo AD OGNI COPPIA
*per tutto il mese di aprile
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102 - MONCALIERI - TEL. 68.68.389

I FILM DI STASERA

CAMBIA LA PELLE E PERDE LA MOGLIE

Un Jean Gabin falsario e pittore è la proposta distensiva della serata tv («Un ombrello pieno di soldi», Videogruppo, ore 20,30). Un film che offre più impegnativi motivi di riflessione è «L'uomo caffelatte» (rete due, ore 21,30), la storia di un razzista che, una mattina, si sveglia con la pelle scura: così impara... Il detective negro Shaft risolve un intricato caso («Gli omicidi del capricorno», Svizzera, ore 20,45) legato ad un incendio doloso provocato da un finanziere il quale, essendo in difficoltà, avrebbe bisogno di trovare il tesoro di cui invece si impossessa Edmond Dantès ne «Il conte di Montecristo» in onda a Montecarlo alle 21. Per gli appassionati dell'horror c'è «S.O.S. i mostri uccidono ancora» (Europatre, ore 22).

Erika Blanc, spia a RTK

LE SPIE UCCIDONO IN SILENZIO (Rtk 16,30) - Regia di Mario Caiano. Interpreti: Lang Jeffries, Erika Blanc. Spionaggio, 1966 — Un agente segreto, naturalmente britannico, viene spedito a Beirut per indagare sull'omicidio della figlia di uno scienziato che ha fatto una sensazionale scoperta nel campo delle ricerche sul cancro. Giunto in Libano, l'agente si scontra con gli uomini di un'organizzazione misteriosissima che si serve di una potentissima droga per asservire chiunque ai suoi voleri. Catturato e imprigionato, si rivela immune alla droga, evade, risale le fila dell'organizzazione, ne smaschera i capi, e fa trionfare la giustizia.

WANTED SABATA (Rtk 19,15) - Regia di Roberto Mauri. Interpreti: Brad Harris. Western, 1972 — Sabata, accusato ingiustamente d'aver assassinato suo fratello, viene condannato a morte e rinchiuso in carcere in attesa dell'esecuzione. Qui mani ignote gli procurano un'arma, con cui il pistolero riesce ad evadere nottetempo minacciando il secondino. Al mattino il guardiano del carcere viene trovato ucciso, e come lui tutti gli altri accusatori di Sabata al processo. La taglia che ora pende sul capo del pistolero è incredibilmente alta, tanto da far gola anche al vero autore della catena di omicidi.

UN OMBRELLO PIENO DI SOLDI (Videogruppo 20,30) - Regia di Jean Paul Le Chanois. Interpreti: Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Commedia, 1968 — Tranquillo e spensierato, il vecchio Martin, detto Tulipe, vive in un vecchio vagone ferroviario adattato ad abitazione giocando a carte, coltivando i suoi fiori, o dipingendo. Per arrotondare le scarse entrate Tulipe stampa di quando in quando qualche decina di banconote false, tutte di piccolissimo taglio. La moglie, spinta dal figliastro, acquista un giorno una splendida villa in Costa Azzurra, ma, rimasta senza un soldo, ordina al marito di fabbricarle qualche milione. Tulipe si rifiuta fermamente, discute vivacemente con la donna e col ragazzo, finché, seccato, va sulla spiaggia a dipingere.

OLTRE OGNI LIMITE (Grp 20,30) - Regia di Roberto Gavaldon. Interpreti: Jack Palance, Pedro Armendariz. Dramma, 1964 — Topolobambo è un paesino in cui vicono l'avventuriero Pepe e sua moglie Maddalena. Un giorno vi giunge Gatsby, losco americano con cui Maddalena aveva avuto una relazione anni prima. Pepe, che è ignaro della cosa, diventa socio in certi affari di pesca clandestina dell'americano, che intanto ha ripreso a flirtare con la donna. Un brutto giorno però il messicano scopre la tresca, e scopre anche che suo figlio è in realtà figlio di Gatsby.

GLI OMICIDI DEL CAPRICORNO (Svizzera, ore 20,45) - Regia di Allen Reisner. Interpreti: Richard Roundtree, Ed Barth, Don Knight. Poliziesco — Altra rocambolesca avventura del detective nero Shaft, personaggio che ha reso popolare l'attore Richard Roundtree. Questa volta Shaft è impegnato con il caso di un incendio doloso, procurato da un finanziere in profondo collasso economico. Il suo piano è quello di farsi credere morto nell'incendio insieme alla moglie, e di fuggirsene in seguito (dopo che la moglie è morta davvero) in un paese dell'America Latina con il malloppo di tre milioni di dollari in diamanti sottratto dalla cassaforte della donna.

IL CONTE DI MONTECRISTO (Montecarlo, ore 21) - Regia di Robert Vernay. Interpreti: Pierre Richard Willm, Michèle Alfa. Avventuroso, 1964 — Niente di nuovo rispetto al celebre romanzo di Alexandre Dumas: il giovane Edmond Dantès viene arrestato in seguito ad una sorta di «congiura» ordita ai suoi danni da un gruppetto di falsi amici, a fini diversi per ciascuno, ma occasionalmente convergenti. Dantès va in galera, ma dopo molti anni evade avventurosamente, si impossessa di un antico tesoro dei pirati nell'isola di Montecristo e, con la nuova potenza che gli deriva dall'immensa ricchezza, ordisce una tremenda e raffinata vendetta ai danni dei suoi nemici.

L'UOMO CAFFELATTE (Rete due, ore 21,30) - Regia di Martin Van Peebles. Interpreti: Godfrey Cambridge, Estelle Parsons, Howard Caine. Drammatico, 1969. — Al protagonista Jeff, americano medio sposato con due figli, residente in una cittadina del «profondo Sud» e razzista, capita quanto di peggio egli avrebbe potuto attendersi: una mattina si sveglia ritrovandosi con la pelle nera. Vergognandosi di se stesso, abbandonato dalla moglie, isolato dagli amici, Jeff inizia una nuova esistenza. Ma questa occasione gli servirà anche per mutare a poco a poco le proprie opinioni e per maturare una ferma presa di coscienza.

S.O.S. I MOSTRI UCCIDONO ANCORA (Europatre 22) - Regia di Terence Fisher. Interpreti: Peter Cushing, Carole Gray. Orrore, 1975 — Uno scienziato che vive e lavora in un'isoletta a nord dell'Irlanda, crea involontariamente delle creature repellenti che attaccano l'uomo. Contro i mostri scendono in campo due altri scienziati e una bella ragazza. Terence Fisher è uno specialista di questo genere, che purtroppo in questo film non ha dato il meglio di sé: pur essendo appassionante il racconto, i mostri appaiono decisamente ridicoli.

NEI MARI DELL'ALASKA (Rtk 22,15) - Regia di Jerry Hopper. Interpreti: Robert Ryan, Jan Sterling. Avventura, 1955 — Modesto film prodotto a basso costo inserendo tra l'altro materiale di repertorio e scarti di altre pellicole. La lotta è tra Jim e il perfido Matt, per il possesso della bella Niky e per la concessione di certe zone di pesca al salmone. Jim si mette a capo di una cooperativa di pescatori, mentre Matt si allea con il proprietario di una fabbrica di pesce in scatola, pescatore di frodo, rapinatore, e, come presto dimostra, all'occorrenza anche assassino.

LA ROSSA (Tti 23,30) - Regia di Helmut Kautner. Interpreti: Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi, Ruth Leuwerich. Dramma, 1962 — La bella Francisca è la poco simpatica protagonista di questo film, il cui merito più grande è quello di mostrare una Venezia inedita e ben fotografata. Francisca lascia l'amante e il marito, stanca delle loro pretese, scappa dalla sua città e fugge a Venezia, per tornare in breve a dividersi tra altri due uomini. Uno di questi, il ricchissimo Patrick, è un'ex spia inglese che vuole saldare i conti con un ex gerarca nazista che dopo la guerra si è rifugiato sulla laguna sotto mentite spoglie. Patrick rintraccia il suo uomo e lo uccide, mentre Francisca, impressionata da tanta violenza, abbandona sia lui che l'altro, e scappa pure da Venezia.

ALLE TV LOCALI

GRP, 22,30: «Come mi gira, mi gira la ruota» — *Questa rete, che dedica sempre più spazio al cabaret, inizia da stasera un nuovo ciclo di trasmissioni condotte da Raffaella De Vita, l'attrice napoletana già conosciuta come protagonista di «B.B. e la donna». Il programma è la versione televisiva dell'omonimo lavoro teatrale presentato lo scorso anno a Torino con la regia di Massimo Scaglione, e ripropone le canzoni composte negli Anni 30 da Rodolfo De Angelis e recentemente raccolte da Roberto Leydi.*

TTI, 14,30: «Superclassifica» — *Trasmissione registrata a colori che presenta i filmati dei dieci brani della hit parade di questa settimana, intervallati da spezzoni di films, sketches di pupazzi, e cartoni animati. Questo canale propone in giornata altri due generi musicali: il jazz alle 19, e il canto popolare alle 22, in «Tagliare grano, mangiare polenta», programma con ospiti in studio.*

TST, 21,20: «Giocolone» — *E' la cinquantesima puntata di questa trasmissione che terminerà negli ultimi giorni di maggio, e che vede stasera ancora due squadre in gara per il gioco a quiz. Il programma è abbastanza nutrito. Ospiti saranno: Giancarlo Magalli, attore romano già conosciuto come attore di testi comici e come cabarettista al teatro Pellico; il cantante Renato Salvadori; i cinquanta componenti del coro «Haendel»; il balletto dei «Danzatori del medioevo», che si esibiscono in danze rinascimentali.*

TELEVEDIAMO

Il gabbiano conclude il suo volo

Iniziatosi domenica scorsa, si conclude questa sera «Il gabbiano», il film per la tv realizzato da Marco Bellocchio (rete uno, ore 20,40). Al termine, prosegue l'inchiesta di Cancogni, Manacorda e Brunetta «Libro e moschetto» (rete uno, ore 21,45), giunta alla terza puntata che si intitola «Stile Novecento». Sul canale concorrente le trasmissioni serali si aprono con il secondo appuntamento con la nuova serie di «Ring» (ora diventata «Ring '78») che si era inaugurata la scorsa settimana: sempre condotta da Aldo Fallivena, ospita questa sera, dopo il leader libico Gheddafi, il direttore della «Pravda» Victor Avanasiev (rete due, ore 20,40).

Segue il quarto film del ciclo dedicato a «L'altra Hollywood - il cinema degli anni '70»: si tratta di «L'uomo caffellatte» di Melvin Van Peebles (rete due, ore 21,30). Ma l'ispirazione più geniale, nella lotta concorrenziale fra le due reti, è venuta ai programmisti quando hanno collocato più o meno alla stessa ora, appena prima dell'ultima edizione dei Telegiornali le due rubrichette di informazione cinematografica: «Prima visione» sulla rete uno e «Cinema domani» sulla rete due.

IL GABBIANO - SECONDA PARTE (rete uno, ore 20,40) — L'azione teatrale lascia la villa di campagna del Sorin: Irina e Trigorin, giunto l'autunno, ritornano in città e Nina più tardi raggiungerà Trigorin divenendone l'amante. Passano altri due anni: i personaggi si ritrovano tutti in campagna, ma la situazione è profondamente cambiata. Ora Nina è madre di un bambino avuto da Trigorin, il quale dopo il parto l'ha abbandonata. Konstantin, che è sempre innamorato di Nina, spera che questa circostanza possa avvicinare nuovamente la ragazza a lui, ma Nina gli manifesta la sua decisione di andarsene da sola con il bimbo. Konstantin, deluso nelle sue residue attese di vita, si uccide. Interpreti principali della vicenda sono, ricordiamo, Laura Betti nel ruolo di Irina, Pamela Villoresi (Nina), Remo Girone (Konstantin) e Giulio Brogi (Trigorin).

LIBRO E MOSCHETTO (rete uno, ore 21.45) — L'indagine televisiva sulla *«Cultura italiana durante il fascismo»*, come dice il sottotitolo della trasmissione, affronta questa sera il cosiddetto *«stile Novecento»*, vale a dire quell'impasto di diverse tendenze e *«maniere»* che rappresentò il codice estetico, in campo urbanistico ed architettonico, imposto negli «anni del duce». Vengono così esaminati alcuni tra i risultati più significativi del regime, come la Città universitaria di Roma e le realizzazioni *«fasciste»* di Littoria e Sabaudia. Ma il culmine della retorica di regime si coglie in alcuni aspetti del mastodontico Eur, che vengono qui analizzati con la consulenza di Italo Insolera. Insieme a lui, partecipano alla trasmissione Silvano Fei, Antonello Trombadori.

TRENTAMINUTI GIOVANI (rete uno, ore 17,10) — Una serie di servizi anche per questo numero del *«settimanale di attualità»* di Enzo Balboni. In apertura ecco la rubrica *«Prima pagina»*, nella quale, come di consueto, studenti delle scuole medie e superiori commentano le prime pagine dei quotidiani italiani del giorno. Seguono un filmato su un mini-concerto del Coro polifonico dell'Accademia filarmonica di Roma, che esegue alcuni brani classici, un reportage sul softball, con interviste alle giocatrici di una squadra femminile di Roma, un servizio dello stesso Balboni ed infine, a conclusione del programma, le vignette di Bonvi che costituiscono un po' la sigla di *«Trentaminuti giovani»*.

BONTA' LORO

Letteratura e teatro

(a. vald.) *«Cittadino impegnato nella difesa del cittadino»* — si è autodefinito ieri sera a *Bontà loro* il personaggio più curioso e insolito del trio ospite, del quale altri componenti erano lo scrittore Goffredo Parise e l'attore Alberto Lionello. Questo personaggio insolito era l'ingegner Alberto Bertuzzi, di professione industriale, di vocazione *«piantagrane»*, per usare tale e quale la definizione che ha dato di lui Maurizio Costanzo!

Di piantagrane, in Italia, ce ne sono parecchi in tutti i settori. Ma in genere sono grane promosse solo verbalmente, tante volte senza seguito concreto. L'ingegner Bertuzzi, viceversa, le proprie grane le pianta sul serio, usando macchina per scrivere e carta (bollata), non esitando a tirare in ballo autorità locali e centrali, notabili a vario livello politico-amministrativo, scomodando, se è il caso, anche titolari di importanti ministeri.

Poiché di questo, in verità benemerito, ingegner Alberto Bertuzzi si parla a pagina 3 del presente numero di *Stampa Sera*, tralasciamo di discorrerne e di riferirne le virtù e le battute anch'esse improntate a lodevole civismo. Spostiamoci quindi presso il secondo interlocutore: un altro Alberto, vale a dire il ben noto attore Alberto Lionello.

«E' una notorietà eminentemente teatrale e non ancora cinematografica — ha voluto precisare l'interessato — *tanto è vero che esigenze di noleggio, quindi di cassetta, hanno consigliato il produttore a portare sullo schermo* L'anatra all'arancia *con un attore diverso da quello cui la commedia doveva il trionfale esito sulle scene italiane».*

Di questa sua sostituzione con Tognazzi, Lionello (che a suo tempo fu vivacemente polemico in merito) ha parlato ieri minimamente, ancorché la stizza non gli sia tuttora passata. Più volentieri ha messo l'accento sul proprio *«amore al teatro al quale ha dedicato tutta la vita»*; ha detto parole cortesi nei riguardi di Gassman e di Carmelo Bene (*«curioso, interessante con una grossa personalità»*), ha rammentato *Canzonissima 1961*, quella dove aveva la paglietta e ha insistito nel precisare che il Teatro Parioli di Roma, nel quale è interessato, riprenderà ad agire il 28 aprile prossimo, ricostruito a tempo di primato dopo l'incendio dell'autunno scorso.

Con Parise il colloquio è andato più sul difficile, sull'*engagé*, com'era giusto con uno scrittore così significativo e partecipe dei travagli del momento, tanto è vero che nei temi del discorso sono entrati l'aborto e l'eutanasia, le Brigate rosse e il *«ricatto del potere»* da esse esercitato, la posizione dell'intellettuale in questa ora non certo serena. Parise ha parlato volentieri, ma si capiva che è più a suo agio quando scrive. *«Scrivere è per me un'"emozione espressiva"»*, ha detto

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Heidi,** disegni animati
17,30 **A casa per le otto:** Terapia familiare
17,45 **Il trenino:** fiabe, filastrocche e giochi
18 — **Argomenti:** Lettura alla moviola di «Quando la città dorme»
18,20 **TG 1 Cronache**
19,05 **Spaziolibero:** Programmi dell'accesso
19,20 **Le isole perdute,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il gabbiano** (seconda e ultima parte)
21,45 **Libro e moschetto.** La cultura italiana durante il fascismo (3° puntata) - **Prima visione - Telegiornale**

RETE 2

17 — **TV2 Ragazzi:** Barbapapà; Tre,taminuti giovani
18 — **Infanzia oggi**
18,25 **Dal Parlamento - Sportsera**
18,45 **Buonasera con...**
19,45 **TG 2**
20,40 **Ring '78.** Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest
21,30 **L'altra Hollywood: L'uomo caffellatte,** film di Melvin Van Peebles - Cinema domani; TG2 stanotte

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Heidi; 17,30: Incontro con l'ambiente; 17,45: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo slam; 19: TG1 Cronache; 19,20: Le isole perdute; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Su e giù per le scale; 21,35: Douce France; 22,05: Mercoledì sport; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 17: Barbapapà; 17,05: Sesamo apriti; 17,35: Operazione benda nera; 18: Laboratorio 4; 18,25: Dal Parlamento: TG2 Sportsera; 18,50: Spaziolibero; 19,05: Buonasera con...; 19,45: TG2 Studio aperto; 20,40: Sarti Antonio bricoladiere; 21,30: Testimoni oculari; 22,45: Vetrina del racconto; TG2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i bambini; 19,10: Telegiornale; 19,25: Lino Patruno e la Milan college jazz society; 19,55: L'agenda culturale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Itinerario sinfonico; 21,35: Scene da un matrimonio (film); 22,25: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,35: Mercoledì sportivo; 20,30: Calcio; 21,20: Telegiornale; 21,35: La congiura dei Boiardi (film).

MONTECARLO — Ore 18,50: Papà ha ragione; 19,25: Parliamo; 19,55: Notiziario; 20: I grandi delectives; 21: La città assediata (film); 23,20: Notiziario.

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Divertiamoci così - Speciale ragazzi; 19: Flash; 19,30: Conversazioni per una scuola nuova; 20,30: Film; 22: L'uomo questo sconosciuto. Stasera: Educazione sessuale; 23,30: Buona notte.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: film «L'inferno nella mano» (col.); 15: film «La settima compagnia perse la guerra» (col.); 17: film «Il clan del terrore» (col.); 20: film «Pistole puntate» (bianconero); 22: film «S.O.S. i mostri uccidono ancora» (col.).

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Il trovalibri; 18,15: film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Spettacolo musicale; 20,30: film «Un ombrello pieno di soldi»; 22,15: Obiettivo Torino: Atelier di pittura per bambini; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3 cartoni animati; 16,30: Il mercatino; 17,10: Giochi della gioventù; 18: Appuntamento scuola; 18,45: Notizie; 19,10: Un libro un amico; 19,50: Agricoltura alimentazione; 20,30: telefilm «L'incontro»; 21,20: Il giocolone; 22,50: telefilm «La morte di Kuba Smith; 23,30: La cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 16,30: Film; 18,30: Gruppi musicali; 19: Telepress; 19,15: Film; 21: Salotto sportivo; 22: Telepress; 22,15: Film.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Super classifica show (la Hit Parade dei successi discografici internazionali); 15: Le nostre ricette; 16: Parliamone con Simonetta; 17: Telefilm; 18: Abitare; 19: Hallo Jazz; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Speciale Telenotizie; 21: Sport; 22: Tagliare grano, mangiare polenta a cura di R. Scagliola; 23,30: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42.

Ore 14: film replica «Agente segreto 070 operazione Thumberday» colori; 15,35: Telefilm replica «Special Frank Sinatra Jr. show» a colori; 16,35: Indovina chi è; 16,40: «Space Angel» telefilm per ragazzi a colori; 17,15: Documentario a colori; 17,35: Baffo blu; 18: Arredamento; 18,15: Vinovo corre; 18,35: Il caffè; 19,35: Rubrica filatelica; 20,10: Quiz: La fortuna bussa due volte; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film «Oltre ogni limite» a colori; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Come mi gira, mi gira... la ruota, con Raffaella De Vita; 23,35: Telefilm «Evasione bianca, febbre invernale» a colori; 0,25: Indovina chi è; 0,35: Film replica.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,10: Per i più giovani; 19,10: Telegiornale; 19,25: La foresta vergine del Venezuela, documentario; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Gli omicidi del Capricorno, film di Allen Reisner, con Richard Roundtree; 22: Dibattito d'attualità; 23: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 19,30: Confine aperto, settimanale; 20: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Temi d'attualità, documentario; 21,20: I racconti di Thomas Hardy, telefilm; 22,10: Documentario; 22,25: Musica popolare.

MONTECARLO

Ore 18,50: Papà ha ragione, telefilm; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,55: Notiziario; 20: I sentieri del West, telefilm; 21: Il conte di Montecristo, film di Robert Vernay, con Pierre Richard Wilm; 22,35: Tutti ne parlano; 23,20: Notiziario.

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Questa sera jazz caldo
JAM SESSION
Giov. ven. sab. ore 22 Cabaret
FELICE ANDREAS!
Pren. (837.500) Inf. in Sede Soci

TEATRO ERBA - Ore 21,15
«Benvenuti al Varietà»
Mario Ferrero
Aurora Banfi

ore 14,45
VINOVO
Premio Apertura
L. 4.000.000

CINEMA CINTURA

BORGARO
Royal: Le calde labbra del carnefice.

CARMAGNOLA
Margherita: La battaglia d'inghilterra.

CASELLE
Italia: Cosa avete fatto a Solange?

CHIVASSO
Cinecittà: La proprietà non è più un furto.
Moderno: La coccolona.
Politeama: La paura dietro la porta.

CIRIE'
Celsitano: Uccidere in silenzio.
Italia: Cia sezione sterminio
Nuovo: L'ultima orgia del Terzo Reich.

GIAVENO
Alfieri: Il Macho.

LANZO
Nuovo: Trappola per topi.

ORBASSANO
Moderno: Il viaggio dei dannati.

RIVAROLO
Cristallo: Don Camillo monsignore ma non troppo.

SESTRIERE
Fraiteve: Cattive abitudini

RADIO OGGI

1
18 — Love music
18,35 Spaziolibero: I programmi dell'Accesso
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Confronti sulla musica
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno Jazz '78
21,35 La musica e la notte
22 — Combinazione suono

2
15 — Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Un'orchestra a cinque voci
18,55 Parlando di jazz
19,50 Facile ascolto
21,10 Amleto di Carmelo Bene (da Shakespeare a Laforgue)
22,45 Facile ascolto (II parte)

3
12,10 Long playing
12,45 Panorama italiano
13 — Musica per uno
14 — Il mio Bizet
15,30 Un certo discorso...
17 — La guerra delle veline
17,30 Spazio Tre
21 — Adriana Lecouvreur, di Francesco Cilea

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89.750 Mhz): telefono 724.024.
Radio Flash (Fm 97.700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103.700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151 - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88.500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.851 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 516.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.637.
Radio Proposta (Fm 88.750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 501.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,900 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Erotic strip variety, con Lucy Novak. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni.** Pren. cassa teatro. Inf. 535.440. Ultimi 6 giorni.
CARIGNANO: Riposo domani ore 20,30 precise **Verso Damasco,** di August Strindberg. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246.
ERBA: ore 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferraro e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ultimi 6 giorni.
GOBETTI: stasera ore 20,30 **«La soffitta dei clarisiani»** di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macedonio. Cooperativa Nuova Scena. Tel. 544.562, 556.246. Ultimi 3 giorni.
INTRADOSSI: ore 21,15 Nuovo Repertorio in **La Strega** / **La Corista,** novità di R. De Giorgio da A. Cechov. Regia di P. G. Corrado.
NUOVO - Sala Valentino: riposo. Da giovedì il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: da venerdì **Brasil Tropical,** il Carnevale di Rio in scena. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - tel. 484.644-555.084) da venerdì **«Dàsvi]-le Monsù Bonet ch'a l'è ora!».** Commedia cabaret in 16 quadri di Aldo Nicolaj.
PICCOLO REGIO: ore 16 seminario su **«L'amore delle tre melarance»** da Gozzi a Prokofiev. Inaugurazione della mostra e dell'audiovisivo: **«Carlo Gozzi e la tavolistica italiana».** Ingresso libero.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
LA PERLA: 15,30 Armandino.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 537.340): al piano C. Spinardi - Roberto; ore 23.30 folk con Dino Lattanzio.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
EZE PUF - Discoteca (Bligny 14).
VILLA GAY - Discoteca: ore 21.

ESKENAZIARTENAIF
Massena 19 tel. 510.709
PINTARIC
Inaugurazione giovedì 20 aprile dalle 18 in poi

La Cittadella - Bertola 31
INAUGURAZIONE
Ore 18
CATOLLA

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

Reporter
Oleg Cassini
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Giallo
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Una notte a Casablanca, di Archie L. Mayo, con i fratelli Marx (Usa - b.n.) — Divertenti avventure dei comici fratelli a Casablanca divenuta celebre con il mitico «Bogey». Non vietato.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Comico
RIEDIZIONE (1946) Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La bella addormentata nel bosco, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.**
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958) Ingr. L. 2200 e 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Due vite, una svolta, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due antiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori.
Orario: 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Indians, di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Italia: Ultimo atto?, di Massimo Pirri, con Luc Merenda, Lou Castel (Italia - Colori) — L'Italia posta davanti ai gravi problemi degli attentati terroristici e della violenza politica. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Fantascienza
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Le porno hostess, di Alf Silliman *Jr.*, con Maddy, Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti confetti che superano il loro dovere. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20 ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78).
Orario: 14, 30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Una femmina infedele, di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Vietato 14.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribelloni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
0020Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comodia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Salvate il «Gray Lady», di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'oceano. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Eviration, di Igor Borynowski, con Helen Rampling, Stanley Bolson (Polonia - Colori) — Impossibilità d'amare di un bel ragazzo colpito in un incidente proprio agli organi sessuali. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Pericolo negli abissi, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — Bellezze e pericoli dei misteriosi fondali marini, squali, orche, iceberg e vulcani in eruzione. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Piedone l'africano, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
La vita davanti a sé, di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) — Dal romanzo di Ajar, la storia dell'affetto fra anziana ex prostituta ebrea e ragazzino arabo. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Premio Oscar '77
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rosina ma storia di un giovane e della sua sconfitta. Viet. 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Vergini indiane per il Totem del sesso, di Van Gruylder, con Jim Jenny, Kathy Williams (Usa - Colori) — Iniziazione sessuale di ragazze indiane offerte al Dio dell'amore. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Erotico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa-Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Ninfomania casalinga, di Ernst Hofbauer con Astrid Frank, Eva Garden (Germania - Colori) — Giochi erotici e dissipazioni morali in una famiglia libera e perversa. Vietato 18.
Orario: 14; 15,35; 17,25; 19,15; 21; 22,45 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Agente 007 una cascata di diamanti, di Terence Young, con Sean Connery (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo romanzo di Jan Fleming, un'altra avventura dello spericolatissimo agente. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30 ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1971) Ingresso 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
La mondana felice, di Albert Waxman, con Xaviera Hollander, Tesse Roger, Jerome Bauman (Usa - Colori) — Famosa diva ultra-sexy del pornocinema americano, rivela le sue più audaci avventure. Vietato 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, I. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Come fan bene quei giochini le erotiche ragazze dei villini!, di F. J. Gottlieb, con R. Olsen, Max Best (Germania - Colori) — Madre preoccupata dalle «deviazioni» del figlio lo guarisce con l'aiuto di un'esperta venditrice d'amore. Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) — Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Amore alla francese, di Jacques Baratier, con Nathalie Delon, Muriel Catala (Francia - Colori) — Dalla Francia, patria dell'erotismo, un nuovo eccitantissimo modo di far l'amore. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Le ragazze dal ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Schubert (Germania - Colori) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Viet. 18.
Orario: 18; 20,30; 22,30. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, J. Robards, premi Oscar (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia.
Orario: 14.10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Oggi chiuso.

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Casinò Royale, di John Huston, con W. Allen, D. Niven, U. Andress, P. Seller (G.B. - Colori) — Il primo 007 non affidato a Connery, svolto in chiave comica e con musiche di B. Bacharach. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1967) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Il domestico, L. Buzzanca. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Certi piccolissimi peccati, J. Rochefort, C. Brasseur. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Io sono Bruce Lee la tigre ruggente, Bruce Lee. Non viet. Ore 20,30; 22.30. ★ Lotta orientale

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
I giorni contati del poliziotto Buford, B. Svenson, R. Jaeckel. ★ Poliziesco

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Il sesso in faccia. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto, Capucine. Techn. Viet. 14. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Wu Fang la mano della vendetta, Lo Lieh, col. ★ Lotta orientale

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
L'uomo venuto dalla pioggia, C. Bronson, M. Jobert. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Interno di un convento, regia di W. Borowczyk. Viet. 18. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
L'insegnante va in collegio, E. Fenech, B. Montagnani. V. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Commedia

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Maliziosamente. ★ Commedia
Sessualmente vostro. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Perché un assassinio, W. Beatty di Alan J. Pajula. Or.: 20,30; 22.30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Le seminariste, Paola Tedesco. Vietato 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Pelle calda. Viet. 18 ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Chan il duro del Kung Fu. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Colosso di fuoco. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Zebra killer, A. Sadat. Viet. 14. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Guerre stellari, Peter Cushing. Non viet. (Ingr. 800) ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Cause morte, Antonio Sabato, J. Richardson. V. 18. Ore 20,20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
I 4 dell'Apocalisse, F. Testi. Viet. 18. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Padroni della città, Jack Palance. V. 14. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Nel nome del padre, di M. Bellocchio. Viet. 18.
■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Mark il marciapiede della violenza, col. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Girolimoni il mostro di Roma, di D. Damiani con N. Manfredi, col. Viet. 18. Or.: 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Horror-Thrilling: **Anatomia di un omicidio.** ★ Giallo

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
2002 la seconda odissea, B. Dern. Non viet. ★ Fantascienza

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Anche il sesso è un affare di Stato, C. Hart, J. Anthony. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Mandinga, Giamondo. Viet. 18. (Ingr. 800) ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da giovedì **Lager 5 inferno di donne.** ★ Drammatico

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Da giovedì **El Macho.** ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel.262.1665)
Ciao violenza e furore. ★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Lager 5 inferno delle donne, Melega, V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Eccesso di difesa, Carradine. V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Borges missione Gestapo, H. Kruger. Non viet. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La montagna sacra, di A. Jodorowsky con H. Salinas. Viet. 18. Ore: 20; 22.30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
La segretaria privata di mio padre, M. R. Omaggio. Viet. 14. ★ Commedia

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
L'udienza, di M. Ferreri. Or.: 20,30; 22,30.
■ Segnalato dalla Critica ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Oedipus Orca, G. Ferzetti. V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico erotico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Il vendicatore dalle mani d'acciaio. Non vietato. ★ Lotta orientale

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Abc, Academia Cinestudio, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Arco, Artisti, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma Inc., San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) - **Teatri:** Alfieri: Gipo Farassino e le sue canzoni, biglietti ridotti all'Enal per stasera; Carignano: «Verso Damasco» (ore 20,30), biglietti ridotti Enal per domani e giovedì in via Roma 49; Gobetti: «La soffitta dei ciarlatani», biglietti ridotti Enal per stassera in via Roma 49; Alfieri: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa - Palazzetto Fiat via Guala: «4° Coppa Karatè Città di Torino», biglietti in vendita all'Enal - Sala degli Intradossi: «La strega - La corista», riduzioni Enal alla cassa - Ippodromo F. Testo, Vinovo: Galoppo, ore 15. Riduzioni Enal alla cassa

Ultima settimana all'Alfieri con Gipo Farassino in «Gipo e le sue canzoni»